Ministero dell'Istruzione e del Merito

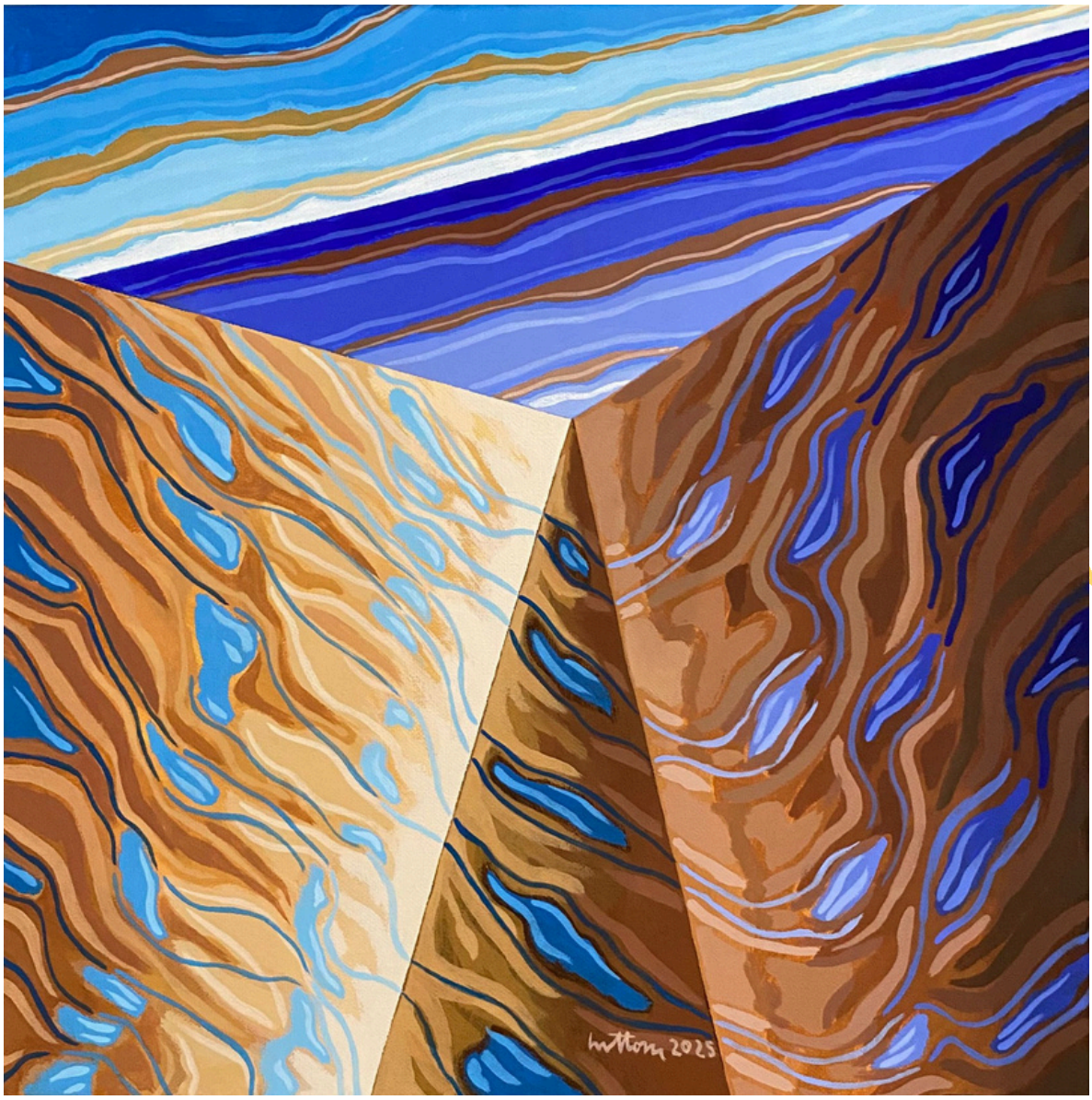
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"Dante Alighieri"

Unione Europea

PTOF



Giacomo Cuttone, "Proiezione di mezzogiorno", acrilico su tela 40×40 (2025)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA TERESA GUAZZELLI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12846*** *del* ***01/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/10/2025*** *con delibera n. 82/09*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
54 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

65 Aspetti generali
71 Traguardi attesi in uscita
75 Insegnamenti e quadri orario
80 Curricolo di Istituto
133 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
190 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
264 Moduli di orientamento formativo
275 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
399 Attività previste in relazione al PNSD
404 Valutazione degli apprendimenti
421 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

431 Aspetti generali
432 Modello organizzativo
451 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
454 Reti e Convenzioni attivate
465 Piano di formazione del personale docente
479 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" di Sciacca ha nove punti di erogazione del servizio, ubicati nelle zone EST ed OVEST, nel centro storico ed in aree periferiche di nuova espansione urbana e si compone dei seguenti plessi: scuole dell'infanzia "Perriera", "Sant'Agostino-Isabella" e "Rosa e Carolina Agazzi; scuole primarie "Dante Alighieri-San Francesco", "Sant'Agostino" e "San Giovanni Bosco"; scuola secondaria di primo grado con percorsi musicali "I. Scaturro". Tale complessa articolazione è scaturita dai Piani di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica siciliana che si sono susseguiti negli a.a. s.s. 2023-24 e 2024-25 e che hanno ridisegnato la geografia dell'Istituto. La popolazione scolastica appartiene a famiglie di livello socio-economico e culturale generalmente medio-alto. A questa strutturale omogeneità del tessuto sociale degli studenti che frequentano l'Istituto si aggiungono, tuttavia, alcuni allievi provenienti da altre nazioni europee ed extra-europee, nazionalizzati e/o di recente immigrazione che rendono multietnica ed interculturale la comunità scolastica. Il numero degli alunni con disabilità certificata nella scuola primaria risulta superiore all'indice di riferimento provinciale, regionale e nazionale, mentre nella scuola secondaria il numero degli alunni con disabilità certificata risulta inferiore rispetto a questi stessi indici di riferimento.
Vincoli:
La popolazione scolastica è diminuita a causa del calo demografico e dello spopolamento dei quartieri che costituiscono tradizionalmente il bacino d'utenza della scuola. Le attività di continuità/orientamento non impattano positivamente con la distribuzione dei plessi sul territorio, perché 2 su 3 poli di Scuola Primaria sono distanti e mal collegati rispetto alla Scuola Secondaria di I Grado che non riceve apprezzabili iscrizioni in linea verticale. In questi ultimi anni la crisi economica ha investito soprattutto le famiglie a reddito unico (operai, lavoratori delle attività legate al mare, commercianti, extracomunitari), costringendo i genitori a cercare lavoro in altri contesti territoriali con conseguente disagio familiare. E' aumentata, anche, la percentuale dell'emigrazione interna e verso l'Estero. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado vi è una percentuale importante di alunni con svantaggio socio-culturale ed economico. La povertà educativa condiziona lo sviluppo delle abilità di base e delle competenze trasversali di cittadinanza attiva, mentre la dispersione scolastica non ha indici particolarmente significativi perché tenuta sotto controllo con azioni di contrasto e prevenzione. Buona parte dei genitori si dimostra partecipe al processo di crescita dei propri figli,

ma in alcuni casi è opportuno il supporto alla genitorialità da parte del personale scolastico e l'intervento dei centri di sostegno per le famiglie ed i ragazzi.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Sciacca è una cittadina situata sul Mar Mediterraneo, ricca di bellezze paesaggistiche e storico-artistiche-culturali. Il suo territorio è interessato da fenomeni di vulcanesimo secondario e termalismo. L'economia è caratterizzata dalle attività marinare e dalla presenza di aziende agro-alimentari e conserviere. Nel terziario viene incentivata invece la vocazione turistico-alberghiera, con la presenza di strutture ricettive rinomate a livello internazionale, frequentate da un turismo di élite, e la diffusione di numerosi bed and breakfast. L'artigianato, legato alla lavorazione delle rinomate ceramiche, è ancora fiorente. La ricchezza del territorio offre una vasta gamma di stimoli ed opportunità per affrontare tematiche di carattere scientifico, storico-artistico e culturale in ambito scolastico. Le associazioni del territorio e gli Enti che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione sono spesso partner della Scuola in progetti e concorsi legati alla conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico locale. Per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la realizzazione di attività interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze civiche, la Scuola coopera con: l'ASP, il Teatro Popolare Samonà, la Biblioteca Comunale, il museo diffuso dei cinque sensi, la Capitaneria di Porto e la Lega Navale, associazioni di quartiere, sportive, di volontariato, musicali, culturali, ambientaliste, comunità alloggio e centri per la riabilitazione dei disabili
Vincoli:
Le difficoltà economiche degli ultimi anni hanno acuito i fenomeni della disoccupazione, dell'emigrazione e della precarietà, penalizzando ancora di più le famiglie meno abbienti. L'Ente Locale collabora con la scuola nella realizzazione di progetti ed attività ma il contributo è minimo in termini di finanziamenti e di servizi: la mensa scolastica è interamente a carico delle famiglie; il servizio gratuito di Scuolabus è offerto soltanto agli alunni con disabilità grave; i fondi per le spese di funzionamento, manutenzione e decoro dell'edilizia scolastica non sono adeguati alle reali esigenze dell'Istituto. I centri per la riabilitazione degli alunni con disabilità non riescono a soddisfare tutte le richieste delle famiglie che devono sopportare lunghe liste di attesa o rivolgersi a centri convenzionati operanti nei paesi limitrofi o provvedere a proprie spese alle terapie.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nei plessi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado tutte le aule sono dotate di LIM e/o monitor interattivi di ultima generazione. La Scuola Secondaria di primo grado "I. Scaturro" dispone anche di un atelier creativo. Grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0, sono stati realizzati i laboratori linguistico-espressivo, nei plessi di scuola primaria "S. Agostino", "D. Alighieri", e STEAM

nei plessi "Sant'Agostino", "San Giovanni Bosco"; un Laboratorio Matematico-scientifico "Per una scuola 4.0 all'Istituto "I. Scaturro". Tutti i plessi si caratterizzano per la presenza di ambienti di apprendimento ed infrastrutture idonei all'attivita' didattica. Gli edifici scolasti sono dotati di rampe e montacarichi per il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono erogate dal MIM, dalla Regione Sicilia e dall'Unione Europea (fondi FSE; PON-POC; PNRR, PN 2021-27). In misura ridotta alcune risorse economiche provengono dal contributo volontario annualmente richiesto alle famiglie per l'assicurazione degli alunni e per la realizzazione di alcuni progetti relativi all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Agli studenti delle fasce deboli e svantaggiate sono assicurati i seguenti servizi: comodato d'uso dei libri di testo e degli strumenti musicali per i percorsi ad indirizzo musicale; concessione gratuita di kit didattici e servizi donati alla Scuola dalle ONLUS attive nel territorio.
Vincoli:
I plessi scolastici sono facilmente raggiungibili dall'utenza solo a piedi e ciò ha ripercussioni negative sulle iscrizioni. Occorre creare nuove aree di parcheggio nei pressi degli edifici scolastici, mettere in sicurezza l'ingresso dal parcheggio in prossimità del plesso "Dante Alighieri", collegare i plessi con scuolabus e incentivare forme di mobilità sostenibile fra gli studenti predisponendo parcheggi per le biciclette. L'edilizia scolastica, in parte realizzata prima del 1960 e in parte dopo il 1970, necessita di interventi straordinari di manutenzione per la messa a norma delle strutture e l'asseverazione dell'impiantistica e delle certificazioni. L'articolazione in più plessi richiede un impegno economico rilevante per il mantenimento della loro efficienza e funzionalità. L'Ufficio Tecnico Comunale non ha completato la Piattaforma ARES. Le LIM e le altre strumentazioni tecnologiche in dotazione alla Scuola per la didattica e per la Segreteria presentano costi di manutenzione elevati. Solo un plesso scolastico ha a sua disposizione una palestra agibile, ma per fruirne devono essere attuate misure organizzative interistituzionali con il coinvolgimento dell'Ente Locale. Le dimensioni dell'Istituto Comprensivo, formato da sei plessi, non favoriscono il confronto e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola che si incontrano solo durante gli impegni collegiali formalizzati nel piano delle attività.
Risorse professionali

Opportunità:
-Prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nei tre ordini di Scuola. -Continuità di servizio dei docenti curricolari (dato prevalente più di 5 anni nei tre ordini di Scuola con una lieve flessione nella Scuola Secondaria di I Grado in cui il dato si attesta tra i 3 e gli oltre 5 anni). -Partecipazione degli insegnanti a progetti nazionali (PNRR, DM 65, DM 66, Agenda Sud) e internazionali (Etwinning, Code.org) con conseguente acquisizione di competenze per progettare azioni di potenziamento/recupero/consolidamento. -Docenti in possesso di competenze informatiche certificate. - Limitato pendolarismo. La maggioranza dei docenti e del personale ATA è

residente a Sciacca o entro 30 Km. -Circa il 50% del personale docente è in possesso del titolo di laurea e tra questi ci sono: una docente Tutor del Piano ISS -MIUR, un docente con attestato di atletica leggera (FISDIR), due docenti della scuola primaria con diploma ISEF e uno con laurea in medicina e chirurgia, nella scuola primaria una docente iscritta negli albi regionali dei coreografi e giudici di gara di danza moderna. -Docenti in possesso di competenze certificate nella lingua inglese. - Tutti i docenti di strumento hanno titoli artistici certificati. -Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA hanno incarichi effettivi, esperienza pluriennale e vantano, il primo, una continuità di servizio nella Scuola di 3 anni e, il secondo, di 2 anni.

Vincoli:

-La continuità di servizio dei docenti di sostegno, sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado, è bassa, poiché le cattedre di sostegno non sono interamente coperte dall'organico di diritto, ma da assegnazioni provvisorie in organico di fatto. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale più alta di permanenza è nella fascia fino a 1 anno; pertanto, ogni anno si assiste al turnover dei docenti. -Anagrafe scolastica degli insegnanti formata prevalentemente da over cinquanta. -Anagrafe scolastica del personale ATA formata prevalentemente da over cinquanta. - Negli ultimi anni è stata poco stabile la permanenza nella scuola del personale amministrativo. -Il personale di segreteria risulta adeguato alla mole di lavoro che è chiamato a svolgere. -Il numero dei collaboratori scolastici è inadeguato alle reali esigenze dell'Istituto, che necessiterebbe di più unità per le attività di pulizia, controllo e gestione degli ambienti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC84400N
Indirizzo	VIA MODIGLIANI, 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521476
Email	AGIC84400N@istruzione.it
Pec	agic84400n@pec.istruzione.it

Plessi

ZONA PERRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84403L
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA SCIACCA 92019 SCIACCA

ISABELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84405P
Indirizzo	- 92019 SCIACCA

S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84406Q
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA SCIACCA 92019 SCIACCA

ROSA E CAROLINA AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84407R
Indirizzo	SCIACCA 92019 SCIACCA

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84402R
Indirizzo	VIA MODIGLIANI 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

S.AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84404V
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA - 92019 SCIACCA
Numero Classi	16
Totale Alunni	288

S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84405X
Indirizzo	VIA B. NASTASI SCIACCA 92019 SCIACCA

Numero Classi	11
Totale Alunni	203

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE844061
Indirizzo	VIA SARNO SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	9
Totale Alunni	187

I.SCATURRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM84401P
Indirizzo	VIA S.CATERINA 16 SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	12
Totale Alunni	167

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca, per effetto del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica siciliana nell' a. s. 2024-25 è stato rifondato e risulta attualmente formato dalle seguenti Scuole: il Plesso Centrale "Dante Alighieri-San Francesco", che ospita due Scuole Primarie e forma un unico polo didattico; il Plesso di Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sant'Agostino-Isabella" che dall'anno scolastico 2025/26 ospita gli Uffici di Presidenza e Segreteria e con le sue due Scuole dell'Infanzia ed una Primaria costituisce il secondo polo didattico dell'Istituto, privilegiato dalle famiglie che hanno più figli nella fascia d'età 3-10 anni; la Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" e la Scuola dell'Infanzia "Rosa e Carolina Agazzi" che, per la loro viciniorietà, costituiscono il terzo polo didattico dell'Istituto e come il precedente polo didattico

esercitano una particolare attrattiva per le famiglie che gestiscono più figli in età scolare, la Scuola dell'Infanzia "Perriera" ed infine la Scuola Secondaria di primo Grado con Percorsi Musicali "I. Scaturro".

La Scuola dell'Infanzia "Isabella" da alcuni anni non si trova più nell'omonima contrada del territorio saccense, ma si trova nel plesso "Sant'Agostino", con ingresso da via Ravasio s.n. c., a Sciacca, e, come detto prima, forma con la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sant'Agostino" un unico polo didattico.

A partire dall'a.s. 2023/2024 due classi della scuola primaria del plesso "Sant'Agostino" seguono il modello del tempo pieno (40 ore) già consolidato da diversi anni nel Plesso "Dante Alighieri" della sede centrale. Questo modello nasce come risposta a precise esigenze formative dell'utenza e mira a conseguire queste importanti finalità:

–una scuola più adeguata a rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni, attraverso un'estensione del tempo-scuola;

–una scuola più ricca nella sua proposta didattica, capace, insieme agli insegnamenti disciplinari, di proporre attività laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, teatrale, pittorica, scientifica;

–una scuola più partecipativa, basata sulla collaborazione di tutte le componenti della comunità educante e sulla collaborazione tra i docenti e tra gli alunni;

–una scuola più aperta al territorio, capace di valorizzarne in ambito scolastico e nel curriculum formativo le risorse culturali presenti;

–una scuola più attenta ai bisogni delle famiglie e alla loro partecipazione, tesa ad andare incontro ai mutati tempi di lavoro dei genitori, ma anche a renderli maggiormente partecipi della vita scolastica.

La funzione educativa del tempo mensa è stata ampiamente chiarita dalla nota dell'URS Sicilia n. 2279/2019, con la previsione che lo stesso assume la medesima dignità formativa delle discipline vere e proprie, anzi con queste si integra e contribuisce a caratterizzare l'offerta formativa che la scuola ha il dovere di condividere con le famiglie al momento dell'esercizio della scelta educativa. L'erogazione della mensa scolastica è un servizio che deve essere assicurato dall'Ente Locale. Il Comune di Sciacca, tuttavia, negli ultimi anni non è riuscito ad attivare tale servizio a cui si sopperisce con il pasto domestico. In atto le famiglie si fanno carico della copertura di ogni onere finanziario della mensa di comunità erogata da una ditta di propria fiducia, previa comunicazione all'ASP competente della documentazione di rito.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "I. Scaturro", oltre al corso tradizionale, attiva anche i percorsi musicali (pianoforte, violino, chitarra, clarinetto e potenziamento di percussioni).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula STEM	2
	Aula linguistico- umanistica	1
	Aula robotica Coding	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio ASACOM	
	Sportello Ascolto	
	comodato d'uso libri e strumenti musicali	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	133
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)	59

Approfondimento

Il progetto "SUD-SUD-SUD" - Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico, linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali - M4C1I1.4-2025-1685, CUP: D84D250039800006 – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) - permetterà di ammodernare i laboratori già esistenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado "I. Scaturro", implementando le strumentazioni già esistenti. Il progetto prevede azioni integrate relative alla dotazione di attrezzature, beni e servizi per migliorare il decoro scolastico e favorire la messa a disposizione di ambienti didattici accoglienti, inclusivi, sicuri, atti a favorire gli apprendimenti e il benessere delle studentesse, degli studenti e del personale scolastico che vi opera, nonché all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico. In particolare, in relazione al Piano di Miglioramento, ci si propone di innovare con arerdi e strumentazioni il laboratorio multimediale, il laboratorio scientifico, quello di Educazione Motoria (il plesso è sfornito di palestra) e lo spazio polivalente dell'Aula Magna, "Salone Perollo", rendendolo più attrezzato e performativo per le attività musicali ed orchestrali.

Il progetto "Allestimenti Sportivi", promosso dal Ministero per lo Sport e i Giovani - Dipartimento per lo Sport - in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per la realizzazione di spazi non convenzionali per l'attività motoria e sportiva, permetterà di dotare il polo didattico comprensivo delle Scuole Primarie "Dante Alighieri-San Francesco" dell'Istituto Comprensivo di una

cosiddetta "palestrina", uno spazio indoor dedicato all'attività motoria e sportiva curricolare ed extracurricolare per il benessere fisico e l'inclusione degli alunni. Con l'adesione al progetto, originariamente dedicato alla Scuola Primaria "Dante Alighieri", si è deciso di intervenire sulle strutture scolastiche con maggiori necessità, che versano in situazioni più difficili, come rilevato dall'assenza di aree sportive all'aperto (già allestite) annesse al plesso, dall'indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune di Sciacca e all'esposizione di alcune fasce di popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica.

In attuazione dell'e-policy d'Istituto tutti i dispositivi usati per la didattica collegati in Rete sono dotati di un sistema parental control per inibire l'accesso degli alunni a contenuti inappropriati o azioni di acheraggio.

Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	34

Approfondimento

Nell'organico dell'autonomia sono presenti:

- un docente di potenziamento per l'insegnamento di strumenti a percussione nella scuola secondaria di primo grado che svolge attività curriculari per la promozione delle eccellenze e per l'inclusione di alunni con BES con gli alunni di scuola secondaria di primo grado ed attività cocurriculari per l'avviamento alla pratica strumentale con le classi IV e V di scuola primaria (All. 1 Progetto "A suon di percussioni"). L'insegnamento dello strumento musicale all'interno dei percorsi di indirizzo della scuola secondaria di primo grado viene potenziato anche grazie alle ore di completamento cattedra di tre docenti che insegnano Sassofono, Clarinetto Basso, Violoncello e Flauto traverso in aggiunta al clarinetto e al violino;

- una docente di potenziamento della scuola primaria, con competenze specifiche in ambito matematico-scientifico, che svolge interventi di rafforzamento, oltre ad attività di ricerca- azione rivolte ai docenti nell'ambito delle "Avanguardie Educative" e supporto alla governance;

- un docente di potenziamento della scuola primaria, con competenze digitali, che svolge attività di ricerca- azione rivolte ai docenti nell'ambito delle "Avanguardie Educative", del "Code-org" e supporto alla governance;

- una docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia che progetta e svolge attività con il metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ed è referente delle attività per l'ex PCTO che vengono ospitate nell'Istituto Comprensivo.

Allegati:

PROGETTO a suon di...percussioni.pdf

Aspetti generali

VISION e MISSION

La VISION di scuola scaturisce dall'attenta "lettura" dello scenario socio-psico-pedagogigo attuale in rapporto alle specifiche esigenze ed ai "bisogni" educativo-formativi dell'utenza.
Alla luce dei riferimenti normativi, delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti degli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e del Piano di Miglioramento, la nostra Scuola intende muoversi lungo le direttrici della PERSONALIZZAZIONE, della VALORIZZAZIONE, dell'INCLUSIONE, dell'INNOVAZIONE e dell'ORIENTAMENTO.

VISION

del nostro Istituto

"Formare cittadini responsabili, solidali e consapevoli delle proprie scelte, dotati di competenze culturali, operative e sociali, tali da consentire di essere protagonisti in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata."

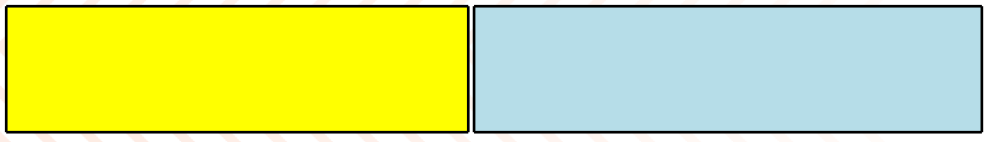
La MISSION della scuola è, chiaramente, connessa con la Vision sopra espressa e ne rappresenta il "progetto operativo" per trasformare "l'ideale" in azioni concrete che hanno una diretta ricaduta di carattere educativo-formativo ed organizzativo.

MISSION

della nostra Scuola

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

attraverso



Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali dei Docenti	P**ersonalizzazione** dell'Offerta Formativa
Realizzazione di percorsi formativi di **raccordo tra i diversi ordini di scuola**	Sviluppo di **ambienti di apprendimento innovativi, di carattere** costruttivo, partecipativo, inclusivo
Promozione delle competenze **di base** e **trasversali** degli alunni	Condivisione educativa con le famiglie e valorizzazione di tutte le risorse che il territorio offre.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Innova Scuola

Il primo percorso di miglioramento ,"Innova Scuola", è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, in coerenza con gli obiettivi formativi n. 1, 2 e 8 della Legge 107/2015 (c.7). Le attività da sviluppare, nell'ambito del percorso, sono le seguenti: • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative; • valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche; • sviluppo delle competenze trasversali interdisciplinari e transdisciplinari inerenti attività laboratoriali e percorsi di orientamento nell'ambito del PN 21-27, progetto "OrientaDante", e del Piano Agenda Sud Fase 2, progetto "SUD-SUD-SUD".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuita'- unitarieta' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' mirate alla continuita' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.

Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e

matematiche, in ottica di continuità verticale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere un modello organizzativo sempre piu'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Implementare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nelle proposte educativo-formative della scuola , anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e colmare i divari territoriali

Attività prevista nel percorso: “Sviluppo delle competenze linguistiche”

Descrizione dell'attività	Nell'ambito della promozione dei processi di mondializzazione ed internalizzazione, la Scuola promuove attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative declinate attraverso il curricolo verticale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. Le attività sono finalizzate all'acquisizione delle strutture di base della lingua madre e delle lingue seconde con particolare riferimento alla lingua veicolare inglese. Fin dalla Scuola dell'Infanzia viene dato spazio alla strutturazione del cervello bilingue attraverso percorsi didattici ludico-laboratoriali per l'acquisizione del lessico di base e delle prime strutture linguistiche atte a favorire la comunicazione e l'integrazione in un contesto multilinguistico. Per la Scuola dell'Infanzia sono previsti i seguenti progetti: -"Welcome English", rivolto ai bambini di 4 e 5 anni; -"Colors and numbers: Scopriamo i colori e i numeri in inglese!", rivolto ai bambini di 5 anni; Per la Scuola Primaria sono previsti: -"Digital English Lab", rivolto alle classi quarte e quinte; -"ETwinning: " From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation", rivolto alle classi quinte. Per la Scuola Secondaria di I grado sono previsti: -"POTENZIAMENTO DI L2 "CAMBRIDGE " finalizzato al KET/PET EXAM A2/B1": rivolto agli studenti di seconda e terza media. -"ERASMUS".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'Organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Scuola dell'Infanzia: -Comprendere messaggi di uso quotidiano; -ascoltare e ripetere semplici filastrocche e canzoni con una corretta pronuncia; -memorizzare i vocaboli più significativi; -Interagire con i compagni e l'insegnante fornendo semplici comande in inglese. Scuola Primaria: -Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali. -Sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva. -Apertura alla dimensione europea della scuola. -Maggiore motivazione e partecipazione degli alunni. Scuola Secondaria di I grado: -Acquisire una migliore pronuncia -Acquisire una maggiore fluency -Acquisire un linguaggio più appropriato e arricchire la conoscenza lessicale. -Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale. -Arricchire le competenze linguistiche comunicative nella produzione orale, indirizzata al proseguimento di una

certificazione, esterna, attraverso gli esami orali e scritti di lingua inglese (Cambridge)

-Operare con alunni motivati per sviluppare livelli di eccellenza nelle abilità scritte e orali.

-Preparare gli studenti a eccellere negli studi e ad affrontare le sfide future in contesti accademici e professionali internazionali.

Attività prevista nel percorso: Progetto: “SUD-SUD-SUD” - Agenda SUD FASE 2

Descrizione dell’attività	Il progetto "SUD-SUD-SUD" prevede la realizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico in ambienti didattici accoglienti, con previsione di percorsi di lingua inglese e laboratori scientifici, di attività motoria e gioco – sport, di un laboratorio teatrale-musicale, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Docenti esperti interni e d esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali

Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PNRR; docenti di italiano, matematica e lingua inglese coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	L'intervento mira al miglioramento degli apprendimenti di base, alla riduzione dei divari educativi e al rafforzamento dell'inclusione e del successo formativo degli studenti, in particolare di quelli con fragilità, all'implementazione di sussidi didattici, attrezzature, beni e servizi per migliorare il decoro scolastico e favorire la messa a disposizione di ambienti didattici accoglienti, inclusivi sicuri, atti a favorire gli apprendimenti e il benessere di studenti, studentesse e del personale scolastico, in coerenza con le finalità dell'Agenda SUD-Fase 2.

Percorso n° 2: A scuola di valori

Il secondo percorso di miglioramento "A scuola di valori" mira a garantire a tutti i bambini e alle bambine, agli studenti e studentesse il successo formativo attraverso il miglioramento continuo dei risultati a distanza e la riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base. L'intento è quello di agire in modo convergente e sinergicamente coordinato sull'area tematica affettivo-relazionale che ha una valenza educativa positiva e motivazionale sia sul piano degli apprendimenti sia su quello dei comportamenti e costituisce un deterrente per la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuita'- unitarieta' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Adottare strategie per combattere la demotivazione e realizzare interventi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

---

Inclusione e differenziazione

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

---

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' mirate alla continuita' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.

Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e matematiche, in ottica di continuità verticale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere un modello organizzativo sempre piu'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Implementare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nelle proposte educativo-formative della scuola , anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e colmare i divari territoriali

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e legalità

Descrizione dell'attività	I progetti di cittadinanza attiva e legalità_ mirano a formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, attraverso attività educative che combinano la conoscenza dei diritti/doveri costituzionali (legalità) con la promozione di comportamenti civici, solidarietà, inclusione e cura dei beni comuni, utilizzando metodologie variegate come incontri, laboratori, teatro e testimonianze, coinvolgendo scuole, associazioni e istituzioni per costruire comunità più giuste e coese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Docenti dell'organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Promuovere competenze in materia di cittadinanza, anche in ambito digitale, al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o un bene pubblico sviluppando la capacità di pensiero critico, di problem solving, di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

Attività prevista nel percorso: "Tutti per uno e uno per tutti!"

Descrizione dell'attività	L'avvio del percorso scolastico rappresenta un momento cruciale nel processo di crescita degli studenti: spesso è carico di aspettative, emozioni contrastanti e adattamenti. Il progetto "Tutti per uno e uno per tutti" nasce con l'intento di rendere questo passaggio il più sereno e positivo possibile, favorendo sin dalle prime settimane dell'anno scolastico un clima di

	collaborazione, accoglienza e reciproco rispetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti dell'Organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	- Creare, con valore orientante, concreti ed efficaci percorsi di collegamento tra i diversi ordini di scuola, mettendo gli alunni e le famiglie nelle condizioni di poter operare scelte coerenti mediante la creazione di momenti di riflessione alla ricerca di percorsi comuni e coesi; - favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune; - coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola; - evitare la frammentazione del percorso educativo-didattico promuovendo la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola; - rafforzare le competenze trasversali — sociali, comunicative, riflessive — fondamentali per il successo formativo e personale degli studenti.

Attività prevista nel percorso: “Progetto OrientaDante” nell'ambito del PN

Descrizione dell’attività	Il progetto "OrientaDante" dell'Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri", è un'iniziativa di orientamento scolastico e professionale per aiutare gli studenti delle scuole medie a fare scelte consapevoli per il futuro, utilizzando percorsi di mentoring, laboratori, open day e altre attività per presentare l'offerta formativa e valorizzare talenti, in linea con i progetti nazionali per ridurre la dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PN 21-27; docenti dell'Organico dell'Autonomia e docenti/esperti interni/esterni coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza dei propri talenti, attitudini e interessi. • Sviluppo di competenze trasversali (soft skills). • Migliore capacità di scelta del percorso scolastico superiore o professionale. • Riduzione della dispersione scolastica e abbandono.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, attento alle esigenze e ai bisogni dei propri alunni e in linea con le finalità educative previste dal quadro normativo, nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si impegna a mettere in campo diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo e garantire la realizzazione personale, culturale e sociale di tutti gli studenti.

In funzione delle priorità individuate, il Piano di Miglioramento predisposto, risulta caratterizzato da aspetti innovativi sul piano metodologico-didattico, considerato che la realizzazione delle diverse azioni comporta l'adozione di strategie con una forte connotazione operativo - laboratoriale e digitale. In particolare, molte delle attività da realizzare, in coerenza con quanto previsto dal PNSD, terranno conto di tre parole chiave: creatività, manualità e digitale. In contesti di carattere cooperativo, multimediale e ludico, gli alunni e le alunne impareranno sia ad usare i propri dispositivi personali, nonché gli strumenti di condivisione e collaborazione on-line per fini didattici, sia per "praticare i saperi", nell'ottica del learning by doing e dell'apprendimento per scoperta. Potranno così essere messi nelle condizioni di "creare" e sviluppare conoscenze/competenze in maniera integrata, inclusiva, seguendo la logica del ciclo "think – make – improve".

Dal punto di vista organizzativo, le azioni da intraprendere comportano la valorizzazione delle risorse professionali (strategie di empowerment organizzativo) ed un'efficace rete di attività di progettazione-monitoraggio-valutazione, da parte di Gruppi di Lavoro/Commissioni, per innescare il circolo virtuoso della qualità, articolato in quattro fasi: Plan-Do-Check-Act (Ciclo di Deming).

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente digitale, poiché l'evoluzione delle tecnologie ha comportato l'uso di dispositivi multimediali all'interno delle classi, è chiaro che una scuola aperta alla internazionalizzazione e mondializzazione, che voglia formare i cittadini del mondo, non possa fare a meno di introdurre gli strumenti digitali nella didattica. L'impiego di queste risorse permette di fare dei nostri studenti i principali protagonisti del processo di apprendimento/insegnamento poiché, utilizzando tecnologie a loro familiari, imparano in modo attivo. Il nostro Istituto ha investito su una visione di scuola digitale che non si limita all'uso di tecnologie a scuola e in classe, ma che si configura come paradigma educativo in cui realizzare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti. La didattica digitale è un ambito di formazione sui cui la scuola ha impiegato molte risorse ed energie, sia attraverso la formazione del personale docente ed ATA (percorsi formativi e

comunità di pratiche del DM 66), sia attraverso la creazione di ambienti digitali (Aule, Laboratori, Atelier creativi, ecc.) in cui realizzare modalità alternative di apprendimento. Inoltre è favorito l'uso delle tecnologie multimediali nella prassi didattica al fine di creare ambienti di apprendimento multimediali e interattivi che incentivino la motivazione ad apprendere ed educhino all'uso consapevole degli strumenti tecnologici e dell'Intelligenza Artificiale. L'utilizzo delle Lavagne Multimediali, dei Monitor Digitali e dei vari software didattici, nonché delle piattaforme di e-learning previsti nelle varie azioni educative, permette una fruizione non passiva dei contenuti didattici, promuove il coinvolgimento di tutti gli alunni, e in particolare di quelli con fragilità o con bisogni educativi speciali, infine l'apprendimento costruito con l'intero gruppo classe favorisce atteggiamenti collaborativi e inclusivi.

Nella prospettiva dell'inclusione, le azioni previste e le metodologie impiegate per realizzarle, collocano la persona al centro di tutto il progetto educativo riconoscendo le potenzialità e i bisogni specifici di ciascuno. Superando l'impianto tradizionale, che prevede un insegnamento/apprendimento uguale per tutti, in cui si apprende e si insegna allo stesso modo, sarà favorito il passaggio ad una azione formativa che ponga al centro lo studente, organizzando percorsi didattici che tengano conto dell'individualizzazione/personalizzazione delle pratiche didattiche e del rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni di ciascuno alunno. Tutti i progetti didattici mireranno a creare ambienti di apprendimento inclusivi che promuovano la partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie capacità e modalità. Il coinvolgimento di tutti gli alunni, a prescindere dagli specifici bisogni educativi di ciascuno, non si limiterà alla partecipazione, all'inclusione e all'apprendimento degli allievi, ma sarà considerato come un'occasione di ripensamento di pratiche educativo didattiche che mireranno ad evidenziare l'unicità dello studente, con le sue peculiari caratteristiche di apprendimento e il suo diritto di essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso. L'aspetto inclusivo dei percorsi didattici permetterà non solo di favorire l'apprendimento e la partecipazione dei soggetti coinvolti, ma anche di ridurre il rischio della dispersione scolastica, mettendo in atto strategie più idonee ai vari stili di apprendimento e rispondenti alle necessità e ai bisogni della persona in formazione affinché questa possa esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di leadership educativa, diffusa e orientata all'innovazione, pone al centro lo studente e il suo successo formativo. In questa prospettiva è promossa una visione condivisa di scuola inclusiva, digitale e laboratoriale, con il coinvolgimento attivo della comunità educante nei processi di miglioramento.

La gestione organizzativa si fonda sulla valorizzazione delle risorse professionali e sul lavoro collegiale attraverso Gruppi di Lavoro e Commissioni, incaricati della progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, secondo il ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act). Tale modello consente di garantire qualità, coerenza e sostenibilità degli interventi.

Sul piano didattico, la leadership sostiene l'adozione di metodologie innovative, operative e digitali, in linea con il PNSD e con le nuove frontiere pedagogico-didattiche inaugurate dall'Intelligenza Artificiale, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati. L'organizzazione della scuola favorisce pratiche di learning by doing, cooperazione, creatività e uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, al fine di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.

In una prospettiva inclusiva, la gestione della scuola è orientata alla personalizzazione dei percorsi formativi, al rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e alla prevenzione della dispersione scolastica, accompagnando ogni alunno nella costruzione del proprio progetto di vita e nella piena realizzazione personale, culturale e sociale.

Allegato:

Allegato n. 1 Organigramma a.s. 2025-26.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con il modello di leadership adottato, l'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, valorizzandone attitudini, stili cognitivi e bisogni formativi. L'insegnamento si basa su metodologie attive e laboratoriali, quali il learning by doing, la didattica per competenze e l'apprendimento per

scoperta, che consentono agli alunni di “praticare i saperi” in contesti autentici e significativi. Le attività sono spesso progettate in forma cooperativa e interdisciplinare, favorendo il confronto, la collaborazione e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. La scuola adotta una didattica digitale integrata, in linea con il PNSD, che prevede l’uso consapevole di piattaforme di e-learning, ambienti virtuali, strumenti multimediali e applicazioni digitali, anche a supporto dell’inclusione. L’utilizzo delle tecnologie e dell’Intelligenza Artificiale avviene in una prospettiva educativa, critica e responsabile, finalizzata alla personalizzazione dei percorsi e al potenziamento dell’autonomia degli studenti.

Allegato:

PIANO ISTITUTO per IA.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con la visione di scuola inclusiva, digitale e laboratoriale, l’Istituto promuove un modello strutturato di formazione professionale continua, orientato allo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche, digitali e inclusive del personale docente e ATA. La formazione è concepita come leva strategica di innovazione e come processo permanente di crescita professionale, in linea con le priorità del Piano di Miglioramento e con il quadro normativo di riferimento.

I percorsi formativi privilegiano modalità operative, laboratoriali e collaborative, favorendo la sperimentazione in classe di metodologie attive (learning by doing, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, uso consapevole delle tecnologie digitali e dell’Intelligenza Artificiale). La formazione tra pari (peer learning), il confronto professionale e la riflessione sulle pratiche costituiscono elementi centrali del modello adottato.

Parallelamente, l’Istituto sviluppa un sistema di documentazione e valorizzazione delle pratiche innovative, finalizzato a rendere visibili, condivisibili e trasferibili le esperienze didattiche più significative. La documentazione avviene attraverso la raccolta strutturata di materiali progettuali, unità di apprendimento, prodotti digitali, evidenze di processo e di risultato, anche

mediante piattaforme digitali di istituto e ambienti di condivisione online.

Le pratiche documentate sono oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei Gruppi di Lavoro e delle Commissioni, secondo il ciclo di miglioramento continuo Plan–Do–Check–Act, al fine di garantire qualità, efficacia e replicabilità degli interventi. Tale sistema favorisce la diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità scolastica e nelle reti di scuole, contribuendo alla costruzione di una comunità professionale riflessiva e all'innalzamento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Il modello di formazione e documentazione adottato sostiene, infine, una cultura dell'innovazione inclusiva, orientata alla personalizzazione dei percorsi, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, in un'ottica di miglioramento continuo e di responsabilità condivisa.

Allegato:

Piano aggiornamento e formazione DOCENTI E ATA 2025-26.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In coerenza con il modello di innovazione metodologico-didattica adottato e con le priorità individuate nel RAV, l'Istituto sviluppa un sistema integrato di valutazione e autovalutazione, orientato al miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica e lingua inglese e al successo formativo di tutti gli studenti. La valutazione assume una funzione formativa, oltre che sommativa, ed è finalizzata a monitorare i progressi degli alunni, a personalizzare i percorsi di apprendimento e a prevenire situazioni di difficoltà e dispersione scolastica, in particolare nei momenti di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto utilizza una pluralità di strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle

competenze, coerenti con una didattica laboratoriale, digitale e inclusiva:

- Prove strutturate e semistrutturate disciplinari, comuni per classi parallele, in italiano, matematica e inglese
- Compiti autentici e di realtà, finalizzati alla valutazione delle competenze
- Rubriche valutative condivise nei dipartimenti disciplinari
- Osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle competenze trasversali
- prodotti digitali, come evidenze del percorso di apprendimento
- Prove di ingresso, intermedie e finali, per il monitoraggio dei progressi
- Griglie di valutazione personalizzate, per alunni con BES, DSA e disabilità

Tali strumenti consentono una valutazione attenta sia ai risultati sia ai processi, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

In coerenza con il paradigma del learning by doing e del ciclo think–make–improve, l'Istituto promuove pratiche di autovalutazione e metacognizione, attraverso:

- Momenti guidati di restituzione e feedback

Queste pratiche favoriscono la consapevolezza, l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti nel proprio percorso formativo.

Al fine di migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre gli scostamenti evidenziati nel RAV, l'Istituto promuove una integrazione sistematica tra valutazione interna e prove INVALSI, attraverso:

- Analisi collegiale dei risultati INVALSI nei dipartimenti disciplinari
- Confronto tra esiti delle prove standardizzate e valutazioni interne
- Utilizzo dei dati INVALSI per individuare punti di forza e criticità
- Progettazione di interventi di recupero, potenziamento e continuità educativa
- Costruzione di prove comuni ispirate alla struttura delle prove INVALSI, senza snaturare la didattica

· Monitoraggio degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado

Tale integrazione consente di rendere i dati delle rilevazioni esterne uno strumento di miglioramento, non di mera misurazione, in linea con il ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act).

La valutazione condivisa diventa leva strategica per rafforzare la continuità educativa tra gli ordini di scuola, attraverso:

· Progettazione verticale del curricolo

· Condivisione di criteri, strumenti e rubriche valutative

· Scambio di informazioni sugli stili di apprendimento degli alunni

· Azioni mirate per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

In tal modo, la valutazione contribuisce attivamente al successo formativo, alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione del progetto di vita di ciascuno studente.

https://drive.google.com/file/d/1kBuT_boOekkQuimKEnmbXcfa1RBGoHS6/view?usp=sharing

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo adotta i seguenti strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

a. Didattica laboratoriale e digitale per il potenziamento delle competenze di base

· Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari in italiano, matematica e inglese basate su:

o problem solving

o compiti di realtà

o approccio STEAM

· Utilizzo sistematico di:

o piattaforme di e-learning (classroom virtuali, repository condivisi)

o software didattici interattivi per esercitazioni personalizzate

o strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto dell'apprendimento (tutoring, feedback immediato, adattività dei percorsi)

· Attivazione di percorsi di learning by doing e apprendimento per scoperta, favorendo il ciclo think–make–improve.

b. Valutazione formativa e personalizzazione

· Introduzione di strumenti digitali per:

o monitoraggio continuo degli apprendimenti

o autovalutazione e valutazione tra pari

· Utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate in linea con il formato INVALSI per:

o rafforzare le competenze di base

o ridurre il gap tra valutazioni interne ed esiti standardizzati.

L'Istituto Comprensivo progetta, allestisce e definisce nuovi ambienti di apprendimento in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e nel PdM:

a. Ambienti flessibili e innovativi

· Potenziamento e utilizzo di:

o aule digitali aumentate

o laboratori disciplinari e interdisciplinari

o atelier creativi e spazi maker

· Riorganizzazione degli spazi secondo una logica:

o modulare

o cooperativa

o inclusiva

per favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apprendimento attivo.

b. Apprendimento cooperativo e inclusivo

· Attività didattiche strutturate in:

o cooperative learning

o peer tutoring

o classi aperte e gruppi di livello/funzione

· Adozione di metodologie inclusive per:

o rispondere ai diversi stili cognitivi

o sostenere alunni con BES e fragilità

o prevenire la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali l'Istituto Comprensivo realizza:

a. Continuità verticale e curricolo progressivo

· Costruzione di un curricolo verticale condiviso tra scuola primaria e secondaria di I grado, con:

o nuclei fondanti comuni

o metodologie e strumenti coerenti

o criteri di valutazione condivisi

· Attività ponte tra i due ordini di scuola:

o laboratori congiunti

o prove comuni

o percorsi di accoglienza e orientamento formativo.

b. Apprendimento esperienziale e territorio

· Sviluppo di progetti che integrino:

o attività curricolari ed extracurricolari

o laboratori pomeridiani

o collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio

· Valorizzazione degli apprendimenti non formali attraverso:

o project work

o challenge educative

o utilizzo di linguaggi espressivi, multimediali e ludici.

Per la promozione dell'innovazione curricolare per il successo formativo l'Istituto Comprensivo procede periodicamente alla:

· Revisione del curricolo in chiave:

o competenziale

o digitale

o inclusiva

· Inserimento trasversale di:

o educazione digitale e all'uso consapevole dell'IA

o cittadinanza attiva e globale

o sviluppo delle competenze chiave europee.

· Allineamento delle azioni didattiche al Ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act) per garantire qualità, monitoraggio e miglioramento continuo.

L'impatto delle attività atteso riguarda:

· Miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

· Riduzione dello scostamento tra prove INVALSI e valutazioni interne.

· Rafforzamento della continuità educativa tra i due ordini di scuola.

· Maggiore motivazione, partecipazione e inclusione degli alunni.

· Costruzione di un curricolo dinamico e innovativo centrato sulla persona.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE ISTITUTO DANTE ALIGHIERI -.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo, in merito agli strumenti di comunicazione, alla rendicontazione sociale e alle collaborazioni e partnership con enti, associazioni, scuole per favorire il ruolo attivo della scuola nel territorio, promuove le seguenti azioni:

1. Strumenti di comunicazione

Potenziamento della comunicazione istituzionale digitale attraverso l'uso sistematico del sito web della scuola, del registro elettronico e delle piattaforme di e-learning, al fine di garantire trasparenza, condivisione e partecipazione attiva di famiglie e stakeholder territoriali.

· Utilizzo di ambienti digitali collaborativi per la progettazione condivisa e lo scambio di buone pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola, in un'ottica di continuità verticale (primaria–secondaria di I grado).

· Attivazione di canali di comunicazione dedicati ai progetti di potenziamento delle competenze di base e di continuità educativa, per informare in modo chiaro e tempestivo famiglie e partner esterni sugli obiettivi, le azioni e i risultati attesi.

2. RENDICONTAZIONE SOCIALE

· Implementazione di azioni strutturate di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti dal Piano di Miglioramento, con particolare riferimento:

o al rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese;

o alla riduzione dello scostamento tra esiti INVALSI e valutazioni interne nel passaggio tra i due ordini di scuola.

· Condivisione dei risultati attraverso strumenti di rendicontazione sociale, quali:

o pubblicazione di report e documenti di sintesi sul sito istituzionale;

o restituzione dei dati alle famiglie e agli enti territoriali;

o presentazione degli esiti nei momenti collegiali e negli incontri scuola–territorio.

· Utilizzo dei dati raccolti come leva di miglioramento continuo, secondo il ciclo Plan–Do–Check–Act, per riorientare le azioni didattiche e organizzative.

3. Partecipazione a reti di scuole

· Adesione e partecipazione attiva a reti di scuole finalizzate:

o alla formazione congiunta del personale .

· Condivisione di metodologie didattiche innovative, strumenti digitali e pratiche inclusive, per favorire il successo formativo e ridurre il rischio di dispersione scolastica.

· Sviluppo di progettualità comuni orientate all'innovazione metodologico-didattica e alla didattica digitale integrata.

4. Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

· Attivazione di collaborazioni strutturate con enti locali, associazioni culturali e formative, biblioteche, teatro popolare Samonà, università e realtà del terzo settore, al fine di:

o ampliare e qualificare l'offerta formativa;

o sostenere il potenziamento delle competenze di base;

o favorire l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

· Realizzazione di progetti condivisi per:

o la continuità educativa nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di I grado;

o il supporto agli alunni con fragilità o bisogni educativi speciali;

o l'educazione alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale.

· Coinvolgimento delle famiglie e del territorio come comunità educante, rafforzando il senso di corresponsabilità nel percorso di crescita e di successo formativo degli studenti.

· Condivisione di metodologie didattiche innovative, strumenti digitali e pratiche inclusive, per favorire il successo formativo e ridurre il rischio di dispersione scolastica.

· Sviluppo di progettualità comuni orientate all'innovazione metodologico-didattica e alla didattica digitale integrata.

Allegato:

RETI E PROTOCOLLI.pdf.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è costantemente impegnato nel miglioramento continuo degli spazi e delle infrastrutture per la didattica. Con la candidatura alle azioni promosse dal PON FSE, PON FESR e PNRR si intende potenziare la presenza delle TIC nella didattica quotidiana in modo innovativo e creativo, creando spazi di apprendimento funzionali ed a misura di alunno. Il progetto "SUD-SUD-SUD", realizzato nell'ambito di Agenda Sud - Fase 2, permetterà di realizzare le seguenti azioni nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

1. Progettazione di spazi didattici innovativi

1.1 AULE FLESSIBILI E LABORATORIALI

Descrizione

Riorganizzazione delle aule con arredi modulari e mobili (banchi componibili, isole di lavoro, angoli per il cooperative learning).

Presenza stabile di monitor digitali/LIM, tablet o notebook di istituto.

Finalità

Favorire metodologie attive (learning by doing, apprendimento cooperativo, problem solving).

Sostenere il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

Attività

Laboratori di italiano (scrittura collaborativa, storytelling digitale).

Laboratori di matematica con manipolazione, simulazioni digitali, giochi logici.

Laboratori di lingua inglese con attività immersive e multimediali.

Ricaduta sui traguardi RAV

Miglioramento dei risultati di apprendimento in linea con i parametri nazionali.

Riduzione delle difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola.

1.2 Ambienti di apprendimento digitali e creativi

Descrizione

Potenziamento di laboratori digitali, atelier creativi e spazi STEM.

Utilizzo di software didattici, coding, robotica educativa, strumenti per il making.

Finalità

Sviluppare creatività, manualità e competenze digitali.

Integrare conoscenze disciplinari in compiti autentici.

Attività

Percorsi interdisciplinari “think – make – improve”.

Produzione di artefatti digitali (presentazioni, video, mappe concettuali).

Attività di coding unplugged e digitale, anche in continuità tra primaria e secondaria.

Ricaduta sui traguardi RAV

Rafforzamento delle competenze logico-matematiche.

Maggiore motivazione e partecipazione degli alunni, in particolare di quelli con fragilità.

1.3 Spazi per l’inclusione e la personalizzazione

Descrizione

Creazione di spazi dedicati al lavoro individualizzato e a piccoli gruppi.

Utilizzo di tecnologie compensative e strumenti per la didattica inclusiva.

Finalità

Rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Attività

Percorsi personalizzati supportati da piattaforme digitali.

Attività di tutoring tra pari.

Uso di strumenti multimediali per facilitare comprensione e produzione.

2. Integrazione delle TIC nella didattica2.1 Didattica digitale integrata e innovativa

Descrizione

Uso sistematico di piattaforme di e-learning e ambienti collaborativi online.

Integrazione delle TIC nella progettazione didattica quotidiana.

Finalità

Rendere lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento.

Favorire l'apprendimento collaborativo e metacognitivo.

Attività

Classi virtuali per esercitazioni, recupero e potenziamento.

Attività di flipped classroom.

Utilizzo di strumenti digitali per la valutazione formativa.

Ricaduta sui traguardi RAV

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Maggiore coerenza tra valutazioni interne e risultati esterni.

2.2 Continuità educativa primaria–secondaria

Descrizione

Progettazione condivisa di attività digitali tra docenti dei due ordini di scuola.

Uso di strumenti e linguaggi comuni.

Finalità

Accompagnare gli alunni nel passaggio tra i due ordini.

Ridurre lo scostamento tra livelli INVALSI e valutazioni interne.

Attività

Progetti ponte disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Attività laboratoriali comuni in spazi innovativi.

Condivisione di rubriche valutative e criteri comuni.

2.3 Educazione all'uso consapevole del digitale e dell'IA

Descrizione

Percorsi di cittadinanza digitale.

Introduzione guidata e responsabile all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Finalità

Sviluppare competenze digitali critiche.

Promuovere un uso etico e consapevole delle tecnologie.

Attività

Laboratori di media education.

Attività di ricerca guidata e produzione di contenuti.

Riflessione sull'uso corretto delle tecnologie e dell'IA nello studio.

3. Aspetti organizzativi e di monitoraggio Lavoro in **Gruppi di Progetto e Commissioni** . Pianificazione, monitoraggio e valutazione secondo il **Ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act)** . Documentazione delle buone pratiche e condivisione nelle comunità di pratiche.

Il progetto Allestimenti Sportivi, promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani - Sport e Salute- in collaborazione con il MIM permetterà invece di realizzare uno spazio innovativo non convenzionale per l'educazione motoria e lo sport per le Scuole Primarie "Dante Alighieri" e "San Francesco", adatto all'inclusione e personalizzazione.
https://www.sportesalute.eu/allestimentospazi.html

1. AULA MOTORIA INCLUSIVA E MULTISENSORIALE

Descrizione dello spazio
Uno spazio modulare, flessibile e attrezzato, che supera il concetto tradizionale di palestra, dotato di:

· pavimentazione morbida e antitrauma;

· materiali destrutturati e adattivi (cerchi, tappeti, coni sensoriali, elastici, palle di diverse dimensioni e consistenze);

· supporti digitali (monitor, tablet, sensori di movimento, app motorie).

Finalità educative

· Sviluppare le competenze motorie di base nel rispetto dei ritmi individuali.

· Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, inclusi quelli con BES e disabilità.

· Rafforzare le competenze trasversali (autonomia, autocontrollo, cooperazione).

Ricaduta sulle priorità RAV

· Miglioramento del successo formativo grazie al benessere psicofisico.

· Riduzione delle difficoltà di apprendimento attraverso attività motorie integrate con italiano e matematica (contare, descrivere, verbalizzare).

Allegato:

Progetto SUD-SUD-SUD DM 106-2025.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo aderisce al Movimento delle Avanguardie Educative per:

- outdoor education

-Spazio flessibile

- Aule laboratori disciplinari

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell' outdoor education, oltre a far parte del Movimento delle Avanguardie Educative, aderisce a community green, come quella del Raggruppamento dei Carabinieri Forestali per la creazione di un bosco diffuso e Marevivo Sicilia ETS, e realizza

progetti curricolari ed extracurricolari per l'Educazione alla transizione ecologica , promuovendo azioni concrete fin dalla scuola dell'infanzia per la sostenibilità ambientale, come la piantumazione di alberi nei giardini annessi ai plessi scolastici per contrastare l'inquinamento atmosferico e il surriscaldamento del pianeta.

Allegato:

il giardino dei piccoli cittadini.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 275/1999, l'Istituto Comprensivo, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, attiva percorsi didattici individualizzati in tutti gli ordini di Scuola con la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Inoltre promuove la relazione tra Embodied Education e Comunicazione Aumentativa Alternativa nell'ambito della promozione dell'apprendimento inclusivo e multisensoriale attraverso l'uso di albi illustrati nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.

https://drive.google.com/file/d/1X5uQTiYzMF4YrRftHs1jxI3l5gylitfa/view?usp=sharing

Nei percorsi musicali della Scuola Secondaria di primo Grado trova applicazione la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curricolo obbligatorio degli spazi orari residui come si evince dal Regolamento di indirizzo consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/14MRcf1mbrSLyjTtrc7pca5On8Hd9rgBU/view?usp=sharing

Allegato:

Progetto curricolare CAA nell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri.pdf

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L' introduzione dell' Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

REGOLAMENTO I A _IC Dante Alighieri.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: "Per una scuola 4.0"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rinnovare la pratica didattica grazie all'integrazione di tecnologie digitali avanzate con un forte potenziale educativo, ambienti di apprendimento concepiti in modo innovativo e nuovi modelli pedagogici. La soluzione, che si intende adottare, sarà ibrida e comporterà la riorganizzazione di 15 aule, 5 nel plesso di scuola primaria della sede centrale dell'Istituto e 10 nel plesso di scuola secondaria di I grado. L'idea di fondo è quella di dotare 13 aule di un corredo digitale standard, che concorra ad integrare la dotazione tecnologica già esistente grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD. Tali aule, già fornite di monitor touch interattivi, saranno implementate con una dotazione di dispositivi mobili e piattaforme con software multifunzionali, nonché con una dotazione STEM di base, per potenziare le capacità comunicativo-narrative e di problem solving, i processi di tipo interpretativo e le correlazioni semantiche per leggere la realtà. Due saranno le aule dedicate, una di tipo linguistico-espressivo e l'altra di tipo matematico-scientifico-tecnico, e ad esse gli alunni delle diverse classi potranno accedere secondo una turnazione pianificata nell'organizzazione oraria della scuola. Riguardo agli arredi, si riutilizzeranno, in generale, quelli già presenti nelle aule in quanto idonei a

consentire facilmente la riconfigurazione del setting e, di conseguenza, l'alternarsi di momenti e prassi didattiche differenti. Comune denominatore della progettazione di tutti gli spazi innovativi sarà la dimensione on-life, che presupponendo la commistione di ambienti fisici dinamici, del digitale e delle pedagogie innovative, farà sì che ogni aula diventi un ecosistema orientato, da un lato, a favorire l'apprendimento attivo, l'interazione fra studenti e docenti, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica; dall'altro a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico-creativo, le abilità socio-emotive, come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione, nonché le abilità pratiche, connesse all'uso dei nuovi dispositivi di comunicazione digitale. In un contesto educativo di tal genere la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, basata su pedagogie innovative comporterà, dunque, l'adozione di metodologie didattiche ad hoc che, sfruttando tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati, saranno finalizzate a migliorare realmente l'efficacia didattica, nonché i risultati di apprendimento in linea con le priorità e i traguardi individuati nel PdM. Per operare realmente il "cambio di passo" verrà dato largo spazio all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, quali: Learning by doing, Peer education, Cooperative learning, Gamification, Digital Storytelling, Debate e Public speaking, fondamentali per lo sviluppo di competenze trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e all'"imparare ad imparare". Cruciali saranno le misure di accompagnamento previste nella fase di progettazione, allestimento e realizzazione degli ambienti, che alterneranno la partecipazione dei docenti sia alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione sia a percorsi formativi specifici deliberati dal Collegio dei Docenti di questa scuola o in rete con altre Istituzioni.

Importo del finanziamento

€ 119.518,44

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola, nell'adottare la strategia del Piano scuola 4.0 utilizzando i fondi del PNRR, intende progettare una soluzione ibrida: le varie classi utilizzeranno principalmente le aule assegnate, alcune delle quali saranno innovate quali aule-laboratorio da un punto di vista organizzativo, didattico e metodologico, implementando le dotazioni ove esistenti; a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori tematici a disposizione di tutte le classi dell'istituto per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In entrambi i casi gli arredi saranno flessibili, rimodulabili, smart e partecipativi consentendo l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti utilizzando la rete cablata e wifi disponibile e, ove necessario, potenziandola. Agli arredi esistenti, andremo ad unire eventuali altri arredi necessari rimodulabili e una dotazione tecnologica diffusa in modo tale da costituire setting di aula innovati. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, tablet e software didattici) che sarà posta su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto alle aule tematiche: l'aula della comunicazione inclusiva e l'aula per il potenziamento delle abilità logico-matematico e Stem. Nella prima le dotazioni tecnologiche e gli arredi saranno funzionali alla costituzione di un ambiente di apprendimento utile alla promozione della

scrittura e della lettura ma anche delle lingue straniere con le tecnologie digitali, sempre in chiave inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti i bambini con bisogni educativi speciali. L'aula per le stem e il coding sarà attrezzata con arredi rimodulabili e con dotazioni tecnologiche tali da favorire l'approccio interdisciplinare applicato, funzionale allo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Le aule e gli spazi laboratoriali così rinnovati favoriranno lo sviluppo della creatività, l'applicazione del problem-solving e l'approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 60.822,77

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Scuola...spazio di ascolto, di crescita, di vita" - Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Analisi di contesto e raccordo con documenti strategici. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale 170/2022 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" il presente progetto è volto a sostenere in modo efficace il percorso scolastico degli studenti più fragili, ponendo il focus, in particolare, su quegli indicatori di dispersione implicita che si configurano come preludio all'allontanamento dei ragazzi dalla Comunità scolastica. Le indicazioni e le informazioni raccolte attraverso l'analisi degli esiti delle Prove Invalsi, delle valutazioni scolastiche, delle frequenze irregolari e della carriera scolastica di alcuni alunni sono stati funzionali a svolgere l'analisi di contesto, propedeutica questa per pianificare interventi realmente rispondenti alle necessità della nostra scuola e dei singoli studenti, in stretto raccordo con i documenti strategici. Infatti, la nota prot. n. 23940, del 19.09.22, suggerisce l'opportunità dell'integrazione e del coordinamento delle azioni richieste alle scuole. Conseguentemente, anche ai fini della pertinente e proficua progettazione degli interventi dall'investimento 1.4 del PNRR, sono state pianificate azioni coerenti con l'ultima sezione del RAV, laddove sono individuate priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità. Aree di intervento desunte dall'analisi della situazione. La ricognizione dei dati di apprendimento e socio-relazionali, effettuata nell'ambito dei Consigli di Classe sulla base di alcuni indicatori di criticità (fragilità motivazionale/ disciplinare/socio-relazionale, situazioni di disagio sociale e a background migratorio, dati frequenze irregolari e abbandoni) ha permesso al Team di progettazione di individuare le categorie di alunni da prendere in considerazione. Sulla base delle "Istruzioni operative" fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le attività programmate coerenti con l'analisi della situazione iniziale sono le seguenti: -percorsi di mentoring e orientamento indirizzate a quegli alunni da "sostenere" in modalità individuale per far fronte a problematiche di carattere motivazionale, oltre che disciplinare, spesso accompagnate a frequenza irregolare; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi di ragazzi che necessitano di supporto disciplinare e, al tempo stesso, di un coinvolgimento di carattere operativo-laboratoriale anche in contesti extrascolastici, da realizzare in collaborazione con il territorio/con Enti del terzo settore e in stretto raccordo con il curricolo scolastico; - percorsi di potenziamento delle abilità di base rivolti a quei ragazzi i cui esiti nelle Prove Invalsi hanno denotato significative carenze nelle discipline: italiano,

matematica, inglese; attività da svolgere in piccolo gruppo, facendo ricorso a metodologie innovative, assicurando l'intervento di docenti con specifiche competenze; - percorsi di L2 volti al miglioramento delle competenze in lingua italiana degli alunni stranieri; - nelle situazioni più problematiche, percorsi di orientamento in favore delle famiglie, guidati da un soggetto esperto, volti a promuovere una nuova relazionalità fra alunni-scuola- famiglia. Si intendono svolgere anche attività di potenziamento delle competenze di base e trasversali, oltre che attività di orientamento, attraverso l'attivazione di alleanze educative con i diversi partner previsti nel progetto.

Importo del finanziamento

€ 80.803,45

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Ecologia del Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 88.665,79

Data inizio prevista

31/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A tutto STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il PNRR Scuola 4.0 ha trasformato le classi “tradizionali” in “connected learnig environments”, ambienti di apprendimento connessi ed innovativi, creando delle aule con spazi flessibili, smart e partecipativi. A ciò dovrà seguire la ridefinizione del tempo-scuola con percorsi formativi e di orientamento realizzati attraverso una didattica laboratoriale che diffonda l’uso delle tecnologie multimediali nell’ambito delle attività curricolari. Le metodologie seguono il cambiamento: apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e conseguente “debate” nel grande gruppo, “problem solving” e “learning by doing”. Ciò favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), per porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, per valutare i risultati ottenuti con i compagni e i docenti. L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM è una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. Gli studenti che partecipano a progetti STEM imparano ad essere collaborativi, a lavorare in team e a comunicare efficacemente competenze che saranno preziose nel mondo del lavoro. Ciò li prepara ad affrontare problemi reali in modo più efficace e ad essere cittadini consapevoli e informati. L’interdisciplinarità ha un ruolo fondamentale nelle STEM in quanto richiede l’integrazione di competenze e conoscenze provenienti da diverse discipline e mira anche a incentivare la creatività, la curiosità e la capacità di risolvere problemi. Bisogna appassionare i bambini alle discipline STEM, fin da piccoli, con progetti di codifica e programmazione, di robotica, con giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e continuare, dopo il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, con un uso consapevole delle tecnologie attraverso un apprendimento esperienziale ed un approccio metodologico semplesso. Il procedimento per svolgere attività STEM è basato sulla metodologia attiva, che coinvolge gli studenti e li rende protagonisti del loro apprendimento. Il processo creativo inizia individuando un problema o un’idea da sviluppare, per poi passare alla fase di progettazione e test. Alla fine, ci sarà una fase di valutazione critica del lavoro, con riguardo sia alle conoscenze/competenze iniziali, che a quelle oggetto di apprendimento/acquisizione. L’acquisizione di competenze nell’ambito STEM sarà accertata ricorrendo a compiti di realtà. L’approccio multidisciplinare è in grado di preparare gli studenti per il futuro, fornendo loro un set di strumenti indispensabili per affrontare i problemi del mondo reale in modo creativo e innovativo. Fondamentali risultano, dunque, le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM: pensiero critico,

comunicazione, collaborazione e creatività. Nel nostro caso l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM nei diversi ordini di Scuola. Nel PTOF sarà inserita l'area d'innovazione delle STEM con le attività curricolari ed extracurricolari per rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 148.364,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Pensa e crea con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone due obiettivi : promuovere l'integrazione all' interno del curriculum di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo propone iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa della scuola. Il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento nnamar nonché alla lingua inglese , da effettuarsi in relazione all'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 77.971,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, intende migliorare le competenze di base ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", di cui la scuola è risultata beneficiaria, ha avuto come obiettivo misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con particolare attenzione agli studenti più fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico la scuola ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica, ampliato con l'intervento di docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi dei dati di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV), ha individuato gli studenti a maggior rischio di abbandono e ha coadiuvato il dirigente nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali raccordandosi, anche con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Le azioni intraprese dalla scuola hanno avuto durata pluriennale e hanno migliorato gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, i livelli di competenze disciplinari e trasversali, la diminuzione dei casi di abbandono, delle assenze degli studenti e della frequenza irregolare. Sono stati realizzati percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi laboratoriali extracurriculari.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Plesso Sant'Agostino/Isabella
- Plesso Rosa e Carolina Agazzi
- Plesso Perriera

TEMPO SCUOLA: 25 ore settimanali/40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

- Plesso Dante Alighieri-San Francesco
- Plesso Sant'Agostino
- San Giovanni Bosco

TEMPO SCUOLA: 27 ore settimanali (classi 1^- 2^ -3^); 29 ore settimanali (classi 4^ - 5^); 40 settimanali TEMPO PIENO: (classi 1^ - 3^ - 4^ - 5). plesso Dante Alighieri; (classi 2^) plesso Sant'Agostino.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Plesso I. Scaturro

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: 33 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" dei tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze-chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle recenti Linee Guida del MIUR

(nota n.2000 del 23/02/2017), concernenti la "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione", e dal D.M. 742 del 3/10/2017, avente ad oggetto "Finalità della certificazione delle competenze". La certificazione delle competenze è in piena sintonia con i dispositivi previsti dall'Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale.

Curricolo di insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 aveva introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica ed emanato, in concomitanza le Linee Guida per la progettazione di un curricolo per tale insegnamento. Con Decreto n 183 del 07-09-2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato che: "1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, [...]. 2. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. 3. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1. 4. L' Istituto Comprensivo, inoltre, ha provveduto a rivedere il curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica alla luce delle innovazioni introdotte dal D.M. 183 del 07 settembre 2024 con i nuovi nuclei concettuali, i traguardi definiti e gli obiettivi indicati. Il monte ore dedicato all'Educazione Civica sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nuclei tematici dell'insegnamento saranno:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Ciascun Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ha al suo interno un coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica e procederà alla programmazione delle attività indicando metodologie, mezzi, strumenti e criteri di valutazione. Il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che svolgerà i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2025/2028, annualità 2025/26 l'Istituto Comprensivo, in relazione agli insegnamenti

che caratterizzano il curricolo verticale, intende realizzare le seguenti progettualità:

- Potenziamento delle competenze linguistico-espressive nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ;
- Potenziamento della lingua inglese nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e francese nella scuola Secondaria di Primo Grado;
- Iniziative educativo-didattiche relative all'area della Cittadinanza attiva, del Benessere e della salute e dell'Inclusione;
- Attività edu-green e per lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sostenibili in linea con gli obiettivi dell' "Agenda 2030";
- Attività di orientamento e continuità;
- Attività laboratoriali ed atelier creativi;
- Potenziamento delle discipline STEM, anche attraverso l'attuazione del D.M. 106/2025;
- Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche;
- Progetti di potenziamento musicale, artistico-espressivo e sportivo;
- Attività inerenti alla "PN 21-27" per la riduzione dei divari territoriali;
- Attività inerenti il PNSD.

In tutti i progetti sopra elencati è previsto il coinvolgimento dei genitori come stakeholder che concorrono alla buona riuscita delle attività programmate. Analogamente e con le medesime modalità di partecipazione è prevista la presenza sia di esperti esterni che di ex alunni che hanno frequentato uno degli ordini scolastici dell'Istituto.

La scuola realizza molteplici progetti e attività per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva. Alla stesura dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli alunni con disabilità partecipano tutti gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, attraverso attività di verifica e valutazione in itinere e finale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati). Inoltre, il PI (Piano per l'Inclusione di cui al Lgs. 66/2017) viene aggiornato annualmente. Per gli alunni stranieri si realizzano attività di accoglienza/integrazione nelle classi secondo un preciso protocollo. La scuola collabora attivamente con i centri che accolgono i minori non accompagnati richiedenti asilo politico e vittime di violenza domestica. Annualmente l'Istituto si candida al Progetto Erasmus+ che, negli anni, ha permesso di realizzare attività su temi interculturali con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. Il nostro Istituto, al fine di realizzare una

piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con le recenti novità introdotte dal D.Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, ha elaborato un Protocollo di Accoglienza 2025/26 in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni con BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse.

Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e delle bambine, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. A tale fine l'Istituzione scolastica ha elaborato specifiche e dettagliate griglie di osservazione e valutazione per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive. Essa viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;

2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;

3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico).

La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento:

-analisi dei livelli di partenza;

-determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi;

-individuazione di interventi specifici da attuare;

-individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico;

-valutazione del grado di maturazione globale raggiunto.

La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione viene espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di I grado, per livelli di competenza per la scuola primaria. Inoltre viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti".

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.

Per la scuola primaria permane quanto stabilito dal D.Lgs. del 10 ottobre 2017: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. Per la Scuola Secondaria di I grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". L'Istituzione ha elaborato una griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità rispecchia la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZONA PERRIERA	AGAA84403L
ISABELLA	AGAA84405P
S. AGOSTINO	AGAA84406Q
ROSA E CAROLINA AGAZZI	AGAA84407R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	AGEE84402R
S.AGOSTINO	AGEE84404V
S. GIOVANNI BOSCO	AGEE84405X
SAN FRANCESCO	AGEE844061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.SCATURRO	AGMM84401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" comparato tra i tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle Linee Guida del MIUR (nota n.2000 del 23/02/2017) a proposito della "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dal D.M. 742 del 3/10/2017 "Finalità della certificazione delle competenze". Quest'ultima, infatti, è una certificazione in piena sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale. (In allegato il file di riferimento).

Allegati:

_Quadro sinottico Competenze chiave- Profilo-Traguardi discipline.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA PERRIERA AGAA84403L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISABELLA AGAA84405P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. AGOSTINO AGAA84406Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSA E CAROLINA AGAZZI AGAA84407R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI AGEE84402R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.AGOSTINO AGEE84404V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO AGEE84405X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO AGEE844061

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.SCATURRO AGMM84401P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica, così come da normativa vigente, sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del Decreto Interministeriale 176/2022, i percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso

l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle Istituzioni Scolastiche. Detti percorsi, dunque, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Obiettivo dei Percorsi triennali di strumento musicale, quindi, una volta fornita la completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è quella di far conseguire a tutti gli alunni traguardi essenziali sulla pratica strumentale. (Allegato Regolamento musicale A.S. 2025-2026).

Allegati:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE 25-26.pdf

Curricolo di Istituto

IC - DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per

l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera la Direzione Didattica. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di

apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Allegato:

All. PTOF 2025-26 Curric. Vertic. quadri-orario e__ obiett_traguardi_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Vita a scuola

-I concetti fondamentali della convivenza: regole, diritto e dovere

- (Ed.Stradale) Io pedone; conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri

-Il diritto alla vita: Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-La nostra Repubblica: La Bandiera Italiana, lo stemma e L' Inno Nazionale e la loro storia

-Il concetto di appartenere ad una Nazione: Io sono Italiano/a

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Io rispetto persone e cose, me lo dice la Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed. Stradale): Per strada nella mia città

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Educazione alla salute, con riferimento ad una sana e corretta igiene e alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed.Finanziaria) Finalmente la paghetta

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Salvaguardia e rispetto dell'ambiente e del territorio

-(Educazione ambientale): La raccolta differenziata per limitare l'inquinamento

-Riconoscere il valore del lavoro per un miglioramento dello stile di vita: ci sono Paesi ricchi e Paesi poveri

-Mi prendo cura del territorio in cui vivo

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-L' acqua e i doni preziosi della natura

-L' energia pulita per un mondo meno inquinato

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed. Finanziaria): è ora di iniziare a fare i conti con la paghetta

-Mi finanzio: acquisto ciò che mi serve, non ciò che voglio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste-Mi finanzio: acquisto ciò che mi serve, non ciò che voglio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Nel territorio e nel rispetto dei beni pubblici

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Alfabetizzazione digitale

-Gioco col pc e imparo

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Utilizzo diverse applicazioni per produrre contenuti digitali, evitando i rischi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Utilizzo diverse applicazioni per produrre contenuti digitali, evitando i rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Utilizzo diverse applicazioni per produrre contenuti digitali, evitando i rischi

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-La Repubblica e gli organi dello Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a

tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-I concetti fondamentali della convivenza: norma e regola; diritto e dovere

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una proiezione al futuro (Convenzione sui diritti dell' infanzia, salvaguardia dell'ambiente e del territorio, legalità, uguaglianza e solidarietà)

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una proiezione al futuro (razzismi , salvaguardia dell'ambiente e del territorio, legalità, parità del genere)

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una

proiezione al futuro (Il diritto alle donne e la parità di genere, razzismi, legalità, impegno sociale , solidarietà)

-Le basi della Repubblica: 25 aprile e 2 giugno

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetti di salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di uguaglianza e solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Gli enti locali: regioni, province, comuni; i simboli della Regione Sicilia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-I poteri dello Stato e le varie forme di governo

-Art.1-12 della Costituzione Italiana con bandiera italiana ed Inno

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il processo di unificazione nazionale ed il concetto di "Patria"

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Vita a scuola: il Patto Educativo di Corresponsabilità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Educazione alla salute, con riferimento all'educazione alimentare (i principi di una dieta equilibrata; le conseguenze fisiche e psichiche delle malnutrizioni: ipernutrizione ed iponutrizione)

-Educazione sanitaria e prevenzione (regole per l'igiene personale, le malattie contagiose più diffuse, vaccine, epidemie, pandemie)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed. Stradale) Io pedone

-Sicurezza in strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Effetti delle droghe sull'organismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed. Finanziaria) La civiltà comunale: la nascita della banconota- Moneta ed Eurozona- Moneta bancaria

-L' Unione Europea ed i suoi organismi

-Inno europeo

-Bandiera europea

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera

-L' inquinamento dell'acqua. Una risorsa da salvaguardare

-L' inquinamento dell'aria. Il buco dell' ozono. Il riscaldamento globale

-La raccolta differenziata

-Fonti energetiche; Fabbisogno di energia e tutela dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Ed. Stradale: la segnaletica in città

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste-Stili di vita sostenibili e responsabili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Inquinamento del suolo. Pesticidi agricoltura biologica. I fenomeni di degrado del suolo

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Sostenibilità ambientale: limitazioni dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una proiezione al futuro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una proiezione al futuro

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-(Ed. Finanziaria) Le fonti di reddito e la pianificazione

-la moneta bancaria

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-L' Euro in Italia

-La moneta bancaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la

criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Temi/problemi della società contemporanea con uno sguardo al passato ed una proiezione al futuro (progetto legalità)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-L' utilizzo dell'aula virtuale "Classroom"

-Digital Divide

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Alfabetizzazione digitale

-Utilizzare diverse applicazioni per produrre contenuti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Netiquette e dizionario digitale

-Diritto d'autore

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Rischi della rete e buone abitudini

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata mondiale delle Api

Il giorno 20 maggio si svolgeranno delle attività inerenti la Giornata mondiale delle Api.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Giornata mondiale della Terra

Il 22 aprile si svolgeranno attività inerenti alla "Giornata mondiale della terra".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Giornata della gentilezza

Il giorno 13 novembre si svolgono attività sulla Giornata della gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Giornata mondiale dei Diritti dei bambini (UNICEF)

Il giorno 20 novembre si svolgono attività inerenti alla Giornata mondiale dei Diritti dei bambini.

Il progetto facente parte del secondo percorso di miglioramento "Cittadini del Mondo" prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

-Laboratori interattivi: Attività pratiche e giochi di ruolo per esplorare i diritti dei bambini.-Discussioni guidate: Spazi di confronto per condividere idee e opinioni.-Attività artistiche:

Creazione di cartelloni, disegni o video che rappresentino i diritti dei bambini.- Visite a istituzioni locali: Incontri con rappresentanti di UNICEF o di altre organizzazioni per una testimonianza diretta.

- Attività pratiche in gruppi su vari diritti, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla protezione.

- Simulazioni per esplorare situazioni in cui i diritti possono essere violati e come difenderli.

- Progetti di gruppo: Creazione di presentazioni, poster o brevi video sui diritti dei bambini.

-Interviste e testimonianze: Coinvolgimento di esperti o rappresentanti di UNICEF.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo, che riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, realizza le condizioni di una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei Docenti, attraverso l'articolazione in Dipartimenti Disciplinari, ha elaborato il curricolo verticale per ogni disciplina, declinando gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna classe, in coerenza con il quadro imprescindibile di riferimento: le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". La continuità viene garantita attraverso la progettazione verticale delle attività svolta dalle commissioni, composte da docenti di ciascun segmento scolastico e da attività di raccordo tra le classi ponte. Ogni anno scolastico, inoltre, la scuola individua una tematica-chiave da sviluppare sia in maniera trasversale che verticale. Nel corrente anno scolastico il progetto in questione si intitola "Uno per tutti e tutti per uno". La positiva ricaduta di tali progetti, sia sul piano delle competenze di base e trasversali degli alunni, sia su quello della ricerca-azione tra pari, sollecita la nostra Comunità a pianificare interventi finalizzati ad un sempre maggiore raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola.

Allegato:

CURRICULO INTERCULTURALE DI ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La pianificazione del curricolo d'Istituto deve essere finalizzata non solo al raggiungimento dei traguardi relativi alle singole discipline, ma anche a quelle competenze che "attraversano" i saperi disciplinari e che, con il contributo degli stessi, incidono positivamente sull'intero processo di apprendimento e sul successo formativo di ciascuno. Si tratta delle cosiddette competenze trasversali che trovano come cornice di riferimento essenziale il Quadro delle Competenze-chiave di cittadinanza (otto competenze europee e competenze di cittadinanza del MIUR) e il documento dell'OMS sulle Life Skill (competenze e abilità cognitive, emozionali e relazionali) ("AREA FORMATIVA TRASVERSALE" IN ALLEGATO).

Lo sviluppo di tali competenze risulta correlato ad una molteplicità di proposte formative, sia disciplinari sia trasversali, in primo luogo quello previsto dal curricolo di educazione civica integrate e supportate dagli interventi formativi programmati nell'ambito dei Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto relativi, ad esempio, alla Legalità e Pari Opportunità, Transizione Ecologica, contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, salute, inclusione, potenziamento, concorsi, uscite didattiche e visite guidate. Costituiscono occasioni di approfondimento e riflessioni le giornate: Giornata dell'Unità Nazionale delle forze Armate (4novembre); Giornata della Gentilezza (13 novembre); Giornata mondiale dei Diritti dei bambini (20 novembre);Giornata mondiale degli alberi (21 novembre); Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre); Shoah: Giorno della memoria (27 gennaio); Giornata mondiale dell'alimentazione insieme alla giornata per lo spreco alimentare (5 febbraio); Giornata dei calzini spaiati; Safer Internet Day; Giornata per il risparmio energetico (18 febbraio); Giornata internazionale della donna (8 marzo); Giornata dell'Unità Nazionale , della Costituzione, dell'inno e della bandiera (17 marzo); Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo);Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo); Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile); Giornata del mare e della cultura marinara (11 aprile); Giornata mondiale della terra (22 aprile); Giornata nazionale per la legalità (23 maggio); Festa della Repubblica (2 giugno).

Allegato:

_AREA FORMATIVA TRASVERSALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella prospettiva di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, occorre tenere presenti, da un lato, le Competenze-chiave per l'apprendimento permanente (definite, a livello europeo, come le competenze di cui tutti hanno bisogno per la

realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione), dall'altro le competenze di cittadinanza definite nel Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 (illustrate in allegato nella tabella di sintesi). Inoltre, considerato che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline, è importante considerare i contributi che le varie discipline possono offrire allo sviluppo delle competenze chiave, sia facendo riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, sia alle competenze del Profilo dello studente. Infatti, il curricolo delle competenze-chiave è stato strutturato secondo quest'ottica multiprospettica. In questo quadro complesso ed articolato, si fa presente che, secondo le recenti Linee-guida fornite dall'INVALSI a proposito del rapporto di Autovalutazione 2017 e sulla base di quanto indicato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"-2018, il focus deve essere posto, in particolare, sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, quali: - competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole); - competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet); - spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.); - imparare ad imparare, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Oltre alle quattro competenze succitate, declinate in relazione all'ordine di scuola, al fine di rendere più espliciti ed "operativi" i traguardi da raggiungere. (All. 5 Descrizione competenze chiave di cittadinanza - "Tabella competenze sociali, digitali, metacognitive, metodologiche" e Rubriche per la valutazione delle stesse), si intende formare lo sviluppo delle altre competenze di cittadinanza a delle life skills.

Allegato:

__ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Curriculo Trasversale di Educazione Civica.

In allegato il "Curriculo di Educazione civica AA. SS. 2025-2028" in coerenza con le nuove linee guida emanate (D.M. 183 7 settembre 2024) che prevedono almeno 33 ore annuali articolate in tre nuclei tematici:

- Costituzione

- Sviluppo economico e sostenibilità

- Cittadinanza digitale.

La Commissione di Ed. Civica dell'Istituto ha provveduto ad elaborare un' Unità di Competenza progettata secondo l'approccio sistemico e trasversale raccomandato dal Linee Guida.

Allegato:

All. 2-Curricolo Educazione Civica 2025-2028.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA PERRIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati

per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: ISABELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi

simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S. AGOSTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Si rimanda all'allegato sul curriculo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per

l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera l'Istituto Comprensivo. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di

apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Dettaglio Curricolo plesso: S.AGOSTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Individuate le priorità strategiche, la scuola elabora il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione. Il Curricolo:

• È' il fulcro della progettualità scolastica;

•È lo strumento principale di programmazione che mira a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle discipline in maniera trasversale;

•È articolato per Campi di esperienze nella Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria;

•Prospetta i traguardi dell'intero processo formativo tenendo conto del profilo dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione;

•Si riferisce al documento delle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

•Presuppone una didattica integrata e flessibile che supera la frammentazione dei saperi;

• Ha come scopo lo sviluppo armonico della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il Curricolo è un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituzione scolastica. Esso comprende anche scelte e priorità suggerite dal contesto socio-culturale in cui opera la Direzione Didattica. Poiché l'itinerario scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo d'Istruzione è progressivo e continuo, i curricoli vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente allo sviluppo delle competenze trasversali e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (2006) e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

In riferimento alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono definite le conoscenze e le abilità, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo

d'istruzione.

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

· evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso

formativo unitario;

· costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;

· consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento, e favorire la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Sono finalità del curricolo verticale:

· Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

· Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di

ciascun alunno;

. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

· Orientare nella continuità;

· Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita";

La progettazione del curricolo verticale, pertanto, prevede la definizione:

· delle competenze chiave europee;

· delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze);

· degli obiettivi di apprendimento;

· dei contenuti e delle attività;

· delle metodologie e delle strategie educative;

· delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.SCATURRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A proposito del Curricolo di Scuola, si conferma quanto esposto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo. In aggiunta, va specificato che l'Istituto offre la possibilità di effettuare

corsi di strumento di chitarra, clarinetto, pianoforte e violino che costituiscono un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona (secondo quanto stabilito nell'allegato A al decreto Ministeriale 6 agosto 1999 in GU 06.10.99, n. 235. (Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9)). Inoltre a partire dall'anno scolastico 2021/2022, al fine di promuovere le eccellenze, sono attivati stabilmente come ampliamento dell'offerta formativa, senza alcun onere finanziario per le famiglie, corsi di VIOLONCELLO, SAX e CLARINETTO BASSO rivolti agli alunni delle classi seconde e terze che frequentano le lezioni di violino e clarinetto. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato avviato un corso di potenziamento musicale di percussioni finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli alunni che frequentano l'Istituto. Il corso nello specifico è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica, agli alunni con BES del medesimo ordine scolastico ed agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria come attività propedeutica al loro ingresso nell'Orchestra e nel Coro "I. Scaturro". Nel corrente anno scolastico si prevede di attivare anche un ensamble di chitarre.

Allegato:

a) All. PTOF 2023-24 Curric. Vertic. quadri-orario e obiett_traguardi (1)_compressed (1).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: PROGETTO SUD-SUD-SUD

Il progetto "SUD-SUD-SUD" del PIANO AGENDA SUD - FASE 2 prevede azioni di potenziamento delle competenze in lingua Inglese rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado, con il coinvolgimento di insegnati madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 2: Progetto potenziamento Lingua inglese + Cambridge Exam A2 per certificazione PET e KET

Il progetto extracurricolare rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado propone situazioni e compiti autentici che testeranno le quattro abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, la conoscenza delle strutture e dell'uso della lingua. Le attività proposte sono finalizzate a conseguire la certificazione linguistica Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai

Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 4: ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo partecipa come organizzazione ospitante per la mobilità studentesca a breve termine al progetto del Consorzio Erasmus+ KA121-SCH accreditato, Scuola Capofila Fıstıklı Secondary School di Armutlu (Yalova – Türkiye), incentrato sulle competenze e la digitalizzazione del XXI secolo. Il progetto prevede attività didattiche in aula svolte con la metodologia CLIL. Durante la settimana di mobilità gli studenti e i docenti

ospiti potranno:

- partecipare ad alcune lezioni e attività svolte in lingua inglese,

- osservare le metodologie didattiche e l'organizzazione scolastica,

- prendere parte ad attività digitali, collaborative e culturali, comprese visite guidate pomeridiane

.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 5: Partenariato Internazionale Multikulturalità Italia-Malta

Si propone di contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. La scuola ha sottoscritto un Protocollo per : • Organizzare laboratori di educazione interculturale e alla cittadinanza globale destinati alle proprie classi;• Partecipare a percorsi di formazione e meeting, destinati a docenti e dirigenti scolastici; • Organizzare eventi culturali per studenti, come concorsi musicali e corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche ; • Essere aggiornata e coinvolta dall'Associazione nelle iniziative realizzate nel corso dell'anno su temi legati all'internazionalizzazione, l'educazione alla cittadinanza globale e la sostenibilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- DS

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 6: E-Twinning

l'Istituto Comprensivo attiva scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero attraverso

la piattaforma E-Twinning. Attualmente è in corso il progetto "From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation", approvato sulla piattaforma europea ESEP nel maggio 2025. Il progetto promuove la collaborazione tra scuole europee e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione e potenziamento linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI:

· Realizzazione di un prodotto finale condiviso (ebook o video conclusivo).

· Eventuali incontri online e scambi di elaborati creativi.

· Attività collaborative sul TwinSpace.

· Produzione di materiali digitali (Canva, Padlet, video, ebook).

· Scambi di presentazioni personali, scolastiche e culturali.

DURATA E FASI:

Fase 1: presentazione partner e scuole (primavera 2025)

Fase 2: scambi tematici e attività collaborative (a.s. 2025/26)

Fase 3: prodotto finale e disseminazione (fine a.s. 2025/26)

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 7: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 8: Adesione a concorsi, giochi e competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento

del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

- Il concorso internazionale "Un poster per la pace", promosso dal Lions Club Sciacca Terme, che vuole incoraggiare i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite un elaborato artistico. Quest'anno il tema del concorso è : ""Uniti Come una Cosa Sola"" ed invita gli studenti di tutto il mondo a immaginare cosa può accadere quando un gruppo diversificato di persone si unisce intorno a una causa umanitaria o a un obiettivo comune.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

-

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 9: Welcome English

Il progetto curriculare è rivolto alle bambine e ai bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 10: Colors and numbers: Scopriamo i colori e i numeri in inglese

Il progetto extracurricolare in lingua Inglese è dedicato alle bambine e ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 11: Digital English Lab

Si tratta di un laboratorio di informatica in lingua inglese, secondo il metodo CLIL, svolto in ore extracurriculari con le classi quare e quinte della Scuola Primaria. Le attività sono svolte nel laboratorio linguistico e in quello tecnologico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: ZONA PERRIERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: ISABELLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio

1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

-

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: S. AGOSTINO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Welcome English

Il progetto curricolare è indirizzato alle bambine e ai bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: Colors and numbers: Scopriamo i colori e i numeri in inglese

Il progetto extracurricolare in lingua Inglese è dedicato alle bambine e ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: ROSA E CAROLINA AGAZZI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

-

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Digital English Lab

Si tratta di un laboratorio di informatica in lingua inglese, secondo il metodo CLIL, svolto in ore extracurriculari con le classi quare e quinte della Scuola Primaria. Le attività sono svolte nel laboratorio linguistico e in quello tecnologico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 4: E-Twinning

l'Istituto Comprensivo attiva scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero attraverso

la piattaforma E-Twinning. Attualmente è in corso il progetto "From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation", approvato sulla piattaforma europea ESEP nel maggio 2025. Il progetto promuove la collaborazione tra scuole europee e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione e potenziamento linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 5: Adesione a concorsi, giochi e competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: S.AGOSTINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation

Il progetto eTwinning, approvato sulla piattaforma europea ESEP nel maggio 2025, promuove la collaborazione internazionale tra scuole europee e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione e potenziamento linguistico del nostro istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI:

- Realizzazione di un prodotto finale condiviso (ebook o video conclusivo).
- Eventuali incontri online e scambi di elaborati creativi.
- Attività collaborative sul TwinSpace.
- Produzione di materiali digitali (Canva, Padlet, video, ebook).
- Scambi di presentazioni personali, scolastiche e culturali.

DURATA E FASI:

Fase 1: presentazione partner e scuole (primavera 2025)

Fase 2: scambi tematici e attività collaborative (a.s. 2025/26)

Fase 3: prodotto finale e disseminazione (fine a.s. 2025/26)

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: Digital English Lab

Si tratta di un laboratorio di informatica in lingua inglese, secondo il metodo CLIL, svolto in ore extracurriculari con le classi quare e quinte della Scuola Primaria. Le attività sono svolte nel laboratorio linguistico e in quello tecnologico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 4: Adesione a concorsi, giochi e competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza

artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 5: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Digital English Lab

Si tratta di un laboratorio di informatica in lingua inglese, secondo il metodo CLIL, svolto in ore extracurriculari con le classi quare e quinte della Scuola Primaria. Le attività sono svolte nel laboratorio linguistico e in quello tecnologico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: E-Twinning

l'Istituto Comprensivo attiva scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero attraverso la piattaforma E-Twinning. Attualmente è in corso il progetto "From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation", approvato sulla piattaforma

europea ESEP nel maggio 2025. Il progetto promuove la collaborazione tra scuole europee e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione e potenziamento linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

RISULTATI ATTESI:

· Realizzazione di un prodotto finale condiviso (ebook o video conclusivo).

· Eventuali incontri online e scambi di elaborati creativi.

· Attività collaborative sul TwinSpace.

- Produzione di materiali digitali (Canva, Padlet, video, ebook).

· Scambi di presentazioni personali, scolastiche e culturali.

DURATA E FASI:

Fase 1: presentazione partner e scuole (primavera 2025)

Fase 2: scambi tematici e attività collaborative (a.s. 2025/26)

Fase 3: prodotto finale e disseminazione (fine a.s. 2025/26)

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 4: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 5: Adesione a concorsi, giochi e competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace,

la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: SAN FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Digital English Lab

Si tratta di un laboratorio di informatica in lingua inglese, secondo il metodo CLIL, svolto in ore extracurriculari con le classi quare e quinte della Scuola Primaria. Le attività sono svolte nel laboratorio linguistico e in quello tecnologico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: E-Twinning

l'Istituto Comprensivo attiva scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero attraverso la piattaforma E-Twinning. Attualmente è in corso il progetto "From Me to the World: Discovering Identity Through School, City, and Nation", approvato sulla piattaforma europea ESEP nel maggio 2025. Il progetto promuove la collaborazione tra scuole europee e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione e potenziamento linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 4: POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto di potenziamento di Lingue straniere coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede l'utilizzo della metodologia CLIL applicata alle discipline curricolari.

Il progetto verte sulla comprensione dei testi orali e scritti, sull'ascolto, sullo scambio di

informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con:

• Esercitazioni di lingua inglese volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni.

• Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello INVALSI durante il corso e a conclusione del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

○ Attività n° 5: Adesione a concorsi, giochi e competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Dettaglio plesso: I.SCATURRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Certificazione lingua Inglese

Corsi di potenziamento dell'Inglese L2 finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica PET e KET con il Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 2: Calendario Interculturale

Iniziative legate a giornate e ricorrenze civili e internazionali che valorizzano la pace, la

mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- La giornata dell'Europa che ricorda la Dichiarazione Schuman, presentata il 9 maggio 1950, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi dell'Unione europea come la conosciamo oggi;

- Il Jumper Day d'Istituto con cori e performance in inglese, francese, spagnolo ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link

-

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 3: PROGETTO SUD SUD SUD

Il progetto “SUD-SUD-SUD" del PIANO AGENDA SUD - FASE 2 prevede azioni di potenziamento delle competenze in lingua Inglese rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado, con il coinvolgimento di insegnati madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link .

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 4: ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo partecipa come organizzazione ospitante per la mobilità studentesca a breve termine al progetto del Consorzio Erasmus+ KA121-SCH accreditato, Scuola Capofila Fıstıklı Secondary School di Armutlu (Yalova – Türkiye), incentrato sulle competenze e la digitalizzazione del XXI secolo. Il progetto prevede attività didattiche in aula svolte con la metodologia CLIL. Durante la settimana di mobilità gli studenti e i docenti ospiti potranno:

- partecipare ad alcune lezioni e attività svolte in lingua inglese,

- osservare le metodologie didattiche e l'organizzazione scolastica,

- prendere parte ad attività digitali, collaborative e culturali, comprese visite guidate pomeridiane.

Le attività riguardano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Attività n° 5: Adesione a concorsi, giochi e

competizioni internazionali

Adesione a progetti, concorsi, giochi e competizioni internazionali che valorizzano la pace, la mondializzazione ed il plurilinguismo come:

- Code.org è un'iniziativa educativa globale che si impegna a promuovere l'apprendimento del coding e delle competenze informatiche in modo accessibile e inclusivo. L'obiettivo è garantire che ogni studente in ogni scuola abbia l'opportunità di apprendere l'intelligenza artificiale e l'informatica come parte del percorso formativo di base, del primo ciclo di istruzione. dalla scuola materna alle superiori. Il Code.org permette di effettuare giochi interattivi e sfide in rete.

- Il concorso internazionale "Un poster per la pace", promosso dal Lions Club Sciacca Terme, che vuole incoraggiare i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite un elaborato artistico. Quest'anno il tema del concorso è : ""Uniti Come una Cosa Sola"" ed invita gli studenti di tutto il mondo a immaginare cosa può accadere quando un gruppo diversificato di persone si unisce intorno a una causa umanitaria o a un obiettivo comune.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- genitori

Approfondimento:

Il progetto concorre alla creazione di un curricolo interculturale di Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari in maniera transdisciplinare accessibile attraverso il seguente link
.

CURRICOLO INTERCULTURALE DI ISTITUTO

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il giardino entra a scuola - Scuola Secondaria di I grado

L'obiettivo del progetto, che si rivolge in modo particolare agli alunni con BES, è la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno, modificando la propria organizzazione con modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni. Gli studenti e le studentesse diventano protagonisti dell'apprendimento e vedono valorizzate le proprie capacità e potenzialità. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo gli studenti acquisiscono la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in modo semplice, concreto ed empirico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono declinati nelle seguenti aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

 - Seguire le regole del gruppo

 - Mettere in atto dinamiche relazionali corrette

 - Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco

 - Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento

 - Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

 - Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive

 - Applicare correttamente le tecniche suggerite

 - Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura.

Area psicomotoria

 - Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Azione n° 2: Educazione finanziaria (Primaria)

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e prevede le seguenti azioni:

- formazione online degli insegnati a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti";

- adesione alla ottava edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale;

- partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione

finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento;

- partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

○ Azione n° 3: Educazione ambientale per uno Sviluppo Sostenibile (Primaria)

Progetti di Educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen

Il progetto di Educazione Ambientale vuole:

- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Moti vare gli alunni ad assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente permette di preservare il futuro dell'uomo.

Le competenze attese sono:

- Imparare ad imparare.

- Sviluppo della coscienza civica;

- Sviluppo del pensiero divergente;

- Sviluppo delle capacità logiche.

Il progetto conduce gli alunni e le loro famiglie all'acquisizione di una vera e piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile: gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi. L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi l'obiettivo prioritario per il presente e per il futuro del nostro Paese. Le azioni previste dal progetto sono:

• Osservazione ed esplorazione dell'ambiente

• Escursioni guidate presso ambienti naturali

• Raccolta di foglie, fiori, bacche e costruzione di erbari

• Registrazione di suoni, rumori e canti

• Individuazione e classificazione di elementi naturali come: piante, animali e loro rappresentazione grafica

•Raccolta di rifiuti in plastica

• Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose nei confronti dell'ambiente

• Interviste

• Partecipazione alla Festa dell'albero.

Aree tematiche coinvolte: scientifica, linguistica, espressiva.

Percorsi tematici del progetto:

- Le Tartarughe marine (in collaborazione con l'Associazione Marevivo)

Attività: visita virtuale ed interattiva del "Centro Recupero per Tartarughe Marine" dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi". Nella prima parte della visita, si illustrano la biologia delle tartarughe marine, le insidie e pericoli che esse affrontano a causa di interazione accidentale con le attività umane e le strategie messe in atto per tutelarle. In un secondo momento si approfondiscono gli argomenti in funzione delle pazienti in cura presso il Centro. Infine vi è uno spazio dedicato a domande e curiosità da parte degli allievi.

- “On the sea, tra Selinunte, Sciacca e Vigata”, promosso dall’associazione Marevivo Sicilia ETS nell’ambito di campagne di educazione ambientale e sensibilizzazione alimentare: INTERVENTO 1 - “UNA TAVOLA BLU” - Per conoscere il mare ed imparare ad utilizzare le sue risorse in modo sostenibile L’intervento "Una Tavola Blu" promuove la conoscenza dell’ambiente marino e l’importanza della sua tutela. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti attraverso un percorso formativo che unisce informazione e partecipazione attiva, permettendo loro di comprendere la straordinaria ricchezza dell’ecosistema marino e l’impatto che le scelte alimentari, in particolare legate al consumo di prodotti ittici, possono avere sul mare. L’intervento incoraggia un uso consapevole delle risorse naturali, la diffusione di una cultura gastronomica più responsabile e la lotta allo spreco alimentare, attraverso una maggiore attenzione alla provenienza, alla stagionalità e al corretto utilizzo dei prodotti del mare. L’intervento, ha uno sviluppo pluriennale.

- Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile

Nell’ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l’intervento a Scuola del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell’utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nelle pertinenze della Scuola e/o nei quartieri circostanti l’istituto.

Seguiranno delle visite guidate a “CAPO BIANCO - FOCE DEL FIUME PLATANI – OASI MAREVIVO – ERACLEA MINOA” con le Guide Ambientali dell’Associazione Marevivo.

I percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile proposti mirano a far

comprendere alle giovani generazioni quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto propone di approfondire alcuni tra i principali effetti dell'industrializzazione e della scarsa sensibilità ecologica dei cittadini sull'ambiente e sul clima: l'utilizzo di energia da fonti fossili, l'inquinamento da plastiche e rifiuti in generale, lo spreco della risorsa acqua, uso consapevole delle risorse naturali, la diffusione di una cultura gastronomica più responsabile e la lotta allo spreco alimentare, attraverso una maggiore attenzione alla provenienza, alla stagionalità e al corretto utilizzo dei prodotti del mare.

Gli obiettivi didattici generali sono:

- Conoscere l'ambiente in cui viviamo;
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ecosistema;
- Memorizzare e applicare norme, regole e comportamenti di educazione ecologica e civica;

- Limitare lo spreco di energia, acqua e cibo;
- Contribuire alla raccolta differenziata e al riciclo;
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero;
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.

○ Azione n° 4: Educazione Ambientale per uno Sviluppo Sostenibile (Secondaria)

Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile

-Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Motivare gli alunni ad assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente permette di preservare il futuro dell'uomo.

Le competenze attese sono:

- Imparare ad imparare.

- Sviluppo della coscienza civica;

- Sviluppo del pensiero divergente;

- Sviluppo delle capacità logiche.

Il progetto conduce gli alunni e le loro famiglie all'acquisizione di una vera e piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile: gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi. L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi l'obiettivo prioritario per il presente e per il futuro del nostro Paese. Le azioni previste dal progetto sono:

• Osservazione ed esplorazione dell'ambiente

• Escursioni guidate presso ambienti naturali

• Raccolta di rifiuti in plastica

• Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose nei confronti dell'ambiente

• Interviste

Aree tematiche coinvolte: scientifica, linguistica, espressiva.

Percorso tematico del progetto:

-Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà inserito l'intervento a Scuola del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, Domenico Vernagallo, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nei quartieri circostanti l'istituto.

-Le Tartarughe marine (in collaborazione con l'Associazione Marevivo)

Attività: visita virtuale ed interattiva del "Centro Recupero per Tartarughe Marine" dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi". Nella prima parte della visita, si illustrano la biologia delle tartarughe marine, le insidie e pericoli che esse affrontano a causa di interazione accidentale con le attività umane e le strategie messe in atto per tutelarle. In un secondo momento si approfondiscono gli argomenti in funzione delle pazienti in cura presso il Centro. Infine vi è uno spazio dedicato a domande e curiosità da parte degli allievi.

-"On the sea, tra Selinunte, Sciacca e Vigata", promosso dall'associazione Marevivo Sicilia ETS nell'ambito di campagne di educazione ambientale e sensibilizzazione alimentare:

INTERVENTO 2 “La mia Costa. Cosa posso fare io per il mio territorio” promuovere iniziative che sensibilizzino la comunità e soprattutto i giovani ad adottare comportamenti più sostenibili, orientati alla tutela dell’ambiente, all’uso consapevole delle risorse e alla riduzione delle azioni ad alto impatto ambientale. Il programma che si intende attuare mira a: sensibilizzare i giovani alle problematiche ambientali, aiutandoli a riconoscere il valore e la bellezza del loro territorio, sia dal punto di vista naturalistico che storico-archeologico; avvicinarli alla natura, affinché possano percepirla come un ambiente di cui tutti fanno parte e che rappresenta un bene comune da salvaguardare; stimolare il senso di appartenenza e il senso civico, facendoli sentire parte attiva di una comunità impegnata nella protezione e nella gestione delle proprie risorse; incoraggiarli a riflettere su stili di vita alternativi, più sostenibili e rispettosi dell’ambiente. Approfondire la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali. L’intervento, ha uno sviluppo pluriennale.

I percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile proposti mirano a far comprendere alle giovani generazioni quanto l’azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita dei cittadini di oggi e delle generazioni future.

I punti di riferimento per tutte le escursioni saranno: il centro di educazione ambientale “Oasi Marevivo”, immersa nel bosco tra Eraclea Minoa e Bovo Marina, in cui sarà possibile ammirare la mostra Marine Litter Art e la mostra degli squali, e il CEA “F. Alaimo” di Siculiana Marina dotato di strumentazioni per approfondire le materie scientifiche; a Sciacca, presso il Convitto annesso all'Istituto scolastico "Calogero Amato Vetrano", in prossimità della spiaggia della Tonnara che partecipa alla campagna nazionale "Adotta una spiaggia".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto propone di approfondire alcuni tra i principali effetti dell'industrializzazione e della scarsa sensibilità ecologica dei cittadini sull'ambiente e sul clima: l'utilizzo di energia da fonti fossi, l'inquinamento da plastiche e rifiuti in generale, lo spreco della risorsa acqua.

Gli obiettivi didattici generali, quindi, sono:

- Conoscere l'ambiente in cui viviamo;
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ecosistema;
- Memorizzare e applicare norme, regole e comportamenti di educazione ecologica e civica;
- Limitare lo spreco di energia, acqua e cibo;
- Contribuire alla raccolta differenziata e al riciclo;
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

○ Azione n° 5: Educazione finanziaria (Secondaria)

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e prevede le seguenti azioni:

- formazione online degli insegnati a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti";

- Laboratori didattici in presenza con gli esperti della BDI, filiale di Agrigento, dedicati agli alunni delle classi prime;

- partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile

strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

○ Azione n° 6: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 – XVI ed. (Primaria)

L'attività ludica, proposta dai Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, mira a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Logica, problem solving, calcolo mentale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Imparare ad allenare la mente.

Imparare ad imparare.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Confrontarsi con allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppando atteggiamenti positivi verso lo studio della

matematica.

○ Azione n° 7: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026– XVI ed. (Secondaria)

L'attività ludica, proposta dai Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, mira a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Logica, problem solving, calcolo mentale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Imparare ad allenare la mente.

Imparare ad imparare.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Confrontarsi con allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

○ Azione n° 8: Sport e salute- Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli

insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

○ Azione n° 9: Il giardino dei piccoli cittadini-Scuola dell'Infanzia

Il progetto promuove un percorso educativo che porta il bambino ad una crescita armoniosa attraverso esperienze dirette a contatto con la natura e alla conoscenza della natura al fine di promuovere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda, con tutte le sue forme di vita. Il progetto " Il Giardino dei Piccoli Cittadini" utilizza un approccio pedagogico di didattica all'aperto. Attraverso l'outdoor learning gli alunni hanno la possibilità di sperimentare e acquisire conoscenze del mondo attraverso un contatto diretto con la natura, permettendo al bambino di vivere parte della giornata all'aria aperta e sviluppare abilità naturali, conoscenze scientifiche, autonomia, responsabilità e pensiero logico. Tutte le attività saranno dirette a favorire l'acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile al fine di rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità, partendo dalla cura del giardino come bene comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinchè fin dalla prima infanzia i bambini sviluppino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere custodito.

-Favorire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso la natura e comprendere l'importanza delle regole condivise, della responsabilità individuale e del rispetto degli altri e dei spazi comuni.

- Valorizzare sani stili di vita e stimolare la scoperta della realtà e ambiente in cui vive.

○ Azione n° 10: Sport e salute- Progetto nazionale "Scuola Attiva"

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita

○ Azione n° 11: Sport e salute- Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Azione n° 12: PN 21-27 Progetto "OrientaDante"

Iniziative per lo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari inerenti alle attività laboratoriali di ceramica, agraria ed educazione alimentare del Progetto "OrientaDante" nell'ambito del PIANO NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027: Fondi strutturali europei- PN "Scuola e competenze" 2021-2027- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A.4 Sotto azione ESO4.6.A4.D, Interventi di cui al D.M. 233 Avviso 57173 del 14/04/2025- "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", CUP D54D25004320007.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,

-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese,

-definizione di un sistema di orientamento.

○ Azione n° 13: Progetto "SUD-SUD-SUD" Agenda Sud fase 2 (DM 106/2025)

Il progetto mira alla realizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico in ambienti didattici accoglienti, con previsione di percorsi di lingua inglese e laboratori scientifici, di attività motoria e gioco – sport, teatrale-musicale, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti, Agenda sud – Fase 2 (D.M.106/2025), M4C1I1.4-2025-1685, CUP D84D25003980006.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning,

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori,

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica,

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

○ Azione n° 14: Missione spazzamarino- Scuola

dell'Infanzia

Il progetto " Missione Spazzamarino" nasce con l'intento di avvicinare i bambini al coding e al pensiero computazionale in modo ludico e significativo intrecciando l'esperienza tecnologica con i valori dell'educazione civica e della tutela dell'ambiente. Attraverso la narrazione e il gioco, i bambini saranno protagonisti di una missione speciale: ripulire il mare dai rifiuti per salvare una tartaruga rimasta intrappolata in un sacchetto di plastica. L'attività prenderà avvio dal racconto di una storia successivamente si attiveranno delle esperienze di coding unplugged sul pavimento e con il proprio corpo, a conclusione le stesse sequenze verrano eseguite con il robottino programmabile. Le attività saranno occasioni per far riflettere sui comportamenti da adottare per proteggere l'ambiente marino imparando che anche piccoli gesti possono contribuire a salvare il mare. L'esperienza coniugherà narrazione, gioco, e tecnologia promuovendo nei bambini lo sviluppo di competenze trasfersali: logico-matematiche, sociali e civiche. L'obiettivo del progetto " MISSIONE SPAZZAMARINO" è di un percorso educativo integrato di coding e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere la consapevolezza del rispetto e della cura dell'ambiente marino.

-Sviluppare atteggiamenti responsabili e collaborativi.

-Favorire l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Azione n° 15: Code.org- Scuola Primaria

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a creatore attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi).
- Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali.
- Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle.
- Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni.
- Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

○ Azione n° 16: Imparare giocando con il coding

Il progetto “Imparare giocando con il coding” è un percorso ludico-educativo pensato per introdurre i bambini della scuola dell’ infanzia ai primi concetti di coding e pensiero computezionale, attraverso attività senza l’uso della tecnologia (coding- enplugged). Attraverso giochi motori ,percorsi su tappeto, narrazioni interattive e laboratori creativi, i bambini imparano a riconoscere e costruire semplici sequenze di azioni, a seguire istruzioni e a orientarsi nello spazio sviluppando logica, attenzione e collaborazione. Il coding diventerà così un linguaggio per giocare, raccontare e risolvere problemi, stimolando il pensiero e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem- solving

- Sviluppare azioni in sequenza secondo istruzioni

-Stimolare la creatività, l'attenzione e la memoria

-Contribuire a un primo approccio al pensiero computazionale ,avvicinandosi attraverso il gioco ,al mondo della robotica.

- Rafforzare la motricità e la collaborazione.

- Favorire l'ascolto

-Favorire con il gioco, l' orientamento nello spazio ed il processo di laterizzazione, obbedendo a comandi dati.

-Dare istruzioni per raggiungere un obiettivo.

Dettaglio plesso: ZONA PERRIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio

esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 2: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

○ Azione n° 3: Progetto "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" a.s. 2025.26

Progetto "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" a.s. 2025.26.

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca aderisce all'iniziativa "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" per la fornitura gratuita di albi e quaderni di lavoro per il precalcolo e il pregrafismo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare albi e quaderni di lavoro per il precalcolo

Educare alla sostenibilità ambientale spigando che le risorse e i prodotti finiti (come il libro)possono essere riutilizzati

Dettaglio plesso: ISABELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

Azione n° 2: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

○ Azione n° 3: Progetto "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" a.s. 2025.26

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca aderisce all'iniziativa "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" per la fornitura gratuita di albi e quaderni di lavoro per il precalcolo e il pregrafismo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare albi e quaderni di lavoro per il precalcolo

-Educare alla sostenibilità ambientale spigando che le risorse e i prodotti finiti (come il libro)possono essere riutilizzati

Dettaglio plesso: S. AGOSTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili

edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: i bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: i bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche.

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

Azione n° 2: Imparare giocando con il coding

Il progetto “Imparare giocando con il coding” è un percorso ludico-educativo pensato per introdurre i bambini della scuola dell’ infanzia ai primi concetti di coding e pensiero computezionale, attraverso attività senza l’uso della tecnologia (coding- enplugged). Attraverso giochi motori ,percorsi su tappeto, narrazioni interattive e laboratori creativi, i bambini imparano a riconoscere e costruire semplici sequenze di azioni, a seguire istruzioni e a orientarsi nello spazio sviluppando logica, attenzione e collaborazione. Il coding diventerà così un linguaggio per giocare, raccontare e risolvere problemi, stimolando il pensiero e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem- solving

- Sviluppare azioni in sequenza secondo istruzioni

-Stimolare la creatività, l’attenzione e la memoria

-Contribuire a un primo approccio al pensiero computazionale ,avvicinandosi attraverso il gioco ,al mondo della robotica.

- Rafforzare la motricità e la collaborazione.

- Favorire l'ascolto

-Favorire con il gioco, l' orientamento nello spazio ed il processo di laterizzazione, obbedendo a comandi dati.

-Dare istruzioni per raggiungere un obiettivo.

Azione n° 3: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

○ Azione n° 4: Progetto "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" a.s. 2025.26

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca aderisce all'iniziativa "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" per la fornitura gratuita di albi e quaderni di lavoro per il precalcolo e il pregrafismo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare albi e quaderni di lavoro per il precalcolo

-Educare alla sostenibilità ambientale spigando che le risorse e i prodotti finiti (come il libro)possono essere riutilizzati

Dettaglio plesso: ROSA E CAROLINA AGAZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 2: Il giardino dei piccoli cittadini

Il progetto promuove un percorso educativo che porti il bambino ad una crescita armoniosa attraverso esperienze dirette a contatto con la natura e alla conoscenza della natura al fine di promuovere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda, con tutte le sue forme di vita. Il progetto " Il Giardino dei Piccoli Cittadini" utilizza un approccio pedagogico di didattica all'aperto. Attraverso l'outdoor learning gli alunni hanno la possibilità di sperimentare e acquisire conoscenze del mondo attraverso un contatto diretto con la natura, permettendo al bambino di vivere parte della giornata all'aria aperta e sviluppare abilità naturali, conoscenze scientifiche, autonomia, responsabilità e pensiero logico. Tutte le attività saranno dirette a favorire l'acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile al fine di rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità, partendo dalla cura del giradino come bene comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché fin dalla prima infanzia i bambini sviluppino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere custodito.

-Favorire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso la natura e comprendere l'importanza delle regole condivise, della responsabilità individuale e del rispetto degli altri e dei spazi comuni.

-Valorizzare sani stili di vita e stimolare la scoperta della realtà e ambiente in cui vive.

○ Azione n° 3: Missione spazzamarino

Il progetto "Missione Spazzamarino" nasce con l'intento di avvicinare i bambini al coding e al pensiero computazionale in modo ludico e significativo intrecciando l'esperienza tecnologica con i valori dell'educazione civica e della tutela dell'ambiente. Attraverso la narrazione e il gioco, i bambini saranno protagonisti di una missione speciale: ripulire il

mare dai rifiuti per salvare una tartaruga rimasta intrappolata in un sacchetto di plastica. L'attività prenderà avvio dal racconto di una storia successivamente si attiveranno delle esperienze di coding unplugged sul pavimento e con il proprio corpo, a conclusione le stesse sequenze verranno eseguite con il robottino programmabile. Le attività saranno occasioni per far riflettere sui comportamenti da adottare per proteggere l'ambiente marino imparando che anche piccoli gesti possono contribuire a salvare il mare. L'esperienza coniugherà narrazione, gioco, e tecnologia promuovendo nei bambini lo sviluppo di competenze trasversali: logico-matematiche, sociali e civiche. L'obiettivo del progetto " MISSIONE SPAZZAMARINO" è di un percorso educativo integrato di coding e cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere la consapevolezza del rispetto e della cura dell'ambiente marino.

-Sviluppare atteggiamenti responsabili e collaborativi.

-Favorire l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Azione n° 4: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale

dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

○ Azione n° 5: Progetto "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" a.s. 2025.26

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca aderisce all'iniziativa "P.E.A.S Educare all'ambiente sostenibile" per la fornitura gratuita di albi e quaderni di lavoro per il precalcolo e il pregrafismo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare albi e quaderni di lavoro per il precalcolo

-Educare alla sostenibilità ambientale spigando che le risorse e i prodotti finiti (come il libro)possono essere riutilizzati

Azione n° 6: Un albero per il futuro

E' il progetto realizzato dalla community green del Raggruppamento dei Carabinieri Forestali per la creazione di un bosco diffuso attraverso la piantumazione di specie autoctone mediterranee e della talea dell'albero "Falcone". Attraverso un'App le piante messe a dimora nel giardino della Scuola saranno geolocalizzate e l'evento sarà utile per ricordare il Giudice Giovanni Falcone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso l'ambiente naturale

Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 2: Code.org

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a creatore attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi).
- Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali.
- Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle.
- Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni.
- Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

○ Azione n° 3: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati;

- Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica;

-Migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

○ Azione n° 4: Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Azione n° 5: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Dettaglio plesso: S.AGOSTINO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla

scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

○ Azione n° 2: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche.

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

Azione n° 3: Code.org

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a

creatore attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi).
- Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali.
- Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle.
- Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni.
- Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

○ Azione n° 4: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi

delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati;

- Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica;

-Migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

○ Azione n° 5: Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per

uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Dettaglio plesso: S. GIOVANNI BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: i bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: i bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche.

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 2: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Azione n° 3: Code.org

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a creatore attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi).
- Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali.
- Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle.
- Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni.
- Collaborazione: Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

○ Azione n° 4: Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Azione n° 5: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze),

pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati.

-Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

-Migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Dettaglio plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati.

-Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

-Migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Azione n° 2: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: I bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: I bambini collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 3: Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della

Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento

delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Azione n° 4: Code.org

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a creatore attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi).
- Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali.
- Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle.
- Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni.
- Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

○ Azione n° 5: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Dettaglio plesso: I.SCATURRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile

Progetti di educazione ambientale e promozione di comportamenti ecosostenibili edugreen.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: gli alunni riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo.

-Promozione della cittadinanza attiva: i ragazzi collaborano nella cura dello spazio esterno.

-Comprendere e seguire sequenze logiche.

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving.

○ Azione n° 2: Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

○ Azione n° 3: Progetto nazionale Scuola Attiva

Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività

propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita

○ Azione n° 4: Il giardino entra a scuola

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un

mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo;

-progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto;

-mettere in rapporto i bambini con il vivente per comprendere la differenza tra reale e virtuale;

-conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,

-scoprire i legami tra sole, terra e piante, conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,

-conoscere il ciclo biologico delle piante, ricercare informazioni relative alle piante,

-osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non,

-collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni diversamente abili,

-rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,

-riconoscere i colori e le forme,

-conoscere e usare gli indicatori temporali,

-verbalizzare la propria esperienza,

-attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

○ Azione n° 5: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati;

- sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica;

-migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in

contesti diversi da quelli tradizionali.

○ Azione n° 6: Progetto “SUD-SUD-SUD” Agenda Sud fase 2 (DM 106/2025)

Il progetto mira alla realizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico in ambienti didattici accoglienti, con previsione di percorsi di lingua inglese e laboratori scientifici, di attività motoria e gioco – sport, teatrale-musicale, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti, Agenda sud – Fase 2 (D.M.106/2025), M4C1I1.4-2025-1685, CUP D84D25003980006.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Azione n° 7: PN 21-27 Progetto "OrientaDante"

Iniziative per lo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari inerenti alle attività laboratoriali di ceramica, agraria ed educazione alimentare del Progetto “OrientaDante” nell’ambito del PIANO NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027: Fondi strutturali europei- PN “Scuola e competenze” 2021-2027- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A.4 Sotto azione ESO4.6.A4.D, Interventi di cui al D.M. 233 Avviso 57173 del 14/04/2025- “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, CUP D54D25004320007.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

-definizione di un sistema di orientamento.

○ Azione n° 8: A Scuola in bici

Il progetto "A Scuola in bici", proposto dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "I. Scaturro", è perfettamente in linea con l'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, concernente le misure atte a promuovere la mobilità sostenibile, e con le Linee di Indirizzo emanate dal MITE per la transizione ecologica. Il progetto, inoltre, nasce da un bisogno concreto ed attuale delle studentesse e degli studenti che finalizzano la loro richiesta a promuovere la mobilità sostenibile per fare in modo che anche l'agire quotidiano della comunità scolastica possa contribuire a raggiungere gli obiettivi enunciati dall'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221. Le studentesse e gli studenti per

il tramite di un loro mobility manager scolastico in erba, chiedono che possa essere creato nelle pertinenze della Scuola un parcheggio fornito di adeguate rastrelliere o cavalletti in cui ancorare in maniera sicura ed ordinata la loro bici. Il progetto ha il pregio di:

- assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- ridurre i consumi energetici;
- ridurre al minimo l'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico;
- promuovere stili di vita sani e sostenibili;
- ampliare il curricolo verticale di Educazione Civica con obiettivi finalizzati a promuovere nella scuola la mobilità sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- ampliare il curricolo verticale di Educazione Civica con obiettivi finalizzati a promuovere nella scuola la mobilità sostenibile

Moduli di orientamento formativo

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo formativo di orientamento ai percorsi musicali

Al fine di promuovere la scelta dei percorsi musicali della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo, viene attivato un modulo formativo-orientativo che comprende:

1. corsi di potenziamento di percussioni nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e nelle classi della Secondaria di primo Grado.

2. corsi di avviamento alla pratica strumentale (pianoforte, violino, chitarra e clarinetto) nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e "passerelle" per il passaggio dail corso normale ai percorsi musicali nella classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento mirano a realizzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo, creando un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attività per gli alunni:

- incontri informativi in aula a cura dei docenti delle Scuole Secondarie Superiori del territorio;

- partecipazione autonoma agli open day delle Scuole Secondarie Superiori del territorio;

- partecipazione con la Scuola di appartenenza ai laboratori formativi, agli open day e agli eventi di orientamento formativo promossi dalle Scuole Secondarie Superiori del territorio.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

https://drive.google.com/file/d/1qagVq-3ZtiJmEypFGzRt9AZDQ-AQX_Hn/view?usp=modulo-orientamento-classi-terze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- laboratori di orientamento promossi dalle Scuole superiori

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'attività mira a realizzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo, creando un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Attività per gli alunni: ludiche, corali e laboratoriali.

Attività per i docenti: incontri periodici dei due ordini di scuola del primo ciclo d'istruzione per promuovere il raccordo pedagogico, educativo e curricolare.

Attività per le famiglia: incontri formativi/informativi.

Area tematica: logico- matematica e linguistico-espressiva.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale

https://drive.google.com/file/d/1ogufwVdvfmC1f6orBsLN_jwMbceC5uyh/view?usp=modulo-orientamento-classi-prime

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento mirano a realizzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo, creando un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti nel delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Attività per gli alunni:

- partecipazione a laboratori formativi ed agli eventi di orientamento formativo promossi dalle Scuole Secondarie Superiori per conoscere il sé fisico, il sé psicologico, il sé socio culturale e la realtà socio- economica del territorio.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Sviluppo di un metodo di studio personale.

https://drive.google.com/file/d/1Juh-hHmup_CivZEyU4MaPMLxULIK4hmY/view?usp=modulo-orientamento-classi-seconde

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.SCATURRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attuato la Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma prevede, tra l'altro, che le scuole secondarie di primo e secondo grado programmino moduli di almeno 30 ore di orientamento per ogni classe.

Nella stesura del presente progetto sono state tenute in considerazione le indicazioni europee e ministeriali, e nello specifico l'enunciato delle linee guida che cita: " l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

https://drive.google.com/file/d/1ogufwVdvfmC1f6orBsLN_jwMbceC5uyh/view?usp=modulo-orientamento-classi-prime

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- job shadowing

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attuato la Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma prevede, tra l'altro, che le scuole secondarie di primo e secondo grado programmino moduli di almeno 30 ore di orientamento per ogni classe.

Nella stesura del presente progetto sono state tenute in considerazione le indicazioni europee e ministeriali, e nello specifico l'enunciato delle linee guida che cita: " l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

https://drive.google.com/file/d/1Juh-hHmup_CivZEyU4MaPMLxULIK4hmY/view?usp=modulo-orientamento-classi-seconde

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- laboratori di orientamento promossi dalle Scuole superiori

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attuato la Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma prevede, tra l'altro, che le scuole secondarie di primo e secondo grado programmino moduli di almeno 30 ore di orientamento per ogni classe.

Nella stesura del presente progetto sono state tenute in considerazione le indicazioni europee e ministeriali, e nello specifico l'enunciato delle linee guida che cita: " l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

https://drive.google.com/file/d/1qagVq-3ZtiJmEypFGzRt9AZDQ-AQX_Hn/view?usp=modulo-orientamento-classi-terze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo formativo di orientamento ai percorsi musicali

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attuato la Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma prevede, tra l'altro, che le scuole secondarie di primo e secondo grado programmino moduli di almeno 30 ore di orientamento per ogni classe.

Al fine di promuovere la scelta dei percorsi musicali della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo, viene attivato un modulo formativo-orientativo che comprende:

1. corsi di potenziamento di percussioni nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e nelle classi della Secondaria di primo Grado.

2. corsi di avviamento alla pratica strumentale (pianoforte, violino, chitarra e clarinetto) nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e "passerelle" per il passaggio dail corso normale ai percorsi musicali nella classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le attività mirano a:

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Sviluppare l'interesse, la socializzazione, la partecipazione e la motivazione personale degli alunni

Sviluppare e valorizzare i talenti personali

Le competenze attese sono le seguenti:

Conquista progressiva di autonomia operativa ed incremento di interesse e motivazione

Nella stesura del presente progetto sono state tenute in considerazione le indicazioni europee e ministeriali, e nello specifico l'enunciato delle linee guida che cita: " l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti e iniziative di inclusione scolastica

E’ un progetto realizzato in collaborazione con il Lions Club Sciacca Host che prevede attività differenziate in base all’età degli alunni e si pone il fondamentale obiettivo di avviare negli studenti e nelle studentesse una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. Gli allievi imparano a conoscersi e a vivere insieme, ad acquisire il senso di responsabilità verso se stessi e la società, ad comprendere la necessità delle regole per la convivenza, ad imparare a decidere ed esprimersi liberamente. Attività: Letture di fiabe e favole, realizzazione di disegni, realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni, memorizzazione di filastrocche, conversazioni libere e guidate, giochi e simulazioni, assunzione di compiti e responsabilità. Area tematica di riferimento: linguistica, espressiva e antropologica. Per l'anno scolastico 2025/2026 le attività riguardano: 1. Poster per la pace 2. Iniziative ambientali e per la transizione ecologica Ambiente 3. Salute 4. Educazione digitale 5. Educazione Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- Incentivare la discussione tra docenti e discenti sull'importanza del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, del valore della pace e dell'inclusione. - Favorire la

cooperazione, la condivisione e la responsabilità. - Educare al rispetto delle differenze. - Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. - Educare al rispetto dei beni comuni. - Promuovere l'acquisizione dei valori della cittadinanza attiva. - Sviluppare lo spirito critico. - Sviluppare la comunicazione. - Assumere comportamenti responsabili e corretti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

Continuità-Orientamento - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Il progetto è rivolto a: Classi-ponte Infanzia/Primaria; Classi -ponte Primaria/Secondaria di I grado; Classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto è articolato in due moduli: il primo per la scuola dell'Infanzia e Primaria dal titolo "Un tuffo nel passato...alla scoperta del

corallo", il secondo per la scuola secondaria di I grado dal titolo " Man mano cresciamo". Le attività di Continuità, interna ed esterna, vedono coinvolti gli alunni delle classi-ponte attraverso incontri svolti in orario curriculare per Infanzia/Primaria ed in orario curriculare ed extracurriculare per le classi ponte Primaria/Secondaria di I grado. Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori ludico-didattici di lingue inglese e francese, Matematica e Scienze, strumento musicale e /o attività corale, educazione motoria. Le attività didattiche sono proposte con metodologie innovative e supporti digitali. Sono previsti anche incontri con le famiglie per socializzare le attività svolte dagli alunni, far conoscere in modo diretto gli ambienti di apprendimento di cui è dotato l'Istituto e per presentare il PTOF. In occasione dei ricevimenti generali delle famiglie, nelle varie sedi delle scuole primarie, sarà allestito uno spazio espositivo e promozionale dell'offerta formativa, con la presentazione di prodotti didattici realizzati dai docenti e dagli alunni. Verrà curato in modo particolare l'orientamento degli alunni in uscita verso le Scuole Secondarie di Secondo Grado, per favorire, attraverso l'informazione, la scelta consapevole. Saranno, infatti, accolti nella sede della Scuola Secondaria di I Grado, i docenti degli Istituti Superiori per presentare ai ragazzi delle classi terze l'Offerta Formativa delle proprie Scuole. Nell'ottica della continuità tra scuole di grado e ordine diversi, inoltre, gli alunni parteciperanno, offrendo il loro contributo, ad attività didattiche, concorsi, progetti, manifestazioni di interesse generale, proposti e organizzati dai docenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria di II grado. Gli alunni delle classi terze verranno guidati dai propri docenti nella scelta degli open day e dei percorsi laboratoriali proposti dai vari indirizzi di scuole superiori, al fine di sperimentare le specificità dei diversi piani di studio. Inoltre, in accordo con l'obiettivo di sostenere gli studenti, e indirettamente le famiglie, nella scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali che seguono la conclusione del primo ciclo di istruzione , verranno organizzate uscite didattiche volte a conoscere le risorse lavorative ed economiche del nostro territorio. Anche li percorsi di mentoring del PNRR "Divari" e le attività di sportello ascolto con lo psicologo della Scuola rientrano tra le attività del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare

riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promuovere l'unitarietà e la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. - Favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune. - Coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola. - Promuovere la progettualità individuale, attraverso la conoscenza delle opportunità formative che offrono l'Istituto Comprensivo e le Scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze

Aule	Magna Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne

Progetto “Crescere a ritmo di musica 2.0”

Il progetto per la promozione delle eccellenze, è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado e ripropone i laboratori musicali attivati nel corso del precedente anno scolastico che hanno avuto un un’ottima ricaduta formativa sull’utenza dell'Istituto Comprensivo . Le attività laboratoriali riguardano i seguenti strumenti: 1. Clarinetto basso; 2. Sax. Il progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Diversificare le opportunità formative, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi

individuali di potenziamento di strumento musicale; ampliare il campo delle esperienze degli studenti, sperimentando situazioni di vita che concorrano al superamento delle situazioni di disagio; contribuire alla formazione della persona nella sua dimensione creativa, affettiva ed emozionale; potenziare e migliorare la qualità dell'offerta formativa; sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative di conduzioni della classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivo l'accrescimento dell'autonomia e delle fiducia in se stessi degli studenti e promuove la capacità di fare, nel rispetto dell'altro, con il fine ultimo di potenziare le competenze musicali e strumentali nonché quelle trasversali della socialità e della cooperazione all'interno di un gruppo. Gli alunni potranno, altresì, sviluppare le capacità di ascolto e attenzione e sperimentare modalità di apprendimento innovative, di grande valore culturale e formativo, attraverso lo studio di strumenti musicali come il sax, il clarinetto basso e le percussioni.

Progetto Educazione alla salute

Il progetto si rivolge ai tre ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo e prevede lo svolgimento delle seguenti attività di Educazione e Promozione alla salute e corretti stili di vita in collaborazione con Enti/Associazioni del Territorio - ASP, gruppo interistituzionale e ASI: Progetti rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia: "Un miglio al giorno" per il contrasto della

sedentarietà e dell'obesità infantile ; “Affyfiutatutto” e "Orto didattico" per la promozione dell'educazione alimentare e della sostenibilità ambientale. Progetti rivolti agli alunni della Scuola Primaria: "Diario settimanale della merenda a scuola" ed "Orto didattico" per la promozione dell'educazione alimentare e della sostenibilità ambientale. Progetto "Facefood" per la promozione dell'educazione alimentare per le classi seconde della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli

ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla promozione di scelte alimentari e di stili di vita consapevoli e responsabili al fine di favorire l'educazione alla salute e il benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Ambiente interno alla scuola all'aperto.
Strutture sportive	pertinenze esterne dei plessi scolastici

Valorizzazione del merito e orientamento

Il progetto mira alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti attraverso la partecipazione a gare, competizioni e concorsi. Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte di scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli

esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base; Potenziare le competenze artistico espressive; Potenziare le competenze musicali .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
	Aula robotica Coding
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Museo Diffuso dei Cinque Sensi

Il progetto prevede attività di carattere storico, artistico e culturale di tipo laboratoriale co curriculare, partecipativo e inclusivo volte alla conoscenza dei luoghi, delle persone e delle memorie del territorio. Il progetto si avvale della collaborazione degli esperti esterni messi a disposizione della scuola di volta in volta dall'ente e dalle strutture ad esso correlate come il Teatro popolare Samonà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sviluppare l'idea della concezione del Museo/Teatro contemporaneo come spazio sociale in cui compiere scelte concrete, sperimentare processi di apprendimento informali, partecipativi e altamente inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Aula linguistico- umanistica
	Laboratorio creativo (artistico)
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" hanno partecipato alla mostra su Caravaggio che si è tenuta nel 2025 presso il Teatro popolare Samonà di Sciacca, allestendo un percorso di didattica museale in CAA. Nel 2026 sono in programmazione visite ad altre mostre presso il medesimo Teatro e la partecipazione allo spettacolo musicale "Pinocchio".

Educazione ambientale per uno Sviluppo Sostenibile

Il progetto fa parte dell'area tematica di approfondimento delle discipline STEM e propone le seguenti attività: ATTIVITA' 1 Scuola Plasticfree per un Futuro Sostenibile La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione e nell'educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Nell'ambito di questa attività, al fine di promuovere comportamenti eco-compatibili ed eco-sostenibili, sarà

inserito l'intervento del Responsabile nel territorio della Onlus Plasticfree, il quale affronterà la problematica dell'utilizzo della plastica monouso. Subito dopo gli alunni saranno coinvolti nella raccolta di rifiuti in plastica nelle zone circostanti dell'istituto. Per ulteriori informazioni specifiche sulle attività proposte da Plasticfree si rimanda al depliant informativo dell'associazione. ATTIVITA' 2 Uscite didattiche "OASI MAREVIVO E BOSCO DI ERACLEA MINOA-FOCE DEL FIUME PLATANI-AREA ARCHEOLOGICA-RISERVA NATURALE PUNTA BIANCA-LABORATORI SCIENTIFICI PRESSO CONVITTO AMATO VETRANO DI SCIACCA"- "ON THE SEA TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA" con le Guide Ambientali dell'Associazione Marevivo L'associazione Marevivo promuove e organizza, a livello nazionale e locale, attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione ambientale e per uno sviluppo sostenibile. La mission è quella di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche dei cittadini di oggi e delle generazioni future. Sarà possibile partecipare alle consuete visite didattiche che da anni Marevivo propone nella fascia costiera che va dalla Foce del Fiume Platani a Siculiana Marina. I punti di riferimento per tutte le escursioni saranno: il centro di educazione ambientale "Oasi Marevivo", immersa nel bosco tra Eraclea Minoa e Bovo Marina, in cui sarà possibile ammirare la mostra Marine Litter Art e la mostra degli squali, e il CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina dotato di strumentazioni per approfondire le materie scientifiche. A Sciacca, presso il Convitto annesso all'Istituto scolastico "Calogero Amato Vetrano", in prossimità della spiaggia della Tonnara (partecipante alla campagna nazionale "Adotta una spiaggia"), offriremo nuove opportunità di apprendimento e sensibilizzazione ambientale ATTIVITA' 3 Le Tartarughe marine (Associazione Marevivo) Le tartarughe marine, della specie Caretta caretta, popolano i nostri mari e le nostre coste. Nelle spiagge ritenute più sicure vengono a nidificare e a far nascere i propri piccoli. Accade spesso di assistere alla schiusa di centinaia di uova con le piccole tartarughine che raggiungono il mare. Tuttavia, si stima che, a causa delle minacce anche legate all'inquinamento, solo una tartarughina su mille arriverà all'età adulta. E proprio per questo tale specie necessita di maggiore attenzione e tutela. A tal fine, assieme all'associazione Marevivo e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia, si propone un percorso di tre giornate di studio e approfondimento. La prima giornata, in aula o in DAD, sarà di introduzione finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche della specie in questione, il suo ciclo vitale e i pericoli che la minacciano. La seconda giornata prevede la visita del C.RE.TA.M. (Centro Recupero Tartarughe Marine) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia con sede a Palermo. Durante la visita si potrà conoscere l'intero percorso che porta alla riabilitazione di un esemplare di tartaruga marina trovato in difficoltà (N.B: LA VISITA ALL'IZS È PREVISTA DALLA QUARTA ELEMENTARE IN SU). Il terzo incontro vedrà la partecipazione in diretta online (qualora siano previste durante l'anno scolastico) alla liberazioni di Tartaruga svolte in collaborazione con

l'IZS. Per ulteriori informazioni sulle attività proposte da Marevivo si rimanda al depliant informativo dell'associazione. ATTIVITÀ 4 "ON THE SEA TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA" Informazioni specifiche sulle attività proposte da Marevivo si rimanda alla descrizione del progetto e delle due tipologie di intervento da parte dell'associazione. ATTIVITA' 5 Un albero per il futuro Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro del brillante progetto nazionale "Un albero per il futuro", progetto di educazione alla legalità ambientale promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. Il progetto è già stato avviato lo scorso anno nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti hanno avuto la possibilità di piantare un albero e di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante, invogliandoli ad impegnarsi attivamente per migliorare la qualità ambientale anche delle aree non verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi al termine delle attività sono quelli individuati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Il piano, denominato "RiGenerazione Scuola", intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già attuati dalle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali. Gli obiettivi di RiGenerazione dal punto di vista ambientale sono: • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE; • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico; • Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. • Condividere in Rete le buone pratiche attuate a livello di Scuola durante le Settimane nazionali della RiGenerazione. • Formare una nuova generazione, quella dei "nativi ambientali", che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Esso diventa, così, strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Tutte le attività proposte vertono sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico-ambientale e del territorio. Tutte le tematiche risultano trasversali all'insegnamento curricolare di educazione civica e concorrono al rafforzamento delle competenze di base (italiano e matematica) e della competenza comunicativa in lingua Inglese.

.

Viaggi d'istruzione e visite guidate “UN VIAGGIO VERSO NUOVI SAPERI E ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI”

L'Istituto promuove i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche come esperienze di apprendimento e momenti di crescita personale e culturale. Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, di acquisire una più ampia maturità, un’educazione civile che stimoli ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. La scelta dei luoghi meta del viaggio o della visita (città, musei, parchi, aziende, ecc.) viene effettuata sulla base di diversi fattori, tra i quali: - coerenza con la programmazione didattica-disciplinare e con le finalità educative espresse nel PTOF; - interesse storico - artistico e scientifico dei luoghi da visitare. Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; - acquisire un comportamento corretto ed adeguato al contesto in cui ci si trova; - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Dante Alighieri”

PIANO VISITE GUIDATE NEL TERRITORIO DELLA CITTA’ DI SCIACCA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Località di importanza storica, artistica e culturale coerenti con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.

CLASSI PRIME

1^A Dante Alighieri:

-Dalla Mugnaia laboratorio” Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

1^ A – B - C San Francesco:

-Dalla Mugnaia laboratorio" Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

1^ A- B- C Sant'Agostino:

-D alla Mugnaia laboratorio" Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria Mondadori

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscite sul territorio in occasione del Natale

CLASSI SECONDE

2^ A -B San Francesco:

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Visita del quartiere della marina di Sciacca

-Visita del Museo del giocattolo

2^ D - E - F San Giovanni Bosco:

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita quartiere della marina di Sciacca

2^ A-C Sant’Agostino:

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori/ Ubik”

-Visita del quartiere della marina di

Sciacca

2^ B – D Sant'Agostino

-Dalla Mugnaia laboratorio "Mani in pasta" Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria "Ubik"

-Azienda agricola" Aromatic Clagia" via San Marco Sciacca

CLASSI TERZE

3^ A Dante Alighieri :

-Visita del centro storico di Sciacca e dei luoghi di interesse storico culturale della città

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Caccia Al tesoro presso la villa comunale (proposta n°6 del catalogo Scuole Museo dei 5 sensi)

3^ A -B San Francesco :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di

Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e delle librerie “Mondadori /Ubik”

3^ E - F San Giovanni Bosco:

-Visita della Biblioteca comunale

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

3^ A – B – C San t’Agostino :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Visita dei presepi siti nelle chiese del centro storico in occasione del Natale

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

- Visita della Biblioteca comunale e della libreria Mondadori / Ubik

CLASSI QUARTE

4^ A – B Dante Alighieri :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca-

-Visita industria ittico conserviera e del porto

-Visita del “Museo del mare”

4^ A San Francesco :

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

4^ E- F -G San Giovanni Bosco:

-Dalla Mugnaia laboratorio “Mani in pasta” Salita Consiglio 2 Sciacca Dicembre

-Tour dei 5 sensi (proposta n°5 del catalogo Scuole Museo dei 5 sensi)

-Visita industria ittico conserviera

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita al porto

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

CLASSI QUINTE

4^ A - B - C Sant'Agostino :

- Visita della Libreria Mondadori

-Visita del centro storico con laboratorio di ceramica (Comitato di quartiere)

5^A Dante Alighieri :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca-

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ A San Francesco :

-Visita dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Visita industria ittico conserviera

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ E San Giovanni Bosco:

-Visita industria ittico conserviera

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Uscita per le vie del centro storico in maschera in occasione del Carnevale

-Laboratorio lavorazione del corallo

-Visita del porto

5^ A -B-C Sant'Agostino :

-Visita del centro storico e dei luoghi di interesse storico culturale della città di Sciacca

-Visita dei presepi siti nelle chiese del centro storico in occasione del Natale

- Visita della Libreria Mondadori

-Visita del porto e delle industrie ittico conserviere

PIANO VISITE GUIDATE

SCUOLA PRIMARIA	N ° ALUNNI
CLASSI PRIME	1^ A Dante Alighieri N° 19
	1^ A-B-C San Francesco N° 62
	1^ D-E San Giovanni Bosco N° 29
	1^ A-B-C Sant'Agostino
	"Fattoria Didattica Bassa Corte" Ribera N° 52

CLASSI SECONDE	2^ A-B San Francesco	N° 33
	2^ D-E-F San Giovanni Bosco	N° 47
	2^ A-B-C-D Sant'Agostino	N° 58
	(Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico)	N° 16
CLASSI TERZE	3^ A Dante Alighieri (Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico gratuito)	N° 25
	3^ A-B San Francesco (Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico)	N° 39
	3^ E-F San Giovanni Bosco (Bioparco di Carini)	N° 49
	3^A-B-C Sant'Agostino (Bioparco di Carini)	N° 31
CLASSI QUARTE	4^ A-B Dante Alighieri (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, museo Garibaldino, fontana P.zza del municipio, fontana del vino).	N° 23
	4^ A San Francesco: Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 61
	4^ E-F-G San Giovanni Bosco (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, Museo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, Fontana del vino).	
	4^ A-B-C Sant'Agostino PALERMO	
	(Marevivo)	

		N° 45
CLASSI QUINTE	5^A Dante Alighieri:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 14
	5^ A San Francesco:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	N° 22
	5^ E San Giovanni Bosco:Palermo (Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città).	
	5^A-B-C Sant'Agostino (Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, M useo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, F ontana del vino). " N° 13	N° 71
VISITE DIDATTICHE: METE SCELTE IN TOTALE N ° 5	Ø "Fattoria Didattica Bassa Corte" Ribera Ø "Bosco della Ficuzza- LIPU Marineo Castello Beccadelli Bologna con Museo etnografico Ø "Bioparco di Carini" Ø "(Mothia, Saline di Marsala, Corso dei Mille, Porta Garibaldi, Duomo, Museo Garibaldino, Fontana P.zza del municipio, Fontana del vino). " Ø "Palermo Orto botanico, museo Gemmellaro, visita teatro Massimo o Politeama,Tour della città"	

Scuola Secondari di primo grado

VISITE GUIDATE E
VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSI	DESTINAZIONI
CLASSI PRIME	Trapani, Erice e saline di Trapani o Marsala. Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.
CLASSI SECONDE	Siracusa, Ortigia, Noto, Modica e Ragusa. Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.
CLASSI TERZE	Malta: La Valletta, Sliema, San Giulian, Mellieħa (Il villaggio di Braccio di Ferro), Gozzo e Comino. In alternativa: Firenze, Pisa, Lucca, San Gimignano e Valle del Chianti con possibile visita in azienda vitivinicola. (In alternativa a Luca e San Gimignano si potrebbe andare a Siena e Montalcino). Tutte località di importanza storica, artistica e culturale coerente con gli obiettivi formativi e culturali previsti nella programmazione di classe.

PIANO Uscite Didattiche/Visite Guidate

classe III scuola primaria	Foce del fiume Platani ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Mezza Giornata)
classe IV scuola primaria e classe I scuola secondaria di primo grado	Plastic free ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Entro le ore 14-Uscita Didattica)
Alunni delle scuole di ogni ordine e grado a partire dalle classi III Scuola Primaria	Area archeologica Eraclea Minoa – Oasi Marevivo ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
Alunni delle scuole di ogni ordine e grado	Laboratori scientifici presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio 2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Entro le ore 14/Uscita Didattica)
Alunni delle scuole secondarie di primo grado	Laboratori scientifici presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio 2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
	Alunni delle scuole secondarie di primo grado
	Laboratorio Biologia Marina presso Convitto Amato Vetrano di Sciacca a partire da Gennaio

	2025 ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
classi prime scuola secondaria di primo grado	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia (Palermo) ***(Progetto Transizione Ecologica)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)
classi prime scuola secondaria di primo grado	***Alla scoperta dei tesori di Sciacca*** ***(Ins. Scirè; Arena; Palermo)*** (Giornata Intera/Visita Guidata)

Progetto di potenziamento della Lingua inglese + Cambridge Exam A2 per certificazione PET e KET

Il progetto fa parte dell'area tematica relativa al potenziamento delle Lingue straniere e propone situazioni e compiti autentici per lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, conoscenza delle strutture e dell'uso della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Al termine dell'attività i risultati attesi sono: - il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese - l'ampliamento dei programmi curriculari con attività extracurriculari e con l'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge, rilasciata da Cambridge Esol, basata sul

CEFR, attraverso l'esame KET per il raggiungimento del livello A2 - l'approfondimento dell'espressione orale e scritta della L2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare gli esiti delle Rilevazioni Nazionali INVALSI, in linea con le priorità ed i traguardi del RAV e del PdM, e di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami per conseguire una certificazione linguistica esterna.

La tipologia degli esami consente agli studenti e alle studentesse di conseguire una certificazione delle competenze linguistiche in L2 internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesti europei.

Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri

Il progetto fa parte dell'area tematica relativa al rafforzamento linguistico-espressivo, è rivolto agli alunni stranieri e di recente immigrazione che necessitano di interventi di prima alfabetizzazione in Italiano L2 e prevede strategie didattiche adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Il progetto mira a: - Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. - Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo

l'apprendimento più duraturo. - Sollecitare il processo d'inclusione, di interazione scolastica e di socializzazione nel gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative in Italiano L2. - Imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare. - Apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. - Costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi didattici sono definiti in base al Framework Europeo, a seconda del livello iniziale di conoscenza della lingua seconda, evidenziato dagli studenti e dalle studentesse nella prova d'ingresso.

Progetto “A suon di ...percussioni”

Il progetto offre agli alunni nuove possibilità espressive e comunicative, favorendo, attraverso le attività musicali, anche l'integrazione degli alunni stranieri o con bisogni educativi speciali. Le attività musicali, infatti, danno agli studenti e alle studentesse l'opportunità di esplorare sé stessi, di esprimersi, di confrontarsi e relazionarsi con gli altri. Il progetto valorizza le esperienze effettuate dai ragazzi nell'ambiente extrascolastico per motivare più fortemente il loro bisogno di apprendere, conoscere, capire. Sarà curata prevalentemente l’operatività, innestandola nel vissuto degli alunni, affinché l'espressione attraverso i suoni, realizzata mediante la riproduzione o la creazione di un fatto sonoro, non sia il risultato di un’operazione meccanica o di un’acquisizione puramente tecnica, vocale o strumentale, ma rappresenti una conquista a livello di pensiero ed esprima la soddisfazione di tradurre le proprie sensazioni con il linguaggio

musicale. Gli interventi destinati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno dispiegati con strategie e approcci didattici, relazionali e comunicativi declinati nel Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Principalmente il progetto riguarderà le aree didattiche e sociali come: • Socializzazione • Risoluzione dei vari problemi (Problem solving) • Inclusione nell'orchestra della scuola • Conoscenza degli aspetti stilistici e formali dei brani in esame • Metodi e percorsi graduali di analisi del discorso musicale • Conoscenza della notazione • Concetti basilari d'indipendenza ritmica • Apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli che frequentano l'Istituto Comprensivo (nello specifico gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica).. In particolare il progetto si propone di implementare una progettazione musicale che faccia proprio il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi formativi che rispettino le differenze individuali degli alunni e pongano al centro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi e aspettative di ciascuno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad implementare la pratica musicale basandosi sulla personalizzazione degli apprendimenti e la pianificazione di percorsi formativi che rispettino le differenze individuali degli alunni e pongano al centro i loro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi, aspettative. Gli interventi destinati agli alunni con bisogni educativi speciali verranno attuati con strategie e approcci didattici, relazionali e comunicativi indicati nel Piano Educativo

Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni saranno avviati alla musica e alla pratica corale con la dovuta gradualità ed acquisiranno, oltre alla sensibilità al suono, gli elementi di base del linguaggio musicale.

Progetto "Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile

La finalità del progetto, promosso dal Distretto Socio Sanitario D7, è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola il benessere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Lo sportello di ascolto psicologico offre a tutti gli studenti e le studentesse, ai loro genitori e ai docenti l'opportunità di usufruire di una consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Il progetto, inoltre, è finalizzato a prevenire e/o intervenire in situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Competenze chiave europee Priorità: potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione di percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo. Traguardo: non superare il 20% del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se il 15% della popolazione scolastica non supera la percentuale stabilita. Sviluppo delle competenze psicosociali, relazionali e autoriflessive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La CAA nell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri"

Il progetto rientra nell'area tematica di rafforzamento linguistico-espressivo e prevede un percorso organizzato di ascolto e di lettura per piccoli gruppi di bambini di cinque anni di sezioni diverse, per favorire un'accesso spontaneo e guidato ai simboli CAA secondo il modello inbook. Gli ambienti di lavoro sono allestiti nei plessi utilizzando metodologie laboratoriali, ludiche e dialogico/discorsive, privilegiando una modalità d'interazione mista fruibile anche a sezioni aperte, attraverso le strategie che seguono: - Circle-time incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie e filastrocche; - Angolo comodo delle letture; - Drammatizzazione; - Sonorizzazioni di storie; - Laboratori; - Dadi racconta-storie; - Percorsi psicomotori; - Giochi; - flashcards. - memory; - etichette; - Strumenti e metodologie CAA; - Riproduzioni grafico-pittoriche di immagini; - Kamishibai (teatro di carta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: - Promuovere l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione scolastica. - Promuovere la ricerca didattica attraverso lo scambio di buone pratiche con gli altri Istituti della Rete di scopo "Per comuniCAAre"; - Diffondere la metodologia della CAA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso l'ascolto di letture, la riproduzione grafico-pittorica, la manipolazione creativa e alternativa di testi e parole, la propria voglia di conoscersi e conoscere gli altri.

La metodologia, ampiamente applicata nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali e facilita l'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei. Il percorso didattico in CAA, inoltre, aiuta il riconoscimento e la sana gestione delle emozioni. Giocando con i simboli della CAA, l'alunno impara un ulteriore modo di comunicare che facilita l'accesso alla lettura e alla comprensione anche ai soggetti con fragilità e li aiuta a scoprire le potenzialità del linguaggio. Sfogliare un libro e ascoltare una storia significa aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie fra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa, mediante la fruizione di storie e racconti che accompagnino gli alunni a comprendere la scoperta del sé e dell'altro come soggetto portatore di unicità. Infine il progetto permette di riflettere sulla diversità come valore da preservare. Il progetto persegue le seguenti finalità:

- Ampliamento del patrimonio linguistico.

-Acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e di cittadinanza.

-Conoscenza di un sistema simbolico che favorisce l'inclusione.

Nell'ambito del progetto, l'Istituto Comprensivo ha aderito alla Rete Nazionale "Per ComuniCAAre", per la condivisione di opportunità di formazione e di buone pratiche didattiche, e sostiene la ricerca metodologica con la propria partecipazione ad eventi seminariali e giornate di studio coordinati dall'USR-Sicilia e da Comitati scientifici universitari.

Progetto accoglienza “Tutti per uno e uno per tutti”

Il progetto traccia le modalità relazionali ed educative che accompagneranno gli alunni per l'intero anno scolastico e dà l'opportunità per presentare la scuola come ambiente privilegiato per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare attraverso l'esperienza lo studio delle discipline e la condivisione. Affinché ogni alunno si senta accolto e costruisca rapporti sociali positivi, la Scuola mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - favorire un processo formativo motivante; - creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento; - prevenire disagi e difficoltà. Le attività previste sono: Giochi di movimento; Ascolto di poesie, filastrocche, fiabe, favole e racconti narrati o letti dall’insegnante; Conversazioni libere e guidate; Schede didattiche, cartacee o multimediali; Esecuzione di canti; Attività laboratoriali grafico-pittoriche, individuali e di gruppo. ATTIVITÀ LABORATORIALI E MULTIMEDIALI: Attività in ambienti didattici non convenzionali (atrio/cortile della scuola); Attività con le LIM e le lavagne digital board; Attività in aula multimediale; Attività in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il percorso formativo si propone di far acquisire a ciascun alunno autonomia e indipendenza, sicurezza, stabilità emotiva, capacità di interazione sociale in modo tale da superare i propri limiti, migliorare la performance e costruire l'autostima necessaria a raggiungere risultati concreti e vincenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Strutture sportive mobili nelle pertinenze esterne

Progetto “Tutti insieme contro il bullismo!

Il progetto persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di promuovere relazioni solidali tra gli studenti e le studentesse sia a scuola che fuori dal contesto scolastico e soprattutto in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze sociali e civiche. - Rafforzamento del senso d'identità personale e di gruppo. - Potenziare la capacità di gestione dei conflitti e della loro risoluzione mediante un approccio dialogico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce alle iniziative della Piattaforma "Generazioni connesse" e dall'a.s. 2024-2025 è stata riconosciuta "virtuosa" perchè si è dotata di una e Policy d'istituto volta a prevenire e contrastare i fenomeno di cyberbullismo.

La scuola, inoltre, si è dotata di un Protocollo interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ha individuato al suo interno le figure di riferimento per le attività specifiche (n. 2 docenti Referenti e il Team antibullismo e cyberbullismo).

Progetto

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di elementi basilari per comprendere l'importanza della politica intesa come partecipazione alla gestione dei beni comuni e della cosa pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Conoscere le funzioni e le competenze di organismi politici basilari, quali il Comune, il Sindaco, la Giunta, gli Assessori ed il Consiglio Comunale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le sezioni e le classi dell'Istituto.

Ed. finanziaria nelle scuole

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e prevede le seguenti azioni: - formazione online degli insegnanti a cura degli esperti della BDI sui temi economici e finanziari e condivisione di risorse didattiche appositamente predisposte dalla Banca d'Italia nei quaderni "Tutti per uno. Economia per tutti"; - adesione alla settima edizione del Mese dell'educazione finanziaria, appuntamento annuale promosso in tutta Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin) per lo sviluppo della cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale; - partecipazione degli alunni e dei docenti al laboratorio in presenza di educazione finanziaria dal titolo "Educazione finanziaria: oggi per il domani ", a cura della Banca d'Italia, filiale di Agrigento; - partecipazione degli alunni all'annuale concorso per le Scuole indetto dalla Banca d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il progetto intende elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede un concorso dal titolo "Disegna una banconota" a cui parteciperanno tutti gli alunni coinvolti.

Progetto "Conosco il mio quartiere"

Il progetto prevede la collaborazione con il comitato di quartiere Sant'Agostino e l'Associazione ITALIA NOSTRA - Sezione di Sciacca - per la realizzazione di incontri con gli alunni della scuola

primaria e secondaria di I grado, di uscite didattiche alla scoperta del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Sviluppare comportamenti responsabili; -Valorizzare l'interazione tra la comunità e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto orchestra e coro “Concerto di Natale”

Questo progetto mira alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola secondaria di I grado, attraverso attività di potenziamento. Il progetto offre agli alunni nuove possibilità espressive e comunicative e favorisce la partecipazione, l'integrazione e la collaborazione di tutti gli studenti e le studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Sviluppare la fiducia in se stessi e la creatività; - Stimolare la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione, - Avvicinare gli studenti e le studentesse ad esplorare l'ambiente sonoro, educare all'ascolto e al ritmo, apprendere i canoni basilari della musica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto valorizzerà l'esperienza musicale di ciascun alunno, sviluppandone i talenti. Progressivamente, gli studenti potenzieranno gli elementi del linguaggio musicale attraverso esperienze corali e di ensemble musicale. Al termine del progetto si esibiranno durante i Concerti di Natale.

"Il Giardino entra a scuola"

L'obiettivo del progetto, che si rivolge in modo particolare agli alunni con BES, è la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno, modificando la propria organizzazione con modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni. Gli studenti e le studentesse diventano protagonisti dell'apprendimento e vedono valorizzate le proprie capacità e potenzialità. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo gli studenti acquisiscono la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in modo semplice, concreto ed empirico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Il progetto prevede le seguenti finalità: • condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; • promuovere abilità laboratoriali; • sviluppare la percezione sensoriale; • migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; • risolvere in maniera creativa problemi pratici; • mettere in

pratica conoscenze scientifiche; • migliorare il pensiero logico; • valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità; • conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino; • diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua, • favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo; • vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale; • sviluppare e diffondere la cultura del rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula verde della Scuola (Giardino)
Aule	Giardino

Approfondimento

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi

operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente;

accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la

collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori

finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la

consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed

empirico.

Un libro per amico!

Con il progetto l'Istituto Comprensivo aderisce ai programmi nazionali patrocinati dal MIM e dal Centro per la diffusione del libro e della lettura: “Io leggo perchè”, “Il maggio dei libri”, “Libriamoci”. Il progetto mira al rafforzamento linguistico espressivo e prevede attività che costituiranno un percorso organico ed integrato alle discipline curricolari. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Sviluppare l'intelligenza emotiva; - Educare all’ascolto e alla comunicazione con gli altri; - Sviluppare le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; - Stimolare la fantasia, la creatività e l’immaginazione; - Favorire il piacere dell’ascolto e l’autonomia del pensiero. - Incrementare la biblioteca scolastica e fare della lettura una pratica diffusa che coinvolga anche le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

POTENZIAMENTO-CLIL

Il progetto mira al potenziamento della Lingua straniera Inglese e coinvolgerà le classi quarte e quinte della Scuola Primaria. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nell'ascolto, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati con: • Esercitazioni di lingua inglese, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti della lingua straniera. • Somministrazione di prove specifiche strutturate sul modello delle Prove Nazionali INVALSI .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

• Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, corporeo...). • Sviluppare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole. • Arricchire il proprio lessico e vocabolario e potenziamento delle abilità comunicative. • Migliorare le competenze linguistiche

e le abilità di comunicazione nella lingua orale e comprensione dei testi. • Esprimersi in lingua inglese nelle altre discipline (Storia, geografie e scienze).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 – XVI edizione

I Giochi Matematici del Mediterraneo “A.I.P.M”, patrocinati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, sono riservati agli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), e a tutti gli allievi delle secondarie di 1° grado. I Giochi, sottoforma di concorso, mirano a sviluppare un atteggiamento intuitivo e positivo nei confronti della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Accrescere le competenze matematiche degli alunni coinvolgendoli nello studio della matematica attraverso l'approccio ludico. Valorizzare il contributo che le attività ludiche sono in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche. Confrontarsi con allievi di diverse scuole, a livello nazionale, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione. Offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEM
	Aula robotica Coding
Aule	Aula generica

XVII Premio Internazionale " Navarro" 2025/2026

L'Istituto Comprensivo aderisce al XVII Premio Internazionale " Navarro" 2025/2026, patrocinato dal Comitato "Agrigento Capitale della Cultura", al fine di far conoscere alle giovani generazioni degli scrittori minori della lettura italiana originari del nostro territorio: Vincenzo ed Emanuele Navarro Della Miraglia. Il tema non vincolante del concorso, "Sicilia e Sicilianità nella Cultura Letteraria Internazionale", permetterà agli studenti di cimentarsi nella produzione originale di: 1)Poesia . 2) Fiabe e racconti . 3) Contest letterario "Ispirazioni d'archivio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

Valorizzare le risorse culturali locali; promuovere il brand Sicilia; valorizzare l'identità siciliana attraverso la riscoperta di scrittori poco noti e dell'eredità culturale da loro lasciata; promuovere le eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto concorso Unicef-MIM "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Il progetto mira ad accrescere le competenze trasversali di cittadinanza attiva e prevede lo svolgimento delle seguenti attività: -Laboratori interattivi: Attività pratiche e giochi di ruolo per esplorare i diritti dei bambini. -Discussioni guidate: Spazi di confronto per condividere idee ed opinioni. -Attività artistiche: Creazione di cartelloni, disegni o video che diano voce ai diritti dei bambini. - Visite ad istituzioni locali: Incontri con rappresentanti dell'UNICEF o di altre organizzazioni che tutelano l'infanzia e l'adolescenza per una testimonianza diretta. - Attività pratiche in gruppo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla protezione. - Simulazione di situazioni in cui i diritti possono essere violati e di come possono essere difesi. - Progetti di gruppo: Creazione di presentazioni multimediali, poster o brevi video sui diritti dei bambini. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti e le studentesse in

un percorso educativo che li aiuti a comprendere e a difendere i loro diritti, promuovendo al contempo una cultura del rispetto e della solidarietà nella comunità. Il progetto, inoltre, incoraggia il dialogo e la creatività e, attraverso attività coinvolgenti, gli alunni acquisiranno una comprensione profonda e personale dei diritti dei fanciulli, diventando così ambasciatori dei loro diritti e di quelli dei loro coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Creare un ambiente educativo in cui i bambini comprendano i loro diritti e si sentano sicuri nel rivendicarli. -Favorire una cultura del rispetto e del riconoscimento della dignità di tutti i bambini. -Favorire una cultura della consapevolezza sui diritti dei bambini e degli adolescenti e sul loro valore universale. -Promuovere un senso di responsabilità verso il benessere dei bambini all'interno della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Ambienti interni alla scuola all'aperto.

Progetto “Pietre della Memoria” Comitato regionale Anmig

Pietre della Memoria è un progetto dell’Anmig (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra) che ha lo scopo di promuovere lo studio e favorire la conoscenza della storia contemporanea tenendo viva la memoria dei Caduti delle due guerre mondiali e della guerra di Liberazione come dovere morale nei confronti di quanti hanno sacrificato la loro vita per la difesa della Patria, la costruzione della democrazia e l’affermazione degli ideali di pace e fratellanza. Il progetto, che sarà intrecciato con le attività dedicate all'80° anniversario della Liberazione, mira all'acquisizione di conoscenze e competenze storico-letterarie ed al potenziamento delle abilità trasversali di cittadinanza attiva. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - censimento e catalogazione di Pietre della Memoria locali (monumento ai Caduti della prima Guerra Mondiale, lapidi, lastre commemorative, steli, cippi e memoriali riferiti alla prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione). I contributi realizzati dagli studenti e dalle studentesse saranno pubblicati sul sito www.pietredellamemoria.it a disposizione dei familiari, discendenti e conoscenti dei Caduti nei due conflitti mondiali; delle associazioni di ricerca e studio; del mondo della scuola; dei semplici cittadini curiosi e amanti della storia. - Ricerca di fonti storiografiche. - Incontri con esponenti locali delle associazioni di reduci e combattenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- promuovere lo studio e la conoscenza della storia contemporanea tenendo viva la memoria dei Caduti delle due guerre mondiali e della guerra di Liberazione - potenziare le competenze sociali e civiche. - promuovere il dialogo transgenerazionale. - promuovere il pensiero pacifista.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula linguistico- umanistica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

UN ORTO PER AMICO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività out door nell'aula verde della Scuola dell'Infanzia "R. e C. Agazzi" costituita dal giardino. Saranno proposte attività laboratoriali sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Sviluppare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinchè fin dalla prima infanzia i bambini acquisiscano senso di responsabilità individuale e collettivo verso un bene ambientale comune che deve essere custodito. -Favorire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso la natura in tutte le sue forme. -Valorizzare sani stili di vita. - Stimolare la scoperta delle aree verdi del territorio urbano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino della scuola.
Aule	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen

Progetto “Insieme cresciamo”

Il progetto prevede l'organizzazione e la gestione delle attività interscolastiche degli alunni dei percorsi di strumento musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado che si svolgono nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado

adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

le attività funzionali all'insegnamento del progetto agevolano: - Frequenza regolare del tempo scuola anche in orario pomeridiano. - Contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ambiente interno alla scuola all'aperto.

Progetto “Legalità e pari opportunità”

Il progetto si lega ad eventi e giornate speciali e si articola in: Educazione alla Legalità: "Giornata della memoria delle vittime innocenti di tutte le mafie" celebrata nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con la realizzazione di cartelloni, slogan o prodotti multimediali, la visione di video-racconti, lo svolgimento di laboratori creativi, manipolativi e di lettura con autori come Antonella di Bartolo che ha scritto il testo "Domani c'è scuola". Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile: Attività a classi aperte per la promozione di azioni virtuose per la riduzione degli sprechi, produzione di manifesti, decaloghi e ipertesti, allo scopo di ripensare ad un futuro più sostenibile per il Pianeta. Incontri formativi/informativi con Enti ed Istituzioni che si occupano della tutela ambientale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità - Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile -Responsabilizzare gli alunni al rispetto dei valori sanciti e tutelati dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. -Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile. - Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico come strumenti indispensabili per saper scegliere comportamenti appropriati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Teatro Ambiente interno alla scuola all'aperto.

Progetto "Il giardino dei piccoli cittadini"

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un percorso educativo che porti il bambino ad una crescita armoniosa attraverso esperienze dirette a contatto con la natura e alla conoscenza della natura al fine di promuovere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda, con tutte le sue forme di vita. Il progetto " Il Giardino dei Piccoli Cittadini" utilizza un approccio pedagogico di didattica all'aperto. Attraverso l'outdoor learning gli alunni hanno la

possibilità di sperimentare e acquisire conoscenze del mondo attraverso un contatto diretto con la natura, permettendo al bambino di vivere parte della giornata all'aria aperta e sviluppare abilità naturali, conoscenze scientifiche, autonomia, responsabilità e pensiero logico. Tutte le attività saranno dirette a favorire l'acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile al fine di rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità, partendo dalla cura del giardino come bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli

ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze ambientali e naturalistiche: i bambini riconoscono e descrivono i cambiamenti della natura nel tempo. - Promozione della cittadinanza attiva: i bambini collaborano nella cura dello spazio giardino (raccolta delle foglie, cura delle piante aromatiche e delle aiuole) -Miglioramento delle capacità motorie e della coordinazione: giochi di gruppo e di squadra -Affinamento delle capacità cognitive, creative e sensoriali: percezione dei profumi e dei suoni, riproduzione dei suoni con strumenti musicali, osservazione e realizzazione creativa dei cambiamenti della natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino della scuola
Aule	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica
	Giardino della scuola

"Colors and numbers: impariamo i numeri in inglese!"

Il progetto propone attività ludiche, multisensoriali, inclusive mirate all'esplorazione dei colori e dei numeri nei bambini della scuola dell'infanzia, introducendo anche il vocabolario base in

inglese. Attraverso giochi, canzoni, attività artistiche e motorie, i bambini imparano a riconoscere, nominare e contare oggetti, colori e a collaborare con i compagni. Il percorso valorizza la creatività la curiosità, la motricità e le abilità logico-matematiche, favorendo la partecipazione di tutti, anche dei bambini con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- Riconoscere, nominare e classificare i colori principali in italiano e in inglese; - Contare oggetti e associarli ai numeri da 1 a 10; - Comprendere semplici istruzioni in inglese legate ai colori e ai numeri; - Utilizzare la lingua inglese in contesti ludici, artistici e motori; - Sviluppare attenzione, memoria visiva e capacità di ascolto.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

"Imparare giocando con il coding"

Il progetto “Imparare giocando con il coding” è un percorso ludico-educativo pensato per introdurre i bambini della scuola dell’ infanzia ai primi concetti di coding e pensiero computazionale, attraverso attività senza l’uso della tecnologia (coding- enplugged). Attraverso giochi motori ,percorsi su tappeto, narrazioni interattive e laboratori creativi, i bambini imparano a riconoscere e costruire semplici sequenze di azioni, a seguire istruzioni e a orientarsi nello spazio sviluppando logica, attenzione e collaborazione. Il coding diventerà così un linguaggio per giocare, raccontare e risolvere problemi, stimolando il pensiero e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem- solving - Sviluppare azioni in sequenza secondo istruzioni -Stimolare la creatività, l'attenzione e la memoria -Contribuire a un primo approccio al pensiero computazionale ,avvicinandosi attraverso il gioco ,al mondo della robotica. - Rafforzare la motricità e la collaborazione. - Favorire l'ascolto -Favorire con il gioco, l' orientamento nello spazio ed il processo di laterizzazione, obbedendo a comandi dati. -Dare istruzioni per raggiungere un obiettivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
	Aula STEM
Aule	Aula generica

Progetto "Missione spazzamarino"

IL PROGETTO" MISSIONE SPAZZAMARINO" nasce con l'intento di avvicinare i bambini al coding e al pensiero computazionale in modo ludico e significativo intrecciando l'esperienza tecnologica con i valori dell'educazione civica e della tutela dell'ambiente. Attraverso la narrazione e il gioco, i bambini saranno protagonisti di una missione speciale: ripulire il mare dai rifiuti per salvare una tartaruga rimasta intrappolata in un sacchetto di plastica. L'attività prenderà avvio dal racconto di una storia successivamente si attiveranno delle esperienze di coding unplugged sul pavimento e con il proprio corpo, a conclusione le stesse sequenze verrano eseguite con il robottino programmabile. Le attività saranno occasioni per far riflettere sui comportamenti da adottare per proteggere l'ambiente marino imparando che anche piccoli gesti possono contribuire a salvare il mare. L'esperienza coniugherà narrazione, gioco, e tecnologia promuovendo nei bambini lo sviluppo di competenze trasversali: logico-matematiche, sociali e civiche. L'obiettivo del progetto " MISSIONE SPAZZAMARINO" è di un percorso educativo integrato di coding e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Promuovere la consapevolezza del rispetto e della cura dell'ambiente marino. -Sviluppare atteggiamenti responsabili e collaborativi. -Favorire l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto "Welcome English"

Il progetto "Welcome English" ha la finalità di consentire ai bambini, in età prescolare, di familiarizzare con una seconda lingua, attraverso un approccio implicito basato su attività ludiche, giochi, canzoni e letture animate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Salutare e socializzare -Identificare una persona, un animale -Contare in lingua inglese da 1 a 10 -I colori -Gli oggetti -Esprimere preferenze -Nominare le parti del corpo -Eseguire semplici comandi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Aula generica

Progetto nazionale "Scuola attiva"

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado

adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità motorie di base -Sviluppo di stile di vita sani -Crescita del benessere psicofisico -Apprendimento dei valori dello sport -Maggiore partecipazione e inclusione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetto Unicef-MIM "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Il progetto nasce con l'intento di promuovere e diffondere la conoscenza della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, affinché la comunità scolastica possa prendere consapevolezza dei principi fondamentali che ne sono alla base: il diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, alla protezione e alla partecipazione. L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni e il territorio sull'importanza di tutelare e garantire tali diritti, stimolando riflessioni sulle situazioni in cui essi non sono ancora pienamente rispettati. Il progetto vuole inoltre offrire ai bambini e ai ragazzi uno spazio di partecipazione attiva, dove possano esprimere opinioni, desideri e vissuti, diventando protagonisti e non semplici destinatari delle attività. Attraverso laboratori, momenti di confronto e iniziative creative, si intende rafforzare il senso di appartenenza, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze, promuovendo una cultura dell'inclusione e della

solidarietà. Infine, la giornata del 20 novembre non rappresenta un evento isolato, ma l'occasione per avviare un percorso più ampio e duraturo tra scuola, famiglie, istituzioni e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Acquisizione di consapevolezza dei diritti e dei doveri da parte di tutte le fasce di età. -Maggior senso di responsabilità, inclusione e rispetto. -Produzione di materiali creativi e multimediali da

diffondere anche online. -Creazione di una cultura condivisa dei diritti all'interno dell'istituto. - Creazione di un opuscolo informativo sui diritti dei bambini, realizzato dai partecipanti. - Organizzazione di un evento finale (es. mostra o presentazione) per condividere quanto appreso con la comunità. -Aumento della consapevolezza tra i partecipanti sui diritti dei fanciulli. - Produzione di un video o di un cortometraggio che documenta le attività svolte e le idee emerse. -Realizzazione di una mostra dei lavori artistici e delle presentazioni in occasione di un evento finale aperto alla comunità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica

Iniziative con l'Unitre

Progetto Cinema; Progetto Colapesce; Progetto "Navarro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Valorizzazione della memoria storica e culturale -Miglioramento del benessere emotivo -Rafforzamento delle capacità comunicative -Diffusione della cultura cinematografica -Trasmissione intergenerazionale dei saperi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula linguistico- umanistica
	Cinema
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Cinema

Progetto "Gibellina, un museo a cielo aperto"

Il presente progetto “GIBELLINA, UN MUSEO A CIELO APERTO” si inserisce in un percorso educativo volto a sensibilizzare gli studenti al linguaggio universale dell'arte, considerandolo non solo una disciplina, ma uno strumento di crescita personale, di sviluppo del pensiero critico e di comprensione del mondo circostante. Prendendo spunto dalla proclamazione di Gibellina a "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", questo progetto si propone di trasformare un'importante iniziativa culturale in un'esperienza didattica immersiva e significativa. La città di Gibellina, con la sua storia di distruzione e rinascita, simboleggia perfettamente il potere trasformativo dell'arte. Opere monumentali come il "Grande Cretto" di Alberto Burri e le installazioni di Pietro Consagra non sono solo espressioni estetiche, ma vere e proprie testimonianze di memoria e speranza. L'obiettivo è quindi quello di promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale di Gibellina in un modo dinamico e interattivo. Attraverso percorsi formativi mirati, laboratori creativi, gli alunni della scuola primaria saranno guidati a

scoprire l'arte contemporanea, a comprenderne i codici e a sviluppare la propria creatività. Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado non solo di riconoscere le opere, ma anche di interpretarle, apprezzarle e, in un processo di apprendimento attivo, produrre elaborati originali che riflettano la loro sensibilità e il loro contributo alla "bellezza come valore condiviso e rigenerante".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Conoscenza del territorio di Gibellina -Studio dell'arte contemporanea -Sviluppo della creatività e dell'espressione personale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Dipendenze “@Lab school Azioni a contrasto e prevenzione dalle dipendenze" Rete SheSalus

Il programma mira a promuovere stili di vita sani e a sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui rischi legati a diverse forme di dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Aumento della consapevolezza: fornire agli studenti strumenti critici per riconoscere le "trappole" delle dipendenze, non solo da sostanze (come il crack), ma anche comportamentali (gaming, uso patologico del web). -Promozione di stili di vita sani: consolidare abitudini positive e a orientare i ragazzi verso la ricerca di un equilibrio nella costruzione della propria identità. -Sviluppo di capacità decisionali: Attraverso i laboratori, migliorare le capacità di compiere scelte libere e responsabili, resistendo alla pressione del gruppo o dei modelli negativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

"Orizzonti sonori: dalla classe all'orchestra"

Il progetto nasce per consentire un avvicinamento graduale e consapevole al mondo della musica strumentale e d'insieme, in un'ottica di continuità verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale. Intende stimolare negli alunni l'interesse per lo studio della musica, attraverso la pratica attiva e coinvolgente con strumenti musicali e attività espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione delle basi teoriche e pratiche del linguaggio musicale attraverso la pratica attiva con strumenti didattici. - Offrire un primo approccio strutturato ma giocoso alla musica strumentale, con l'obiettivo di stimolare la curiosità e il piacere di suonare. - Promuovere l'alfabetizzazione musicale come strumento di sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. - Promuovere la musica come strumento di cooperazione, inclusione e rispetto delle regole comuni. - Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe attraverso esperienze di musica d'insieme e performance collettive.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

"Piccoli musicisti crescono"

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che i Percorsi ad Indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica musicale risulta essere momento essenziale del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Sviluppare la sensibilità musicale: avvicinare i bambini alla musica attraverso esperienze pratiche, divertenti e stimolanti. -Incoraggiare la cooperazione: favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'integrazione di alunni stranieri o con bisogni educativi speciali attraverso la formazione di ensemble musicali. -Migliorare le abilità motorie e ritmiche: attraverso l'uso di strumenti e il movimento, i bambini miglioreranno la loro coordinazione e senso del ritmo. -Potenziare l'autostima e l'espressione creativa: dare ai bambini l'opportunità di esprimersi liberamente e di sentirsi protagonisti di un progetto musicale comune. -Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta dei quattro strumenti musicali che fanno parte del curriculo della scuola (Pianoforte, Clarinetto, Violino, Chitarra) e fornire un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti

Magna

Aula generica

Progetto di potenziamento strumento musicale "Flauto traverso" scuola secondaria

Il progetto intende favorire lo sviluppo delle competenze musicali di un alunno meritevole attraverso lo studio del flauto traverso, potenziando abilità tecniche, capacità espressive e la sua partecipazione alla musica d'insieme. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e mira a potenziare l'organico dell'Orchestra Scolastica, con attenzione alla crescita culturale e personale dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado

adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

-Acquisire una corretta impostazione del flauto traverso (respirazione diaframmatica, imboccatura, postura). -Sviluppare una sonorità chiara, controllata e un'intonazione di base precisa. -Imparare le prime posizioni, le principali scale diatoniche maggiori e gli arpeggi di base. -Eseguire semplici brani musicali, curando l'espressività e il fraseggio. -Coltivare la motivazione, il piacere e la curiosità di suonare un nuovo strumento. -Contribuire all'arricchimento timbrico e all'ampliamento dell'organico dell'Orchestra Scolastica, preparando l'alunno a ricoprire un ruolo attivo come flautista nell'orchestra. -Sfruttare la consolidata disciplina e l'eccellenza dimostrata nello studio del violino per facilitare un apprendimento rapido ed efficace del flauto traverso. -Potenziare l'autonomia nello studio dello strumento. -Preparare l'alunno a eseguire brani in un contesto di esibizione pubblica (prove d'orchestra, saggi).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Concerti
	Aula generica

PN 21-27 "OrientaDante"

Iniziative per lo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari inerenti alle attività laboratoriali di ceramica, agraria ed educazione alimentare del Progetto "OrientaDante" nell'ambito del PIANO NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027: Fondi strutturali europei- PN "Scuola e competenze" 2021-2027- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A.4 Sotto azione ESO4.6.A4.D, Interventi di cui al D.M. 233 Avviso 57173 del 14/04/2025- "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", CUP D54D25004320007.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado

adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze di base -Personalizzazione dei percorsi di apprendimento -Aumento della motivazione allo studio e del successo formativo -Crescita delle competenze trasversali -Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aula STEM
Aule	Aula generica

Progetto “SUD-SUD-SUD” Agenda Sud fase 2 (DM 106/2025)

Il progetto mira alla realizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico in ambienti didattici accoglienti, con previsione di percorsi di lingua inglese e laboratori scientifici, di attività motoria e gioco – sport, teatrale-musicale, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti, Agenda sud – Fase 2 (D.M.106/2025), M4C1I1.4-2025-1685, CUP D84D25003980006.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle

prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze di base -Riduzione dei divari di apprendimento -Sviluppo delle competenze trasversali -Innovazione delle pratiche didattiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto primaria coding

Il progetto introduce gli alunni di prima e seconda primaria al mondo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e progressivo. Si utilizzeranno: 1. Attività Unplugged (senza computer) per interiorizzare i concetti logici e algoritmici (sequenza, ciclo, condizione). 2. Attività Coding Digitale, usando la piattaforma Code.org (Corsi CSF A e B) per applicare i concetti appresi in un ambiente di programmazione visuale a blocchi. L'obiettivo è trasformare il bambino da consumatore passivo di tecnologia a creatore attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati attesi

• Pensiero Computazionale: Riconoscere un problema e scomporlo in istruzioni semplici e sequenziali (algoritmi). • Orientamento Spaziale e Logico: Applicare e comprendere i comandi di base (avanti, destra, sinistra) in contesti spaziali (unplugged) e digitali. • Programmazione Visuale: Utilizzare la piattaforma Code.org per creare semplici sequenze di blocchi di codice (istruzioni e cicli) per far muovere un personaggio (sprite) o risolvere un puzzle. • Problem Solving: Individuare e correggere gli errori (debugging) in una sequenza di istruzioni. • Collaborazione: Lavorare in piccolo gruppo per la realizzazione di un obiettivo comune, comunicando in modo chiaro le proprie scelte e istruzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula STEM
Aule	Aula generica

PROGETTO AREA RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

-Attività progettuale finalizzata a prevenire il disagio scolastico, favorire l'inclusione sociale e

cultural e contrastare la dispersione scolastica, attraverso interventi educativi mirati e flessibili. Giochi motori cooperativi e sport adattati, in cui le regole sono flessibili e co-costruite con gli alunni. Le attività saranno praticate in cortili scolastici riorganizzati. Risultati attesi: -promozione di atteggiamenti collaborativi che favoriscono l'apprendimento anche nelle discipline di base; -miglioramento del clima scolastico e riduzione del rischio di dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze di base -Incremento della motivazione allo studio - Personalizzazione dei percorsi di apprendimento -Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Aula STEM
	Aula linguistico- umanistica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Cortile attrezzato

Un albero per il futuro

E' un progetto di educazione alla legalità ambientale, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica in collaborazione con i Carabinieri del Raggruppamento per la Biodiversità di Reggio Calabria. La scuola riceve in dono la talea della pianta di ficus riprodotta dall'albero che cresce nei pressi dell'abitazione del giudice Giovanni Falcone ed altre specie autoctone. La messa a dimora delle piantine permetterà di sensibilizzare gli alunni alla cultura della legalità e al tema dell'impegno sociale, ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale, nella piena consapevolezza della funzione che hanno gli alberi nel contenimento dei cambiamenti climatici. L'Istituto ha aderito da tre anni al progetto ed ha contribuito ad estendere nel territorio il partenariato con la community green dei Carabinieri Forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

sensibilizzare gli alunni alla cultura della legalità e al tema dell'impegno sociale; educare all'importanza della salvaguardia dell'ambiente; avere consapevolezza della funzione che hanno gli alberi nel contenimento dei cambiamenti climatici; saper utilizzare app e dispositivi digitali per la geolocalizzazione ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula STEM
	Giardino della scuola.
Aule	Magna
	Aula verde - spazio attrezzato esterno edugreen
	Aula generica

Progetto “P.E.A.S Educare all’ambiente sostenibile

L’Istituto comprensivo “Dante Alighieri” di Sciacca aderisce all’iniziativa “P.E.A.S Educare all’ambiente sostenibile” per la fornitura gratuita di albi e quaderni di lavoro per il precalcolo e il pregrafismo nella Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Utilizzare albi e quaderni di lavoro per il precalcolo -Educare alla sostenibilità ambientale

spigando che le risorse e i prodotti finiti (come il libro)possono essere riutilizzati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"A scuola in bici"-Scuola Secondaria di I grado

Il progetto “A Scuola in bici”, proposto dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado “I. Scaturro”, è perfettamente in linea con l’art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, concernente le misure atte a promuovere la mobilità sostenibile, e con le Linee di Indirizzo emanate dal MITE per la transizione ecologica. Il progetto, inoltre, nasce da un bisogno concreto ed attuale delle studentesse e degli studenti che finalizzano la loro richiesta a promuovere la mobilità sostenibile per fare in modo che anche l’agire quotidiano della comunità scolastica possa contribuire a raggiungere gli obiettivi enunciati dall’art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221. Le studentesse e gli studenti per il tramite di un loro mobility manager scolastico in erba, chiedono che possa essere creato nelle pertinenze della Scuola un parcheggio fornito di adeguate rastrelliere o cavalletti in cui ancorare in maniera sicura ed ordinata la loro bici. Il progetto ha il pregio di: - assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; - ridurre i consumi energetici; - ridurre al minimo l’uso individuale dell’automobile privata e il contenimento del traffico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Potenziare i risultati di apprendimento in italiano/matematica/inglese adeguandoli ai parametri nazionali per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado adeguare gli esiti di matematica ai parametri nazionali, mentre quelli di italiano e di inglese ai punteggi riferiti a Sud/Isole.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuita' educativa e il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Entro tre anni scolastici, ridurre di almeno il 10% lo scostamento tra i livelli delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola primaria e gli esiti delle valutazioni interne del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; - ridurre i consumi energetici; - ridurre al minimo l'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In sintonia con il PNSD, per il triennio 2018-2021 si intende continuare a portare avanti il processo di digitalizzazione e la diffusione dell'innovazione didattica a scuola, già avviati nel precedente triennio, incrementando il numero di ambienti di apprendimento innovativi, in cui possano avere luogo momenti e prassi didattiche differenti, grazie agli arredi modulari, che, per loro stessa natura, facilitano il gioco di composizione e scomposizione dell'ambiente e assecondano l'alternarsi delle diverse attività. L'intento è quello di poter applicare metodologie/processi di didattica attiva, avviare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali; sperimentare nuovi contesti di apprendimento, anche informali, all'interno di spazi flessibili, in cui gli alunni possano socializzare e condividere idee, sviluppare conoscenze in maniera integrata, inclusiva e mobilitare competenze nell'ottica del ciclo "***think-make-improve"***, che riconosce nell'errore un'occasione per progredire e migliorare l'apprendimento. **Risultati attesi** -Promozione dell'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. -Miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	-Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il pensiero computazionale alla primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La consapevolezza dell'importanza del pensiero computazionale nello sviluppo delle competenze logiche e nella capacità di risolvere problemi in modo originale ed efficiente è alla base di iniziative e progetti ("Programma il futuro", PON...), volti a formare gli alunni sui concetti base dell'informatica. Tenuto conto che la programmazione e il pensiero computazionale sono "fratelli" della robotica educativa, si avrà cura di affiancare l'esperienza del coding con quella della robotica, così da promuovere le attitudini creative, la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo, nonché sviluppare nei bambini quelle competenze essenziali per affrontare il nostro tempo. Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sarà chiesto di costruire, assemblare, programmare, ma anche di scrivere, comunicare: amplieranno così i loro interessi e, coerentemente con l'obiettivo relativo all'acquisizione di contenuti disciplinari, svilupperanno sia le competenze logico-matematiche sia quelle linguistiche di base, dal parlato

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	all'ascolto, dalla fruizione alla produzione della lingua scritta. **Risultati attesi** -Miglioramento della motivazione, dell' autostima, del senso di autoefficacia. -Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Check in digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'**Animatore digitale** ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno, rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie. Per il triennio 2018-2021 intende, con il progetto "Check in digitale 2" destinato ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado, ampliare il numero di docenti in grado di applicare in classe metodologie e didattiche innovative e, nello stesso tempo, rafforzare le competenze digitali di quanti hanno

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

già ricevuto una prima formazione di base, avviando per i due differenti profili di insegnante, sia percorsi di formazione specifici (livello 1 e 2), sia la formazione tra pari in piccoli gruppi; dare impulso alla sperimentazione di metodologie e percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali e del coding nella didattica; aprire le porte alle famiglie per renderle partecipi degli sforzi compiuti dalla nostra scuola nel segno dell'innovazione, offrendo un saggio della didattica innovativa in uso nella scuola e, nello stesso tempo, avviando una riflessione sull'uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali.

Risultati attesi

-Innalzamento delle competenze digitali dei docenti.

-Ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.

-Miglioramento della didattica e, di conseguenza, del profitto degli studenti.

-Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

-Diffusione delle buone pratiche.

-Uso più consapevole dei media e della rete.

Approfondimento

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca per l'a.s. 2025/2026 , in continuità con il precedente triennio PTOF 2022–2025 .

Il PNSD, avviato con la Legge 107/2015, rappresenta tuttora la cornice strategica di riferimento per la trasformazione digitale della scuola italiana e mantiene piena validità.

L'aggiornamento tiene conto delle azioni che la Scuola promuove utilizzando le strumentazioni e i laboratori realizzati con il PNRR "Scuola 4.0" , con il DM 66/2023 ed in particolare con il progetto "Ecologia del Digitale" e del Piano Nazionale "***Scuola e competenze***" 2021-2027 - Progetto "OrientaDante" - per l'orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado finalizzato al contrasto della dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole del successivo percorso di studi a cui saranno introdotti in maniera laboratoriale con l'ausilio delle nuove tecnologie nel campo artistico, dell'educazione alimentare e delle scienze agrarie .

L'Istituto prosegue pertanto il proprio percorso di innovazione, promuovendo l'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali nella didattica, nella gestione e nella formazione del personale, in coerenza con la missione educativa e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il presente documento include anche il Piano Triennale di Intervento dell'Animatore Digitale (2025–2028), parte integrante del PNSD e del PTOF 2025–2028, che definisce in modo puntuale le azioni di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative da attuare nei tre anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028. Tale piano si configura come strumento operativo di sviluppo continuo delle competenze digitali e di diffusione della cultura dell'innovazione all'interno dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Sciacca.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ZONA PERRIERA - AGAA84403L

ISABELLA - AGAA84405P

S. AGOSTINO - AGAA84406Q

ROSA E CAROLINA AGAZZI - AGAA84407R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
1. IDENTITA'
2. AUTONOMIA
3. SOCIALITA', RELAZIONE
4. RISORSE COGNITIVE
5. RISORSE ESPRESSIVE.

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre, quattro e cinque anni al termine di un trimestre di osservazione con una griglia dettagliata e analitica. La seconda valutazione (maggio/giugno) farà emergere l'evoluzione di ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Si attuerà una osservazione\valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria

Allegato:

Griglie di valutazione 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Infanzia .

Allegato:

Rubriche di valutazione ed.civica-infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali, con particolare riguardo alle competenze in materia di cittadinanza, la scuola adotta le rubriche di valutazione . Inoltre, al termine del terzo anno è prevista la redazione di un documento per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per fornire un quadro generale delle competenze in uscita e una valutazione del comportamento dell'alunno.

Allegato:

scheda passaggio 5 anni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - DANTE ALIGHIERI - AGIC84400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente
La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
1. IDENTITA'
2. AUTONOMIA
3. SOCIALITA', RELAZIONE
4. RISORSE COGNITIVE
5. RISORSE ESPRESSIVE.
La prima valutazione avverrà per i bambini di tre, quattro e cinque anni al termine di un trimestre di osservazione con una griglia dettagliata e analitica. La seconda valutazione (maggio/giugno) farà emergere l'evoluzione di ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Si attuerà una osservazione\valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria (All.7 Griglie di valutazione e di passaggio - scuola Infanzia)..

Allegato:

Scuola dell'Infanzia-Griglie di valutazione e Scheda di passaggio infanzia-primaria 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si allegano le relative rubriche

Allegato:

Rubriche di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali, con particolare riguardo alle competenze in materia di cittadinanza, la scuola adotta le rubriche di seguito allegate . Inoltre, al termine del terzo anno è prevista la redazione di un documento per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per fornire un quadro generale delle competenze in uscita e una valutazione del comportamento dell'alunno.

Allegato:

Rubriche di valutazione ed.civica-infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonchè di indirizzi scolastici differenziati" introduce novità in merito alla valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria e del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Secondo l'art. 7 c. 1 della Bozza dell' Ordinanza ministeriale relativa alle nuove modalità di valutazione (Legge n. 150 del 1° ottobre 2024) "In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di

valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297". Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). Particolare rilevanza nel processo valutativo riveste la valutazione formativa, come suggerito nelle recenti Linee Guida del MIUR (nota n. 2000/febbraio 2017). "Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto orientamento e di autovalutazione." La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento: -analisi dei livelli di partenza; -determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi; individuazione di interventi specifici da attuare; -individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico; -valutazione del grado di maturazione globale raggiunto. La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti della scuola

primaria, secondo quando previsto nell'Allegato A dell'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, vengono adottati i sei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, e Non Sufficiente) tenendo in considerazione le seguenti aree: - padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;-uso del linguaggio specifico;-autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse e al contesto noto o non noto; -capacità di espressione e rielaborazione personale. La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi; nel caso di valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame (cfr. Nota MIM del 23/01/2025 "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"). La nostra scuola, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ha declinato tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso attraverso rubriche di valutazione, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e il curricolo di Istituto inserito nel PTOF.

Allegato:

Rubriche di VALUTAZIONE primaria- secondaria 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).
Scuola primaria: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento, secondo quanto stabilito dalla Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017.
La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.
Scuola secondaria di primo grado: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.
Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Di seguito è inserita la griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento Primaria e Secondaria 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. SCUOLA PRIMARIA_ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Art. 3 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria" del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 1.Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); • come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; • quando siano

stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO _ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO Art 5 "Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado" e Art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo", commi 2, 3, 5, del D.L. n. 13 aprile 2017, n. 62 1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. 3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO Art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo", commi 2, 2-bis, 3, 4, 5, del D.L. n. 13 aprile 2017, n. 62 1. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 2. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi)) 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati

produttivi; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Allegato:

Criteri derogatori per la validazione anno scolastico e ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, anche la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo di Stato del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Esso scaturisce dalla media del voto raggiunto in prima, seconda e terza classe con le seguenti percentuali: 1/3 per il primo anno, 1/3 per il secondo anno, 1/3 per il terzo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può attribuire all'alunno un voto anche inferiore a 6/10. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti modifiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate: a) le prove scritte vengono ridefinite e ridotte nel numero (art. 8 decreto legislativo n. 62/2017 e art. 6 decreto ministeriale n.741/2017). Le prove, tre complessive, riguardano l'italiano, le competenze logico/matematiche e le lingue (unica

prova strutturata in due sezioni) e devono attenersi alle finalità e alle tipologie proposte dal D.M. n. 741 in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. b) Il colloquio, condotto collegialmente, deve tenere conto, oltre alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. c) In sede di Esame di Licenza è, invece, sempre prevista, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, la verifica delle competenze musicali raggiunte dagli allievi, che hanno scelto l'indirizzo musicale, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Art. 8 D.M. 6 agosto 1999, n. 201). d) La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. Per la correzione delle prove scritte vengono utilizzati i criteri inseriti nelle griglie di valutazione concordate. e) Anche se distinta in due sezioni, la prova di lingua straniera esprime un unico voto. f) La media dei voti delle prove scritte e del colloquio con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. g) Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10. h) La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, in considerazione sia degli esiti delle prove sia del percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.SCATURRO - AGMM84401P

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con

momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). Particolare rilevanza nel processo valutativo riveste la valutazione formativa, come suggerito nelle recenti Linee Guida del MIUR (nota n. 2000/febbraio 2017). “Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell’insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un’azione di auto orientamento e di autovalutazione.” La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento: -analisi dei livelli di partenza; -determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi; -individuazione di interventi specifici da attuare; -individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico; -valutazione del grado di maturazione globale raggiunto. La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l’osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Secondaria di I Grado (

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed. Civica Secondaria 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori). Scuola primaria: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento, secondo quanto stabilito dalla Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017. La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile. Scuola secondaria di primo grado: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Di seguito è inserita la griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento Primaria e Secondaria 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. SCUOLA PRIMARIA_ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Art. 3 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria" del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 1.Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); • come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO _ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO Art 5 "Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado" e Art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo", commi 2, 3, 5, del D.L. n. 13 aprile 2017, n. 62 1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. 3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO Art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella

scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo", commi 2, 2-bis, 3, 4, 5, del D.L. n. 13 aprile 2017, n. 62 1. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 2. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi)) 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Allegato:

Criteri derogatori per la validazione anno scolastico e ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, anche la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo di Stato del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Esso scaturisce dalla media del voto raggiunto in prima, seconda e terza classe con le seguenti percentuali: 1/3 per il primo anno, 1/3 per il secondo anno, 1/3 per il terzo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può attribuire all'alunno un voto anche inferiore a 6/10. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti modifiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate: a) le prove scritte vengono ridefinite e ridotte nel numero (art. 8 decreto legislativo n. 62/2017 e art. 6 decreto ministeriale n.741/2017). Le prove, tre complessive, riguardano l'italiano, le competenze logico/matematiche e le lingue (unica prova strutturata in due sezioni) e devono attenersi alle finalità e alle tipologie proposte dal D.M. n. 741 in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. b) Il colloquio, condotto collegialmente, deve tenere conto, oltre alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. c) In sede di Esame di Licenza è, invece, sempre prevista, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, la verifica delle competenze musicali raggiunte dagli allievi, che hanno scelto l'indirizzo musicale, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Art. 8 D.M. 6 agosto 1999, n. 201). d) La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. Per la correzione delle prove scritte vengono utilizzati i criteri inseriti nelle griglie di valutazione concordate. e) Anche se distinta in due sezioni, la prova di lingua straniera esprime un unico voto. f) La media dei voti delle prove scritte e del colloquio con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. g) Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10. h) La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, in considerazione sia degli esiti delle prove sia del percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI - AGEE84402R
S.AGOSTINO - AGEE84404V
S. GIOVANNI BOSCO - AGEE84405X
SAN FRANCESCO - AGEE844061

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento alle Rubriche di Valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, che integrano criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti già inseriti nel PTOF. In allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Primaria .

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed. Civica Primaria 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento alla Sezione di Scuola Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. SCUOLA PRIMARIA_ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Art. 3 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria" del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 1.Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione viene intesa: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); • come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola, come principale agenzia educativa e formativa nella vita di ogni alunno, realizza e promuove percorsi educativo-didattici finalizzati all'integrazione e all'inclusione. La promozione di attività' di formazione, aggiornamento e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione è costante e funzionale all'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati che coinvolge tutti gli ordini di scuola e diversi soggetti, come le famiglie, l'ASP, l'Ente Locale e le associazioni del territorio che offrono servizi alla persona. I progetti curricolari ed extracurricolari vengono pianificati tenendo conto dell'utenza scolastica eterogenea a cui si rivolge l'Istituto. I docenti promuovono ed attivano strategie metodologiche inclusive che risultano efficienti ed efficaci per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. L'Istituto ha capitalizzato una notevole expertise nel campo della Comunicazione Aumentativa Alternativa che accresce e condivide anche nell'ambito di una Rete di scopo nazionale e con la partecipazione a convegni e workshop indetti da Dipartimenti universitari attivi nel campo della ricerca sulle neuroscienze. Il conseguimento degli obiettivi prefissati viene monitorato costantemente e gli interventi programmati vengono rimodulati in seguito a valutazioni iniziali, formative e sommative. I Consigli di Classe, in modo tempestivo, attivano percorsi didattici personalizzati in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno: il PEI, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, e il PDP, per le altre tipologie di alunni con BES, vengono stilati di concerto con le famiglie e gli specialisti di loro libera scelta, il Servizio di NPIA, il personale ASACOM. Per gli alunni stranieri è stato adottato un protocollo di accoglienza. Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e agli alunni che necessitano di istruzione domiciliare (ID) e della Scuola in ospedale (SIO). La Scuola dispone di procedure codificate per la richiesta di somministrazione di farmaci in ambito scolastico, per la segnalazione di allergie ed intolleranze e per l'ingresso di personale sanitario e/o di specialisti scelti dalle famiglie. Ogni anno viene condiviso il PAI, Piano Annuale dell' Inclusività, nel quale vengono individuati gli obiettivi formativi degli studenti con BES, predisposti gli interventi necessari e monitorati gli esiti. Le linee di intervento per gli alunni con BES o appartenenti alle fasce deboli e a rischio di dispersione scolastica vengono concordate nei team di sezione e/o nei consigli di classe,

nel GLO, nel GLI e nel GOSP. L'Istituto ha nell'Organigramma figure preposte all'inclusione come il docente titolare di specifica Funzione Strumentale e 2 referenti per il contrasto del bullismo e cyberbullismo; ha eliminato quasi del tutto le barriere architettoniche e collabora con la biblioteca tiflodidattica che fornisce consulenze, ausili e sussidi.
Punti di debolezza:
- Difficoltà dei docenti a gestire all'interno del gruppo-classe l'elevato numero di studenti con BES - La formazione psico-pedagogica dei docenti curricolari in materia di disagio, di bisogni specifici di apprendimento e di integrazione non è approfondita - Non tutti i Collaboratori scolastici addetti all'assistenza di base degli alunni disabili sono in possesso di specifica formazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Docenti FF.SS:
Responsabili di Plesso
Referente alunni con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto individuale, come stabilisce il D. Lgs 66/2017, comporta la pianificazione di interventi coordinati tra le varie agenzie educative (Scuola, Famiglia, Asl) al fine di garantire l'acquisizione di competenze utili per una vita di qualità. In ogni ordine di scuola l'inclusione nella classe, nel contesto scolastico, la socializzazione e la partecipazione produttiva alle attività educativo-didattiche è

considerata obiettivo primario da perseguire attraverso la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni. In relazione alla tipologia delle difficoltà e agli specifici bisogni formativi di ogni singolo alunno, i progetti individuali possono essere finalizzati: -all'acquisizione di abilità di base -allo sviluppo delle abilità socio - relazionali -al potenziamento dell'autonomia operativa -all'acquisizione di un metodo (o di semplici strategie) di lavoro e studio funzionale. Elaborare progetti individuali significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, valorizzando le doti degli alunni, attivando l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un Progetto individuale privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Vengono, pertanto, individuate le modalità di semplificazione e adattamento dei contenuti, degli strumenti, e dei mezzi (libri di testo e non, materiale strutturato, sussidi multimediali, ecc.); definite le metodologie e le tecniche più idonee a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del Progetto Individuale, documento nel quale viene descritto l'insieme degli interventi integrati ed equilibrati fra loro, predisposti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 66/2017: - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO formato dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare del servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP. Il GLO: - Analizza la situazione in ingresso degli alunni diversamente abili. - Redige il progetto accoglienza e integrazione. - Approfondisce le Linee guida per la stesura del PEI. - Progetta laboratori e spazi specifici per l'inclusione scolastica. - Propone specifici progetti per l'acquisizione di sussidi e ausili didattici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel dare supporto alle azioni formative e nella partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. I genitori partecipano alle riunioni programmatiche finalizzate a stabilire l'azione educativo/didattica degli alunni con disabilità e prendono parte agli incontri periodici stabiliti con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile per la stesura del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipano a corsi di formazione su CAA, PEI, PDP, PDTA
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipano a corsi di formazione su CAA, PEI, PDP, PDTA
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Partecipano a corsi di formazione in Rete sulla CAA e LIS
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Corsi di formazione promossi dall'USR-Sicilia

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Progetto condiviso su individuazione BES
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Comodato d'uso di ausili e sussidi e libri di testo
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Promozione di progetti di sistema e concorsi nazionali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento
Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento	Collaborazione con la Biblioteca Tiflodidattica di Agrigento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: LA VALUTAZIONE INCLUSIVA La valutazione degli alunni con disabilità, secondo LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, è riferita al loro PEI e va connessa sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento; riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del PEI. La valutazione costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Sulla base del PEI i docenti indicano: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (Art 16 L.104/92 - Art. 318 D. lgs. 297/94). La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità, i quali sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. Per gli alunni con disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, la valutzione deve

comunque aver luogo. Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di inclusione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L. n. 104/1992. Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Relativamente alle prove INVALSI, il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalle stesse.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto, al fine di realizzare una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ha elaborato a partire dall'anno scolastico 2019/2020, in accordo con il D. Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, un Protocollo di Accoglienza in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse. Le fasi che scandiscono l'ingresso degli alunni con disabilità nel nostro sistema scolastico sono: - ISCRIZIONE: occorre la certificazione e/o diagnosi di un medico specialista (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per gli alunni disabili. - PRIMA ACCOGLIENZA: colloquio preliminare dei genitori con il Dirigente Scolastico e/o Docente Funzione Strumentale Area 3 "Inclusione e valorizzazione delle eccellenze" per la raccolta delle informazioni. - INSERIMENTO IN CLASSE: il Consiglio di Classe acquisisce i dati sul disturbo e/o difficoltà e predispone materiale didattico-formativo adeguato. - OSSERVAZIONE: il team docenti attiva un opportuno periodo di osservazione dell'alunno per la definizione delle strategie didattiche e relativi strumenti da adottare. - ACCORDO TRA I DOCENTI per la predisposizione della documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente. - STESURA E SOTTOSCRIZIONE dei documenti in presenza degli operatori del

Servizio di Neuropsichiatria e della famiglia. -VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, coerente con gli interventi educativo-didattici programmati. Nella prospettiva dell'inclusione sono predisposte azioni organizzative per assicurare il diritto allo studio e il successo formativo agli alunni con disabilità anche attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee a tali studenti per garantire loro un inserimento ottimale e una piena inclusione nel nuovo contesto scolastico. (in allegato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

In allegato:

-Protocollo Accoglienza alunni BES 2025-2026 al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1BzvEHYRJe8tgh8nyoKKO8g_QcerJV80w

- PAI 2025-2026

Allegato:

PAI 25-26.pdf

Aspetti generali

Le scelte organizzative dell'Istituzione scolastica sono schematizzate nelle sezioni successive.

Al fine di disciplinare procedure e attività educativo-didattiche, ivi comprese quelle musicali, amministrative, negoziali e favorire un più ordinato svolgimento nella vita della Comunità, gli Organi Collegiali hanno adottato i seguenti Regolamenti:

- "Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari dell'istituzione";

- "Regolamento per le attività negoziali";

- "Regolamento d'istituto";

- "Regolamento riunioni a distanza" degli OO.CC;

- "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale";

- Carta dei Servizi.

-PAI

Tali documenti sono inseriti nella Sezione Regolamenti di "Amministrazione trasparente" e all'albo digitale della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori del Dirigente Scolastico curano la predisposizione delle circolari, degli ordini di servizio, del Piano Annuale delle attività, la formazione delle classi, l'organizzazione di eventi e manifestazioni; i rapporti con gli alunni e con le famiglie dell'Istituto Comprensivo; vigilano sulla disciplina e sull'entrata-uscita degli studenti; operano le variazioni di orario; collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verificano le presenze; sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff fanno parte i Responsabili di plesso con supporto organizzativo-didattico, i due Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Docenti F.F.S.S.. Lo Staff di direzione svolge: Analisi/ Monitoraggio esiti; revisione RAV sulla base dei dati del monitoraggio; pianificazione/revisione P.d. M. e rendicontazione sociale. Allo Staff di direzione di concerto con il NIV (non a caso la quasi totalità delle figure coincidono) sono affidate le attività di monitoraggio e autovalutazione relativa agli esiti delle prove standardizzate, promuovendo, così, la	14

leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Lo staff svolge le seguenti azioni periodiche: • monitoraggio continuo (checkpoint): pianificazione di checkpoint o verifiche periodiche (ad esempio, trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine è necessario somministrare questionari o richiedere report ai responsabili di progetto. • analisi periodica della tracciabilità finanziaria: utilizza la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permette di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse. I Docenti dello Staff vengono utilizzati per l'adempimento di alcuni compiti-funzioni, come di seguito descritto: il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico svolgono funzioni di supporto organizzativo didattico e amministrativo. In particolare il primo collaboratore svolge il coordinamento del progetto "La didattica laboratoriale in ambito matematico scientifico", mentre il secondo collaboratore coordina a livello d'Istituto il progetto internazionale Code-org e le sperimentazioni relative alle "Avanguardie Educative" a cui la Scuola aderisce. Un docente dello staff ha nove ore di flessibilità oraria per

	svolgere incarichi connessi alla gestione della Privacy, del sito della scuola, della sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine i docenti F.F. S.S., avvalendosi della collaborazione delle rispettive Commissioni individuate dal Collegio dei Docenti, collaborano alla stesura del PTOF e all'attuazione e al monitoraggio dell'Offerta Formativa, mentre i Responsabili di Plesso si occupano a livello logistico-organizzativo dei plessi assegnati .	
Funzione strumentale	F.S. Area 1 GESTIONE P.T.O.F. (due docenti); F.S. Area 2 Continuità e Orientamento (un docente); F.S. Area 3 Inclusione e Valorizzazione Eccellenze (un docente); F.S. Area 4 Nuove tecnologie (un docente).	5
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti dell'ambito linguistico, logico/matematico, storico/ geografico, sostegno della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria.	10
Responsabile di plesso	1. Mantenere i collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza ed il Personale; 2. compiere atti di organizzazione interna, conseguenti a disposizioni generali che il Dirigente abbia precedentemente diramato, predisposizione degli orari, coordinamento e supporto alle attività didattiche progettuali di Plesso; 3. curare la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, nonché avere cura di trasmettere i nominativi all'Ufficio di Segreteria; 4. raccogliere eventuali istanze dei Docenti e curarne la trasmissione al Dirigente Scolastico; 5. vigilare che nessuno esca dalle aule o peggio ancora dalla scuola senza giustificato motivo; 6. collaborare alle attività di programmazione e di progettazione funzionale	8

all'elaborazione ed all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché alle azioni di monitoraggio e valutazione dell'intero "Sistema Scuola"; 7. proporre l'indizione di riunioni di Plesso, con facoltà di richiedere la partecipazione di altre figure di coordinamento della scuola; 8. Raccogliere atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione curriculare; 9. autorizzare, in coerenza con le direttive impartite dallo scrivente Dirigente, le uscite anticipate e gli ingressi posticipati degli alunni; 10. verbalizzare le sedute del Collegio non unitario dei Docenti; 11. controllare il rispetto dell'orario di servizio dei Docenti del plesso; 12. vigilare l'esatta compilazione del "Giornale di classe" in ordine alle annotazioni, delle assenze, dei ritardi e degli ingressi alla seconda ora degli studenti; 13. collaborare con le Funzioni Strumentali e i Coordinatori delle Commissioni per la predisposizione e l'attuazione di attività e iniziative di carattere generale; 14. curare la raccolta delle proposte del plesso relative ai viaggi d'istruzione ed alle visite guidate da consegnare al Coordinatore della Commissione viaggi e visite guidate; 15. coordinare le attività relative alla sicurezza, in particolare: - vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione all'Istituzione di competenza e al Dirigente di problemi emersi, di soluzioni approntate e/o ottenute; - adozione di provvedimenti contingenti ed urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose; 16. Curare l'esatto rispetto delle norme relative alla Privacy; 17. presiedere il Consiglio di Intersezione e inviare al Dirigente Scolastico i

	verbali delle riunioni dei Consigli di Intersezione non oltre i cinque giorni dalla data delle riunioni stesse; 18. coordinare e vigilare del rispetto dei tempi e delle scadenze in ordine a: - Progettazione di plesso e programmazione dei singoli docenti; - orario delle attività nelle classi.	
Responsabile di laboratorio	Verificare il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori assegnati Coordinare le attività da svolgere nei laboratori assegnati, anche attraverso l'organizzazione di orari per la turnazione delle classi.	9
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. A lui spetta il compito di coordinare tutte le attività dell'apposito team per la promozione della transizione digitale e si occupa delle seguenti aree di sviluppo: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altri stakeholder del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. • PARTECIPAZIONE ai Gruppi di lavoro "del PNRR.	1
Team digitale	Diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD rivolto	7

	a: a) FORMAZIONE INTERNA: attività di formazione tra pari; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti; c) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti del Coordinatore d'Istituto: - Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la valutazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; - Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; - Promuovere eventuali relazioni con agenzie formative e attori culturali del territorio per promuovere iniziative di cittadinanza attiva in contesti reali; - Promuovere esperienze e progettualità innovative; - Supervisionare le diverse attività, acquisendo informazioni su efficacia ed efficienza dell'azione educativa posta in essere; - Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; - Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento; - Rafforzare la corresponsabilizzazione con le	1

	famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile; - Socializzare le attività all'interno degli Organi Collegiali; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.	
Coordinatori di Classe (Secondaria - Primaria), Interclasse, Intersezione	Di seguito sono illustrati i compiti di ciascuna figura indicata: - cura le verbalizzazioni delle riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione in modo corretto, chiaro ed esaustivo; - fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento didattico- disciplinare e delle dinamiche della classe; - segnala le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - fa richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, in presenza di problemi urgenti o per proporre verifiche del lavoro svolto; - propone la convocazione dei Genitori quando ne ravvisa l'urgenza e la necessità; - presiede l'assemblea dei Genitori convocata per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ed illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli Organi Collegiali; - in assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni annuali del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione di insediamento dei nuovi Rappresentanti dei Genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di	69

	testo; - presiede gli incontri scuola-famiglia ed illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe; - predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una effettiva collegialità; - indirizza l'attività del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione perché sia coerente con le indicazioni del Piano Offerta Formativa; - raccoglie in modo sistematico le informazioni sugli alunni relativamente all'andamento scolastico e disciplinare, ai problemi di relazione e/o socializzazione, alle assenze ed ai ritardi, curandone la comunicazione al Consiglio, al fine d'individuare strategie e modalità d'intervento; - effettua il controllo mensile delle assenze e dei ritardi nelle entrate degli studenti e ne trasmette le schede presso l'ufficio di presidenza; - segue l'andamento educativo e didattico generale degli alunni segnalando i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, ma anche i casi di eccellenza; - ascolta e prende in considerazione eventuali richieste e osservazioni provenienti dagli alunni.	
Referenti commissioni	Coordinamento delle seguenti Commissioni: Commissione Accoglienza-eventi-giornate speciali, Commissione continuità/orientamento, Commissione Orario, Commissione Ed. civica, Commissione PTOF e Nucleo Interno di Valutazione, Commissione Inclusione, Commissione per la Transizione ecologica,	157

	Commissione Nuove tecnologie e dell'Animatore Digitale, Commissione elettorale, Erasmus, Commissione Viaggi e visite guidate, Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali, CSS, Team Bullismo e Cyberbullismo, GOSP. Altri docenti referenti, come di seguito indicato, si occupano di ambiti specifici: n. 3 Referenti ed. alla salute, n. 3 Referenti Progetti lettura e sperimentazione CAA, N. 1 Referente Progetto Unicef-MIM, n. 1 Animatore digitale e Referente IA, n. 2 Referenti concorsi logico-matematici, n. 1 Referente Erasmus-E-Twinning, n°1 "Sito scuola", n° 2 "Invalsi", n° 1"registro elettronico", n° 1 "laboratorio strumenti musicali", n. 5 laboratori allestiti con PNRR 4.0, n. 2 laboratori matematico-scientifici, n. 1 laboratorio informatico, n° 1 "Bes e alunni stranieri", n° 1 "Educazione civica", n° 1 "Orientamento scolastico", n° 2 "Legalità e Pari opportunità", n° 1 "Aggiornamento e formazione", n°1 "Sicurezza edifici scolastici".	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. a ciò si aggiungono i Rappresentanti A.S.P. e il Garante dell'Inclusione del Comune. Il GLI: - Analizza la situazione in ingresso degli alunni diversamente abili. - Redige il progetto accoglienza e integrazione. - Approfondisce le Linee guida per la stesura del PEI e PDP. - Progetta laboratori e spazi specifici per l'inclusione scolastica. - Propone specifici	38

	progetti per l'acquisizione di sussidi e ausili didattici. - Studia la normativa di settore.	
Commissione orario	Strutturazione orario delle lezioni.	8
Commissione accoglienza, eventi, giornate speciali, concorsi.	Coordinamento Progetto Accoglienza e Attività correlate ad eventi, giornate speciali e concorsi.	11
Commissione PTOF e Nucleo Interno di Valutazione	Monitoraggio dei progetti e dell'attività inerenti l'Area di pertinenza di ciascuna F. S. e contributo alla revisione del RAV; revisione P.T.O.F.; revisione griglie di valutazione; monitoraggio progetti P. T. O.F.; monitoraggio apprendimenti anche attraverso i dati restituiti nel RAV; gestione questionari monitoraggio; collaborazione con il NIV per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. Il NIV svolge: Analisi/ Monitoraggio esiti; revisione RAV sulla base dei dati del monitoraggio; pianificazione/revisione P.d. M. e rendicontazione sociale. Al NIV sono affidate le attività di monitoraggio e autovalutazione relativa agli esiti delle prove standardizzate, promuovendo, così, la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Il NiV svolge le seguenti azioni periodiche: • monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint o verifiche periodiche (ad esempio, trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine è necessario somministrare questionari o richiedere report ai responsabili di progetto.	11

Commissione Continuità e Orientamento.	Attività di orientamento in ingresso nella Scuola dell'Infanzia mediante Open Day di tipo laboratoriale e ludico aperti alle famiglie e all'utenza degli asilo-nido. Azioni di Continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Attività di orientamento con la scuola Secondaria di Secondo grado. Organizzazione di attività di PCTO attraverso specifici protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.	8
Commissione elettorale	Svolge le azioni propedeutiche alle Elezioni degli Organi Collegiali della Scuola di durata annuale e triennale.	4
Commissione Viaggi e Visite Guidate.	Coordinamento Viaggi di istruzione e Visite Guidate.	4
Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali.	Valutazione delle istanze per la concessione di libri di testo e/o strumenti musicali in comodato d'uso.	3
GOSP	Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica; individuazione precoce di situazioni problematiche; coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; prevenzione dei fenomeni di disagio all'interno della scuola; promozione della collaborazione fra istituzioni ed enti del territorio per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.	13
TEAM Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento azioni mirate alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.	5
Commissione per la transizione ecologica	Attivazione di progetti di educazione civica per la promozione di comportamenti eco-sostenibili edugreen. Attivazione di progetti di educazione	28

	stradale e attivazione di progetti di educazione ambientale.	
Commissione collaudo e acquisti	Proposte di beni da acquistare e relativo collaudo.	14
Referente Registro elettronico	Definisce le specifiche istruzioni per l'uso del registro elettronico	1
Referente laboratorio Strumento musicale	Coordina le attività del laboratorio musicale	1
Referente laboratorio matematico- scientifico (Primaria e secondaria)	Coordinamento delle attività di laboratorio matematico- scientifico.	2
Referente laboratorio STEM - PNRR 4.0 "Innoviamoci"	Coordinamento di tutte le attività STEM e quelli legati al PNRR 4.0	1
Referente laboratorio linguistico - comunicativo PNRR 4.0 S.Agostino	Coordinamento delle attività di laboratorio PNRR 4.0 "Innoviamoci" (S, Agostino)	1
Referente laboratorio linguistico -comunicativo "Per una scuola 4.0 (Dante Alighieri)	Coordinamento delle attività riferite al progetto	1
Referente laboratorio matematico- scientifico " Per una scuola 4.0" (I. Scaturro)	Coordinamento delle attività riferite al progetto	1
Referente laboratorio informatico	Responsabile delle attività tecnologiche, informatiche.	1
Referente orientamento scolastico	Coordina le attività legate al progetto "Continuità e orientamento"	1
Referente sicurezza	Docente incaricato di vigilare sulla sicurezza	1

edifici scolastici e privacy	degli edifici scolastici.	
Referente Alunni con B.E.S.	referente dei docenti di sostegno delle figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.	1
Referente Legalità e pari opportunità	Coordina le attività di legalità e di contrasto alla dispersione sccolastica	2
Referente INVALSI	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV.	2
Commissione C.S.S.	Predispone l'adesione dell'Istituto ai Progetti Ministeriali di educazione fisica, motoria e per le attività ludico-motorie e sportive, ne cura l'attuazione. Predispone e aggiorna la modulistica per l'iscrizione e la frequenza degli alunni al C.S.S.. Predispone calendari per la fruizione della palestra anche con riguardo a soggetti esterni.	2
Referente Laboratorio PNRR 4.0 (San Giovanni Bosco)	Responsabile di laboratorio PNRR 4.0	1
Referente Erasmus-ETwinning	Coordinamento progetto	1
Referente Educazione alla salute	Coordina i progetti di Educazione alla salute	3
Referente Progetti Lettura e Sperimentazione CAA	Coordina le attività previste nei progetti lettura. Coordinamento di progetti con la metodologia CAA; In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a partecipare alle riunioni della Rete Nazionale "Per Comunicare"; Coordinamento e disseminazione della formazione relativa alla CAA; Promozione di attività di ricerca-azione all'interno della Scuola e sua disseminazione	3

	all'esterno attraverso la partecipazione a stage e convegni.	
Referente Progetto Unicef-MIM	Coordina il progetto per la conoscenza e la tutela dei bambini e delle bambine e degli adolescenti.	1
Referente Concorsi Logico-matematici	Coordina le attività dei concorsi.	2
Referente Educazione Civica	Coordina le attività d'Istituto.	1
Commissione GOSP	Monitora il fenomeno della dispersione scolastica	13
Referente IA	Il Docente Referente si occupa de	1
Dipartimenti disciplinari	I dipartimenti disciplinari formulano proposte volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate alla luce del RAV. Tuttavia è valorizzato il ruolo dei dipartimenti anche in senso interdisciplinare. Infatti, le prove standardizzate coinvolgono solo tre discipline (italiano, matematica e inglese) ma nei dipartimenti disciplinari risultano coinvolti tutti i docenti e, dunque, anche gli altri attori del processo di insegnamento-apprendimento. Le proposte presentate dai dipartimenti vengono discusse in una delle sedute del collegio dei docenti in modo tale da giungere allo svolgimento delle prove avendo già intrapreso la strada per il miglioramento dei loro esiti. I coordinatori dei dipartimenti e il NIV si raccordano in incontri sistematizzati per l'adozione condivisa di forme di monitoraggio per misurare l'efficacia delle iniziative intraprese dai dipartimenti disciplinari e rendicontare gli	10

	esiti. I dipartimenti per la Scuola Secondaria di I grado sono: -dipartimento Area linguistico-storico-geografica, -dipartimento Area matematico scientifico-tecnologica, -dipartimento Musica-arte-ed.civica, -dipartimento Lingue straniere, -dipartimento Strumento musicale, -dipartimento Sostegno.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia è assegnato nel seguente modo: - 31 docenti di posto comune nelle sezioni dei tre plessi, di cui due per l'IRC e un docente di potenziamento; - 9 docenti di sostegno, di cui 3 docenti titolari, 5 con posto in deroga e un docente con posto in deroga mezza cattedra. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	42

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia della Scuola della Primaria è assegnato nel seguente modo: 62	103

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	docenti di posto comune; tre docenti di IRC; n. 33 docenti di sostegno, di cui 19 posti in deroga; due docenti di educazione motoria, di cui uno con spezzone orario; n. due specialisti di inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Quattro docenti insegnano matematica e scienze, di cui una con cattedra oraria presso altro istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti insegnano Tecnologia, di cui una con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Due docenti di chitarra. Uno dei due docenti è anche coordinatore dei docenti di strumento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento • Strumento musicale	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Due docenti di clarinetto; un docente svolge anche attività di potenziamento musicale di clarinetto basso e di sax. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Strumento musicale	2
ADMM - SOSTEGNO	Cinque docenti sono titolari e tre sono con posto in deroga. Impiegato in attività di: • Sostegno	8
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Docente di potenziamento. A partire dall'anno scolastico 2019-2020, coerentemente con il PTOF e per favorire lo svolgimento delle attività di continuità e orientamento tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado che attiva percorsi musicali, l'Istituto Comprensivo dispone nel proprio organico dell'autonomia di un insegnate di potenziamento abilitato per l'insegnamento dello strumento percussioni. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Due docenti di pianoforte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Strumento musicale	2
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti insegnano Disegno e Storia dell'arte, di cui uno con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Sei docenti insegnano discipline letterarie, di cui una con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	6
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Due docenti insegnano Lingua Francese, di cui una con cattedra oraria altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Due docenti insegnano Lingua inglese, di cui una con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Una docente di musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Un docente insegna scienze motorie e sportive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Due docenti di violino, di cui uno impegnato anche in attività di potenziamento musicale di flauto traverso. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Strumento musicale	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna: -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, sentito il personale ATA, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, adotta il piano delle attività. In attuazione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della

	contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico-finanziaria sulla compatibilità finanziaria.
Ufficio protocollo	Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale ed e-mail o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti in generale, della gestione e della pubblicazione all' Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, della Sito della scuola o ad Amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Tenuta registro fatture - Inserimento piattaforma dei crediti - Gestione albo fornitori - Richiesta preventivi - Collaborazione DS e DSGA
Ufficio per la didattica	Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni e per la didattica gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librarie, mensa scolastica, registro del conto corrente postale, convocazione e gestione dell'attività degli Organi Collegiali.
Ufficio personale	Tenuta del registro certificati - Registro dei decreti - Informatizzazione dei dati con programma del Ministero:

inserimento dati riguardanti il personale (Ricostruzioni Carriera, domande docenti Esami di Maturità, Contratti, e Contratti supplenti. Trasferimenti, Passaggi, Assegnazione provvisoria, Comandi, Utilizzazioni, Pensioni, Statistiche, etc.) - Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione e TFR; - Esami di Stato - Compilazione Graduatoria interna d'Istituto - Gestione giuridica e retributiva dei contratti scuola - Gestione procedure argo e sidi per il personale - Periodo di prova e anno di formazione - Adempimenti immessi in ruolo - Gestione contratti part-time. - Supporto alla gestione dell'Organico di diritto e di fatto del Personale Docente, di Religione Cattolica, Sostegno. - Collaborazione DS e DSGA - Sostituzione colleghi in caso di assenza – Chiamata dei supplenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico
http://www.icdantealighierisciacca.edu.it/index.php/documenti/modulistica
Utilizzo di software gestionali in modalità web quali protocollo, bilancio, alunni, personale.
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CIRCOLO NAUTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato a soddisfare il comune interesse all'Educazione ambientale, all'Educazione alimentare e alla diffusione della cultura per la salvaguardia dell'ambiente marino.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'I.I.S.S."AMATO VETRANO" di Sciacca "INSIEME

SCOPRIAMO IL TERRITORIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'I.I.S.S. "Amato Vetrano" è finalizzato a realizzare attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa e, in particolare, all'orientamento formativo per le classi terze di scuola secondaria di I grado e ad attività connesse all'ambiente e al territorio.

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE N. 3 AGRIGENTO- Scuola Polo I.C. G. Philippone" San Giovanni Gemini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI RETE/GEMELLAGGIO I.C."L.PIRANDELLO" di MAZARA DEL VALLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa/Accordi di rete/Gemellaggi per l'espletamento di attività inerenti al PTOF e al PNRR.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON MUSEO DIFFUSO DEI CINQUE SENSI DI SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Collaborazioni tese alla realizzazione del progetto relativo all'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali - Investimento 1.4 del PNRR.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON

BANDA MUSICALE "G. VERDI " di SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON COMITATO DI QUARTIERE SANT'AGOSTINO E ITALIA NOSTRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON UNITRE'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università Telematica per la terza età propone attività didattiche e concorsi per l'approfondimento di tematiche emergenti inerenti l'Educazione Civica (Educazione alla legalità; contrasto del bullismo e cyberbullismo, ecc.).

Denominazione della rete: “RETE DI SCUOLE PER

COMUNICAARE" (REZZATO BRESCIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione della Comunicazione Aumentativa Alternativa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto Comprensivo ha assunto un ruolo attivo all'interno della Rete, aderendo alla progettualità inerente alla diffusione della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) tra gli alunni con bisogni comunicativi complessi, alle attività formative dedicate ai docenti e al personale ASACOM, partecipando a Summer School e Workshop dedicati alla diffusione delle esperienze didattiche condotte e portando la propria expertise anche in ambito accademico.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON ENTE DEL TERZO SETTORE "COMPAGNIA DELL'ISOLA A.P.S."

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Approfondimento:

La “Compagnia dell’Isola A.P.S.” di Sciacca, promuove una collaborazione funzionale tesa a realizzare attività laboratoriali co-curricolari, anche nell’ambito del PNRR.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA "LIONS INTERNATIONAL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: CONVENZIONE per PCTO con "Don Michele Arena"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSERVATORIO "A TOSCANINI" -RIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa il Club Service "Inner Wheel"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa mira alla realizzazione di attività di potenziamento delle abilità trasversali di cittadinanza attiva. In modo particolare le professionalità che operano all'interno di "Inner Wheel" saranno coinvolte nelle giornate a tema organizzate dalla Scuola e nella realizzazione di un progetto

volto a contrastare la violenza di genere e a promuovere le pari opportunità.

Denominazione della rete: Rete She Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Educazione a stili di vita sani- contrasto delle dipendenze
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "SICUREZZA nella scuola e PRIMO SOCCORSO"

Interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D. Lgs.81/2008) Il percorso formativo è finalizzato a fornire una conoscenza delle pratiche corrette e adeguate in materia di salute e sicurezza nell'ambiente scuola.

Tematica dell'attività di formazione	salute e sicurezza (D. Lgs.81/2008)
Destinatari	gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normativa sulla privacy: Informativa a cura del DPO:Corsi/seminari

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori

sul tema della protezione dei dati personali.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dall'Animatore digitale per l'attuazione del PNSD-FUTURA

Corsi di formazione alla transizione digitale per una didattica digitale integrata.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazionea/seminari/webinar su progetti sul PNRR

Corsi, seminari e webinar di supporto/informazione al fine di istruire le scuole beneficiarie e il personale docente sulla didattica digitale integrata ed alla transizione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti in anno di prova

L'attività è finalizzata a supportare i docenti neoassunti nel percorso professionalizzante che li coinvolge nel corso dell'anno di formazione e di prova.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	laboratori formativi sulle competenze metodologiche, didattiche e docimologiche
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti in rete dalla Scuola Capofila dell'Ambito Territoriale n.3, secondo il Piano Formazione MIM

Corsi di formazione su varie tematiche proposti dall'Ambito Territoriale n. 3.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione tra pari su tematiche BES e su “Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)”

Corso di Formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze educative necessarie per dare un aiuto concreto ai bambini ed ai ragazzi con Bisogni Comunicativi Complessi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tra pari su Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a cura delle FF.SS. Area 4

Il piano costituisce l'attuazione del progetto sulle "Attività di formazione inerenti le competenze informatiche e tecnologiche del personale docente della scuola" approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2001

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ecologia del Digitale (DM 66)

PRIORITA' DELLA FORMAZIONE : Transizione digitale ed innovazione metodologico-didattica UNITA' FORMATIVE: n. 09 edizioni concernenti i laboratori formativi attivati a settembre 2025. Una edizione concernente i percorsi di formazione sulla transizione digitale ed una edizione concernente le

comunità di pratiche a settembre 2025. Totale delle edizioni realizzate: n. 11. DURATA IN ORE : (unità formative) n. 19 per ciascuna edizione dei laboratori formativi; n. 481 per ciascuna edizione delle comunità di pratiche. Il corso di formazione ha come obiettivi: -Analisi dei nuovi modelli didattici per lo sviluppo delle competenze computazionali e l'applicazione della IA. - Realizzare efficaci interventi educativi con l'utilizzo degli ambienti innovativi e delle strumentazioni tecnologiche di nuova generazione di cui si è dotata la Scuola con i progetti del PNRR 4.0. Migliorare le conoscenze e le competenze metodologiche, per favorire i processi di digitalizzazione della didattica secondo un approccio semplesso all'uso della tecnologia e dell'IA. Il percorso di formazione ha coinvolto tutto il personale docente di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado, il personale ATA (profilo A.A. e C.S.). Totale del personale scolastico formato: n. 65 (il dato dato è riferito ai percorsi del progetto realizzati nel mese di settembre 2025)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BES, PDP, PDTA e modalità di accesso alla NPI di Sciacca

Il corso di formazione, attivato dall'Istituto Comprensivo in collaborazione con il Servizio di NPIA dell'ASP di Agrigento – Distretto Sanitario di di Sciacca, ha come obiettivi: l'analisi dei modelli per la

presa in carico di persone con BES ed esemplificazione pratica della compilazione/stesura dei PDP e PDTA. Modalità di accesso ai servizi della Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza dell'Unità Sanitaria Locale – Distretto Sanitario di Sciacca. Realizzare efficaci interventi educativi e di istruzione; Migliorare le conoscenze e le competenze metodologiche per favorire i processi di integrazione ed inclusione scolastica delle persone con BES. Il percorso è rivolto agli insegnanti di sostegno della Scuola Primaria e ai coordinatori di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ciclo di n. 4 Seminari nazionali: Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025 2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente, 3-4-5 settembre 2025 – Cir. MIM n. 01/08/2025

4 Seminari nazionali online, uno di carattere generale (3 settembre 2025) e tre specifici per tipo di scuola (4-5 settembre 2025),c finalizzati a condividere le indicazioni operative la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente per il RAV 2025-2028. Le attività consistono in un percorso di formazione, informazione e accompagnamento sull'uso degli strumenti strategici

nell'ambito della nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione 2025". Sono condivise inoltre le indicazioni operative per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente per il RAV 2025-2028.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docente FS; NIV; STAFF di Direzione
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	INVALSI in collaborazione con il MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INVALSI in collaborazione con il MIM

Titolo attività di formazione: GIORNATE NAZIONALI DEL CINEMA PER LA SCUOLA

L'evento è un'importante occasione di formazione sull'educazione visiva in ambito scolastico e si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare tutte le opere realizzate dalle istituzioni scolastiche e dagli enti nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuole. Inoltre vuole presentare alle istituzioni scolastiche tutte le opportunità formative promosse dagli operatori del settore, già realizzate e future. In particolare si tratterà della formazione sul ruolo degli OEV nei Percorsi di Cinema e Immagini per la Scuola; di laboratori di educazione visiva a Scuola concernenti l'animazione, l'orientamento alle professioni creative. Obiettivi del corso sono: Formare ed informare i docenti per la realizzare di efficaci interventi di educazione visiva Sviluppare le competenze trasversali inerenti all'Educazione all'immagine ed ai linguaggi non verbali . Formare ed informare i docenti per la realizzare di efficaci interventi di educazione visiva Sviluppare le competenze trasversali inerenti all'Educazione all'immagine ed ai linguaggi non verbali 1 Insegnante di Scuola

Primaria

Tematica dell'attività di formazione	Educazione all'immagine e ai linguaggi non verbali
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Corso attivato dal MIM in collaborazione con il Ministero della Cultura cir. di riferimento prot. n. 995 del 23/06/2025

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso attivato dal MIM in collaborazione con il Ministero della Cultura cir. di riferimento prot. n. 995 del 23/06/2025

Titolo attività di formazione: Open Day Docenti_Mostra Caravaggio tra l'oscurità e la luce

il "Museo dei 5 Sensi" di Sciacca, patner esperienziale e didattico della mostra su Caravaggio in esposizione presso il Teatro Popolare Samonà di Sciacca, ed in Rete con l'I.C., organizza un Open Day dedicato ai docenti, offrendo la possibilità di vivere un viaggio immersivo nell'universo artistico del maestro indiscusso del Barocco. Durante l'Open Day i docenti avranno modo di: - visitare la mostra con il supporto di esperti; - approfondire tecniche, storie e curiosità legate alle opere esposte - conoscere le proposte per la didattica museale ideate per la Scuola come le seguenti: - Visite guidate per ogni grado di istruzione; - Laboratori creativi per sperimentare le tecniche artistiche caravaggesche; - Materiale didattico di supporto per la presentazione in classe. Obiettivi formativi del percorso sono: Formare ed informare i docenti per la realizzare di efficaci interventi di didattica museale Orientare alla progettazione della quota del curricolo locale Sviluppare le competenze

trasversali inerenti all'Educazione all'immagine ed ai linguaggi non verbali La formazione è aperta a 35 Insegnanti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: E-TWINNING

Attività online per l'introduzione all'E-Twinning, l'impatto dell'AI nei processi educativi e le Skills for life. Il percorso formativo ha come obiettivi: promuovere percorsi inclusivi e multiculturali promuovere l'internazionalizzazione della Scuola Promuovere la cittadinanza europea e la pedagogia interculturale Apportare miglioramenti nell'Offerta Formativa per conoscere l'utilizzo della piattaforma dedicata, promuovere scambi di materiali didattici, idee, video, presentazioni, disegni. Il corso è indirizzato ad 8 Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, al docente referente del progetto d'Istituto

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• corso on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: MONITOR TOUCH

Il corso propone attività per l'utilizzo innovativo dei software e open source. Il corso, indirizzato a 15 docenti, ha come obiettivo il miglioramento continuo delle conoscenze e le competenze metodologiche e didattiche

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE

Attività on-line per la programmazione dell'Educazione Finanziaria nel curricolo trasversale di educazione civica. Il corso è finalizzato a migliorare le conoscenze e le competenze metodologiche e didattiche

Tematica dell'attività di formazione	Educazione finanziaria

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Corso di formazione della Banca d'Italia disponibile su Piattaforma Sofia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di formazione della Banca d'Italia disponibile su Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE

Corso finalizzato alla diffusione di una cultura inclusiva sistemica, diffusa e sostenibile. Attraverso un percorso formativo strutturato, i partecipanti saranno guidati a ripensare pratiche quotidiane e strategie didattiche alla luce dei principi dell'UDL e del modello bio-psico-sociale dell'ICF, promuovendo ambienti scolastici accessibili, cooperativi e attenti al benessere di ciascuno. Migliorare le competenze metodologico didattiche degli insegnanti e favorire la diffusione della cultura inclusiva sistemica Rafforzare il lavoro collegiale e la corresponsabilità educativa all'interno del Team Favorire la gestione di classi eterogenee e la creazione di ambienti di apprendimento equi, partecipativi ed inclusivi. Il corso è indirizzato a 10 Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria e al Docente F.S..

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docente F.S. Area 3 Inclusione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CAA e LIS

Corso di formazione online sulla Comunicazione Alternativa Aumentativa e sulla LIS per l'inclusione scolastica di alunni con BES.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La costante esigenza degli operatori scolastici di approfondire e sviluppare ulteriormente la propria professionalità rende necessario prevedere l'aggiornamento, la formazione e la riqualificazione del personale, al fine di attuare in modo efficace e didatticamente valido il Piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo promuoverà la formazione continua del personale tenuto conto delle tematiche specifiche emergenti dal RAV, dei progetti già approvati dal Collegio, degli obiettivi di miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale. Le attività previste in tal senso scaturiscono dai bisogni espressi dal personale e si concretizzano in:

 Attività di autoaggiornamento – prevede attività di studio e formazione/informazione individuale svolta attraverso l'acquisto di sussidi e materiali di settore e attraverso la partecipazione a corsi, convegni, seminari ecc., ma soprattutto attraverso la restituzione al Collegio del Know How in appositi incontri e conferenze che si terranno in presenza ovvero a distanza;

 Attività di formazione

 Attività di aggiornamento con esperti interni e/o esterni;

 Attività promosse da Istituzioni, Enti, Associazioni, ecc., che operano nel territorio.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "SICUREZZA" "ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO"

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle disposizioni relative alle pubblicazioni di Atti all'Albo pretorio e ad Amministrazione Trasparente

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'intero ciclo di vita ei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023 Codice Appalti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo della piattaforma "Nuova Passweb" del portale INPS

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE RIVOLTE AI COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ecologia del Digitale (DM 66)

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale ATA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La costante esigenza degli operatori scolastici di approfondire e sviluppare ulteriormente la propria professionalità rende necessario prevedere l'aggiornamento, la formazione e la riqualificazione del personale, al fine di attuare in modo efficace e didatticamente valido il Piano dell'Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo promuoverà la formazione continua del personale tenuto conto delle tematiche specifiche emergenti dal RAV, dei progetti già approvati dal Collegio, degli obiettivi di miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale. Le attività previste in tal senso scaturiscono dai bisogni espressi dal personale e si concretizzano in:

 Attività di autoaggiornamento – prevede attività di studio e formazione/informazione individuale svolta attraverso l'acquisto di sussidi e materiali di settore e attraverso la partecipazione a corsi, convegni, seminari ecc., ma soprattutto attraverso la restituzione ai Colleghi del Know How

 Attività di formazione

 Attività di aggiornamento con esperti ;

 Attività promosse da Istituzioni, Enti, Associazioni, ecc., che operano nel territorio.